



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 6 marzo 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali.	» 26

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 37
— Ammortamenti	» 37
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 42
— Richieste e dichiarazioni di assenza di morte presunta	» 43

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 43
— Bandi di gara	» 44

Rettifiche	» 61
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 61
--	---------

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DI SASSARI
Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede sociale e direzione generale in Sassari
Tribunale di Sassari al n. 337 reg. soc.
C.C.I.A.A. Sassari n. 5301
Codice fiscale n. 00096390901

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di sabato 27 marzo 1993, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno di domenica 28 marzo 1993, alla stessa ora, in seconda convocazione, nei locali del Palazzetto dello Sport in piazzale Segni a Sassari, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 codice civile, del progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Sassari soc. coop. a r.l. in amministrazione straordinaria nella Banca di Sassari S.p.a. iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Sassari in data 20 febbraio 1993 al n. 315 e deliberazioni conseguenti.

I commissari straordinari:
Claudio Anselmi, Rosario Filosto

S-1726 (A pagamento).

ATESIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Silvio d'Amico n. 53
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma al n. 1851/89 reg. soc.
Codice fiscale n. 03548711005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 marzo 1993 in Roma, via Carducci n. 2, alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo il giorno 2 del mese di aprile 1993, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;
2. Consuntivo dei costi di certificazione per l'esercizio 1992;
3. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per gli esercizi 1993-1994 e 1995 ad una società di revisione e determinazione dei compensi relativi;
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del codice civile.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare a norma delle vigenti disposizioni di legge gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede legale di Roma, via Silvio d'Amico, 53.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Cavallo

S-1711 (A pagamento).

SEROVET - S.p.a.

Sede Roma, via Ludovisi n. 35
Capitale L. 1.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma al n. 7727/85
Codice fiscale n. 07107080587
Partita I.V.A. n. 01689221008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 26 marzo 1993 alle ore 12, presso lo studio del notaio Castellini in Roma, via Tomacelli n. 132, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 marzo alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
- Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 - Approvazione delle relazioni e del bilancio e delibere conseguenti;
 - Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:
Modifica art. 2 dello statuto sociale (sede legale).

Possono intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Italo Crescenzi

S-1727 (A pagamento).

ALGOS - S.p.a.

Sede legale in Bari, viale Europa n. 22
Capitale sociale L. 614.000.000 sottoscritto
Capitale sociale L. 534.436.083 versato
Iscritta al Tribunale di Bari al n. 26534/90 reg. soc.
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 297123
Partita I.V.A. n. 04149790729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 2 aprile 1993 alle ore 11,30 in Roma, via del Serafico, 200 - c/o Gepi S.p.a. ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione accompagnatoria e provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 1, 2, 3.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno aver depositato le azioni ai termini di legge.

L'amministratore unico: dott. Sandro Capparucci.

S-1728 (A pagamento).

COOPFIN MARE**Società cooperativa a r.l.**

Sede in Fiumicino, via della Spiaggia n. 29
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 9080/90 reg. soc.
Costituita il 14 settembre 1990 con rogito notaio
del 28 settembre 1990, rep. n. 99928, racc. n. 6467
Partita I.V.A. n. 03931071009

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fiumicino, via della Spiaggia, 29 per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 23, in prima convocazione e all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1993, alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale;
2. Nomina dei nuovi membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, i soci che, ai sensi di legge, risultino iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

Fiumicino, 1° marzo 1993

Il presidente: Italo Renzi.

S-1731 (A pagamento).

IT.CO. - S.p.a.

Sede in Roma, via Antonio Nibby n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Roma al n. 6486/90
Codice fiscale n. 07848790155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazza Velasca n. 2, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del collegio sindacale sull'esercizio 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Compenso all'amministratore unico.

Parte straordinaria:

- 1) Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
- 2) Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore unico: prof. Maurizio Irti.

S-1733 (A pagamento).

OUTSOURCING COMPANY - S.p.a.

Sede sociale in Bari, viale De Blasio n. 18

Capitale sociale al 31 dicembre 1992 L. 10.000.000.000

Registro imprese n. 29213 elenco 874/92

C.C.I.A.A. Bari n. 311059

Partita I.V.A. n. 04380170722

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Caripuglia S.p.a., in Bari, via Calefati n. 100, per il giorno 29 marzo 1993, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 30 marzo 1993, alle ore 10, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

2. Determinazione del gettone di presenza per i componenti del Consiglio di amministrazione ed i componenti del Collegio sindacale.

Possono intervenire e votare all'assemblea, a termini dell'art. 8 dello statuto sociale, tutti i soci che, regolarmente iscritti nel libro soci, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale al più tardi entro il quinto giorno libero antecedente la data stabilita per l'assemblea di prima convocazione.

Bari, 25 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Jacobini

S-1734 (A pagamento).

E. PETRELLA E C. - S.p.a.

Sede Casellammare di Stabia, via Napoli n. 135

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli al n. 1841/77

Codice fiscale n. 00102400611

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 marzo 1993, in prima convocazione alle ore 16 presso lo studio del notaio Ferdinando Spagnuolo in Castellammare di Stabia alla via IV novembre n. 14 ed eventualmente per il giorno 30 marzo 1993 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora col seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento anticipato;
2. Messa in liquidazione;
3. Nomina liquidatore;
4. Nomina Collegio sindacale.

Castellammare di Stabia, 25 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Petrella

S-1735 (A pagamento).

CONTRUTTORI ASSOCIATI MERIDIONALI - S.p.a.

Sede Casoria (Napoli), via Matteotti n. 19

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli ai nn. 1264/635/118/71

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00299630632

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 11 in Milano, via Fabio Filzi n. 29, presso la sede della Siemens S.p.a. in prima adunanza e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 27 marzo 1993, stesso luogo e ora, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio chiuso al 30 settembre 1992 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento, a titolo gratuito, del capitale sociale e deliberare relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari presso la sede della società o presso il Credito Italiano, sede di Milano, piazza Cordusio.

Milano, 1° marzo 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Luigi Belingardi

S-1736 (A pagamento).

CAPITALGEST - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Martiri della Libertà, n. 13

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia al n. 26431 reg. soc.

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Brescia corso Martiri della Libertà n. 13, il giorno 13 aprile 1993 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 14 aprile 1993 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile punti 1, 2 e 3;
2. Incarico alla società di revisione ai sensi art. 6, legge n. 77/83 e relativi compensi per la certificazione del bilancio della società di gestione e dei rendiconti dei Fondi gestiti per il triennio 1993/1995;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica artt. 1, 2, 3 e 20 dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede centrale della Banca San Paolo di Brescia.

Brescia, 23 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Antonio Tessitore

S-1738 (A pagamento).

LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale di Milano, via Monte Rosa n. 64
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano al n. 149372 reg. soc.
 Codice fiscale n. 02136380157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della B.N.L. Holding Italia S.p.a., Corso Italia, 15, Milano, per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 31 marzo 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3 del codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione a società di revisione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso le casse sociali.

Milano, 26 febbraio 1993

Il direttore generale: Emilio Pessina.

S-1740 (A pagamento).

INTERNATIONAL MEETING CENTER - I.M.C. - S.p.a.**Gruppo IRI-IRITECNA**

Sede sociale in Bari, Lungomare Starita,
 Padiglione IRI - Fiera del Levante
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 di cui versate L. 440.000.000

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 1066/91 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04265310724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Iritecna S.p.a. in Roma, via Ombrone n. 2, il giorno 24 marzo 1993, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 2 aprile 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 e della relazione dell'Amministratore unico;
2. Determinazione dell'emolumento all'Amministratore unico.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima.

Roma, 1° marzo 1993

L'amministratore unico: Avv. Giuseppe Rubino.

S-1741 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE ITALIANA
 PER IL WORLD WILDLIFE FUND**

Roma, via Salaria 290

Ente giuridicamente riconosciuto D.P.R. 4 aprile 1974 n. 493

L'assemblea ordinaria dell'Associazione Italiana per il World Wildlife Fund è convocata presso "La Finanziaria" in Villa Ada - via Salaria 275/c, Roma per il giorno 24 aprile 1993 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 25 aprile 1993 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e dell'operato del Consiglio Nazionale;
2. Votazione ad referendum dei membri del Consiglio Nazionale uscenti;
3. Nomina di tre Soci per assistere alle operazioni di scrutinio.

Roma, 25 febbraio 1993

Il presidente: Grazia Francescato.

S-1742 (A pagamento).

TECNOPONTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 18
 Capitale sociale L. 600.000.000 int. vers.

Iscritta al n. 3083/80 registro società Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 04729690588
 Partita I.V.A. n. 01294531007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede sociale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 18 per il giorno 4 aprile 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'Amministratore Unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1992;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la Cassa sociale oppure presso il Banco di Napoli - Sede di Roma.

Roma, 1° marzo 1993

Il liquidatore: ing. Tommaso Dammacco.

S-1744 (A pagamento).

APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.

I signori soci della Aprile Seafreight S.p.a., capitale sociale lire 1.000.000.000 i.v., fascicolo Tribunale di Genova n. 31342, codice fiscale e partita IVA 00641080106, sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della sede sociale in Genova, via Sottoripa 1/A int. 110, per il giorno 6 aprile 1993, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di fusione per incorporazione della Aprile International Service S.r.l. nella Aprile Seafreight S.p.a.; situazioni patrimoniali al 30 novembre 1992 delle società partecipanti alla fusione; approvazione del progetto di fusione; deliberare conseguenti;

2) Chiusura delle sedi secondarie di Livorno e Milano.

Genova, 1° marzo 1993

p. Aprile Seafreight S.p.a.

L'amministratore unico: Stefano Pittaluga

S-1747 (A pagamento).

STET INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Roma, via Aniene, 23

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma registro società n. 5143/92

Codice fiscale e partita IVA n. 04304241005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della sede legale in Roma, via Aniene, 23 per il giorno 22 marzo 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 marzo 1993, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;

2) Conferimento dell'incarico per la revisione e la certificazione del bilancio per gli esercizi 1993-1994-1995 alla società di revisione e determinazione dei corrispettivi;

3) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile n. 3.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Stet International S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Ing. Francesco Massari

S-1749 (A pagamento).

ELKRO GAS - S.p.a.

Sede in Salerno, via Acquasanta, S. Leonardo

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Salerno al n. 1424/86

Codice fiscale 02285180655

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Salerno, via Acquasanta - S. Leonardo presso la sede sociale della "Elkro gas S.p.a." per il giorno 23 marzo 1993 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1993 nello stesso luogo alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di 2 Consiglieri di Amministrazione;
2. Ricostituzione del Consiglio di Amministrazione previa nomina dei Consiglieri e determinazione del numero degli stessi.

Per la partecipazione all'assemblea, valgono le norme di legge.

Salerno, 25 febbraio 1993

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Umberto Esposito

S-1751 (A pagamento).

DOW ITALIA - S.p.A.

Sede sociale in Milano, via G. Murat 23/25

Capitale sociale L. 60.300.000.000 int. vers.

Registro Tribunale di Milano n. 120.957

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, via G. Murat 23/25, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Presentazione di detto bilancio e deliberazioni relative;
Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della durata della carica;
4. Nomina del collegio sindacale per il triennio 1993/1995.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente e Amministratore delegato
Nedim Russo

S-1752 (A pagamento).

FIAR - S.p.a.**Fabbrica Italiana Apparecchiature Radioelettriche**

Sede in Milano via G.B. Grassi, 93

Capitale sociale L. 9.516.650.000 i.v.

Registro società Tribunale di Milano n. 182066

Codice fiscale n. 04136160159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 16 in Milano via G.B. Grassi n. 93, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 19 aprile 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei Bilanci e conti profitti e perdite degli esercizi 1990 e 1991 e relative Relazioni previa revocazione delle delibere assembleari del 23 aprile 1991 e 26 marzo 1992;

2. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale - Bilancio e Conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; delibere inerenti e conseguenti;

3. Nomina amministratori previa determinazione del numero della durata in carica e dei relativi compensi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale in Milano, via Montefeltro, 8 oppure presso i seguenti istituti bancari: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca di Roma, Cariplo, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Banca Popolare di Milano, Monte Titoli Spa (per i titoli dalla stessa amministrati).

Milano, 26 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Angelo Airaghi

S-1753 (A pagamento).

HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Piazzano di Atessa (Chieti), zona Industriale

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Trib. di Lanciano al n. 769

Codice fiscale 00090710690

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Parigi 11, per il giorno 22 marzo 1993 ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 marzo 1993, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo;
2. Compensi amministratori investiti di particolari incarichi;
3. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi come per legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Aldo Sabelli

S-1754 (A pagamento).

REMA UB - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Stati Uniti, n. 41
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 908/67 registro società
Codice fiscale e partita IVA 00626210018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1993, alle ore 10, presso la sede sociale della Piaggio Pro-Ind S.p.a. in Torino, via Ricaldone n. 31, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Brunetti

S-1757 (A pagamento).

ROLOFOND - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 44270

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1993 alle ore 11, presso la sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20, ovvero in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1993, stessa ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Integrazione del Collegio sindacale ex art. 2401 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Bologna, 19 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: (firma illeggibile)

S-1759 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA SISAL & AFFINI LAVORATI
S.I.S.A.L. - S.p.a.**

Sede in Piacenza, via Emilia Pavese 107
Capitale sociale L. 6.642.000.000 int. versato
Registro imprese Tribunale di Piacenza n. 1815

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Piacenza, via Emilia Pavese 107 in prima adunanza per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda adunanza per il giorno 31 marzo 1993 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della Società e provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto.

Piacenza, 26 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Bruno Merli

S-1758 (A pagamento).

ILTE SUD - S.p.a.

Sede in Taranto, corso Umberto 119
Capitale sociale L. 200.000.000 versato per i tre decimi
Iscritta presso il Tribunale di Taranto al n. 11575 reg. soc.
Codice fiscale n. 01885200731

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per venerdì 26 marzo 1993, alle ore 15 in Torino, via Aurelio Saffi 18 e, occorrendo in seconda convocazione per sabato 27 marzo 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Bilancio dell'esercizio sociale al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico a Società di Revisione per la certificazione del Bilancio per il triennio 1993, 1994, 1995, ai sensi dell'art. 14 legge 12 agosto 1977 n. 675.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli presso la sede sociale.

Torino, 26 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Francesco Baglione

S-1760 (A pagamento).

OTO SISTEMI CIVILI - S.p.a.

Sede in La Spezia, via Valdilocchi n. 15
Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di La Spezia registro società n. 10524
Codice fiscale e Partita I.V.A n. 00884780115

Gli azionisti della «Oto Sistemi Civili S.p.a.» sono convocati in assemblea presso gli uffici della Finanziaria Ernesto Breda S.p.a. in Milano, piazza della Repubblica, 32, alle ore 11,30 del 29 marzo 1993 e, occorrendo, agli stessi ora e luogo del giorno 19 aprile 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite dell'esercizio 1992;

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in La Spezia, via Valdilocchi, 15.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Rinaldo Gonnelli

S-1761 (A pagamento).

SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Manara 2

Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 44607

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede della Elsag Bailey S.p.a., via Puccini 2, per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 11 ed eventualmente per il giorno 9 aprile 1993, stessi ora e luogo, ove occorresse, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, numero 2 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 23 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. ing. Enrico Albareto

S-1762 (A pagamento).

MEDIOCREREDITO DI ROMA - S.p.a.

*La società fa parte del Gruppo Cassa di Risparmio di Roma
Iscritto all'Albo dei gruppi creditizi*

Sede sociale in Roma

Capitale sociale L. 120.554.000.000 interamente versato

Riserve L. 15.528.261.574

Tribunale di Roma, registro società n. 2519/92

I signori azionisti del Mediocredito di Roma S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, Piazzale delle Belle Arti n. 2, per il giorno 23 marzo 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 aprile 1993 alla stessa ora, nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 1 secondo comma dello statuto sociale (esplicitazione appartenenza Gruppo Creditizio).

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni conseguenti;

2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;

3. Nomina dei componenti e del presidente del Collegio sindacale;

4. Determinazione dei compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato Esecutivo nonché degli emolumenti ai componenti del Collegio sindacale;

5. Conferimento a società di revisione dell'incarico di certificazione dei bilanci e determinazione dei relativi compensi.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale del Mediocredito di Roma, ovvero presso le casse incaricate: Banca di Roma.

Il socio può farsi rappresentare da un altro socio avente diritto al voto con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372 del Codice civile e dell'art. 8 dello statuto sociale.

Roma, 26 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Greco

S-1764 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA RADIO MARITTIMA p.a.

Sede sociale in Roma, p.le Giulio Douhet, 25

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Ufficio del registro delle Imprese di Roma n. 609/27

Partita I.V.A n. 00900861006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, p.le Giulio Douhet n. 25, per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 marzo 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, abbiano depositato almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza i loro certificati azionari presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sergio Liberi

S-1763 (A pagamento).

T.D.C. TORCITURA DI CERANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo 14/16

Capitale L. 2.200.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano registro società n. 178322

Codice fiscale n. 03819090154

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 9 in Milano, via Borgonuovo 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1993, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni dell'amministratore unico e dei sindaci; deliberazioni relative.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

L'amministratore unico: ing. Sergio Ansaldo.

S-1766 (A pagamento).

ENTE BACINI - S.p.a.

Sede in Genova, via al Molo Giano
Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 7657

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per le ore 10 del giorno 22 marzo 1993 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per la stessa ora del giorno 30 marzo 1993 con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Parodi

S-1767 (A pagamento).

RK12 - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro società 273775 Tribunale di Milano
Codice fiscale e Partita I.V.A n. 08912690156

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Como, via Cernobbio n. 19, per il giorno 30 marzo 1993, alle ore 17, ed occorrendo per il giorno 31 marzo 1993 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale per assorbimento di perdite.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare, ai sensi e per gli effetti di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede amministrativa in Como, via Cernobbio n. 11.

Como, 25 febbraio 1993

Il presidente: Antonio Ratti.

S-1771 (A pagamento).

**ISTITUTO FIORENTINO
DI CURA E ASSISTENZA - S.p.a.**

Sede in Firenze, via del Pergolino, 4/6
Capitale sociale L. 1.771.875.000
Iscritto al registro delle società
del Tribunale di Firenze al n. 10618

È convocata per il giorno 30 aprile 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 24 maggio 1993 in seconda convocazione, alla stessa ora, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, delle relazioni di accompagnamento e delibere relative;
2. Determinazione dei compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione per il 1993;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paola Valori Cosco Mazzucca

F-152 (A pagamento).

DECORITALIA LEIPOLD-ROMER - S.p.a.

Sede in Firenze, via Reginaldo Giuliani n. 360/A
Capitale sociale L. 1.905.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze registro società n. 19491
Codice fiscale n. 00428060487

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici della società in Calenzano (Firenze), via degli Olmi n. 49, per il giorno 31 marzo 1993 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 aprile 1993 in seconda convocazione, alle ore 10 per la parte ordinaria e alle ore 11 per la parte straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio al 30 settembre 1992;
2. Bilancio sociale e conto profitti e perdite al 30 settembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del numero dei consiglieri, rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1° ottobre 1992 - 30 settembre 1995 e deliberazioni relative al compenso degli amministratori.
4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1° ottobre 1992 - 30 settembre 1995 e designazione del suo presidente previa determinazione dell'emolumento annuo del presidente e dei sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.905.000.000 a L. 4.710.000.000;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Eliminazione della cauzione da prestare da parte degli amministratori per la loro carica;
4. Conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;
5. Approvazione del nuovo testo integrale dello statuto sociale;
6. Proposta di emissione di prestito obbligazionario convertibile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sedi di Firenze e Milano, a norma di legge almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Firenze, 23 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ginolo Ginori Conti

F-153 (A pagamento).

TENNIS CLUB S. CROCE - S.p.a.

Sede in Santa Croce Sull'Arno (PI), via Poggio Adorno 22
 Capitale sociale L. 600.000.000 versato L. 506.300.000
 Registro società Tribunale di Pisa n. 7477
 Codice fiscale n. 00739780500

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Croce sull'Arno, via Poggio Adorno 22 in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1993 alle ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Marchetti Mauro.

F-154 (A pagamento).

FERRANTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, viale Niccolò Machiavelli 29
 Capitale sociale L. 50.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 55418 del registro società del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 07978450158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Firenze, viale Machiavelli 29, per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e conto profitti e perdite dell'esercizio 1992; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Conferimento di incarico per la certificazione del bilancio civilistico e consolidato per gli esercizi 1993-1994-1995; determinazione dei relativi corrispettivi.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Firenze, 24 febbraio 1993

p. Ferranti Italia S.p.a.
 L'amministratore delegato:
 dott. Eugenio Angeli

F-155 (A pagamento).

BRANDINI - S.p.a.

Sede in Firenze, via della Fonderia n. 71
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 8687 del registro delle società
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00393420484

Gli azionisti della Brandini S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 aprile 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 maggio 1993 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Roberto Brandini Marcolini

F-156 (A pagamento).

CUCIRINI CANTONI COATS - S.p.a.

Sede in Milano, viale F. Restelli, 3/7
 Capitale sociale L. 12.000.000.000
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 1765
 Codice fiscale n. 00726570153

I signori azionisti sono convocati in prima adunanza per il giorno 16 aprile 1993 alle ore 11 in Milano, viale Francesco Restelli 3/7, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 17 aprile 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**In fase ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delle relazioni;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di un sindaco effettivo;
4. Conferimento incarico per certificazione bilancio a società di revisione per il triennio 1994/1996 e determinazione del corrispettivo.

In fase straordinaria:

1. Cambio della denominazione sociale e conseguente cambio dell'art. 1 dello statuto sociale; delibere conseguenziali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello previsto per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede della Società in Milano, via F. Restelli 3/7 o presso le seguenti Casse incaricate: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Lombarda S.p.a., Monte dei Paschi di Siena; Barclays Bank International Limited, Banca Provinciale Lombarda, Banca Popolare di Milano, Banca Agricola Milanese, Cassa di Risparmio P.P.L.L., Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, Banca Fideuram S.p.a., Banca Popolare Vicentina, Banca Antoniana, Monte Titoli, Istituto Centrale Banche e Banchieri, Banca Toscana, Clydesdale Bank Limited, Banco di Napoli, Banca Popolare di Verona.

Milano, 24 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Consigliere delegato: Antonio Predelli

M-872 (A pagamento).

GEREMIA - S.p.a.

Sede: Napoli, via Duomo, 348
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Napoli, n. 553/72
 C.C.I.A.A. n. 282760

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la E.S.I. S.p.a. in Napoli alla via Chiatamone 7 per il giorno 22 marzo 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 marzo 1993 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere consequenziali;
2. Dimissioni amministratore unico, nomina di nuovo amministratore;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Pietro Perlingieri.

N-85 (A pagamento).

CABO FIN. - S.p.a.

Milano, via Visconti Venosta n. 2
Capitale sociale L. 990.000.000

È convocata l'assemblea straordinaria totalitaria della Società presso lo studio Guarna in Milano, corso Monforte n. 2, per il giorno 1° aprile 1993 alle ore 9,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ragione sociale in CABO S.p.a. - Hotel Cristallo;
2. Trasferimento sede legale da Milano in via Visconti Venosta n. 2 a Milano in via Scarlatti n. 22;
3. Istituzione del Consiglio di amministrazione in sostituzione dell'amministratore unico;
4. Riconferma Collegio sindacale.

Si dichiara che le azioni della Società sono depositate presso lo Studio del rag. Giuseppe Ria in Milano, via Visconti Venosta n. 2.

L'amministratore unico: Colonetti Nirvana.

M-869 (A pagamento).

MERAK - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittoria Colonna, 12
Capitale sociale L. 250.000.000

Per il giorno 6 aprile 1993, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 aprile 1993, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Vittoria Colonna, 12, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992;
Relazione del Consiglio di amministrazione;
Rapporto del Collegio sindacale;
Delibere consequenziali e relative;
Nomina del Collegio sindacale;
Determinazione dell'emolumento al Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la cassa sociale o presso il Credito Lombardo di Milano e sue corrispondenti.

Milano, 24 febbraio 1993

Il presidente: Mario Borriani.

M-873 (A pagamento).

FONDIGEST - S.p.a.

«Gruppo Cariplo» Albo dei gruppi creditizi - cod. 6070.7

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 35

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 228216 del reg. soc. del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 aprile 1993 alle ore 15,30 presso la sede sociale, Foro Buonaparte n. 35 in Milano, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 7 maggio 1993 alle ore 15,30, nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale di Milano, Foro Buonaparte n. 35 oppure presso la Cariplo S.p.a., via Monte di Pietà n. 8, Milano.

Milano, 23 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Antonio Confalonieri

M-874 (A pagamento).

SEM FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Priv. Maria Teresa, 11
Capitale sociale L. 16.480.410.000
Tribunale di Milano, nn. 294141/7463/41

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza - Hotel Colleoni, via Cardano n. 2, in prima convocazione il 25 marzo 1993 alle ore 10 ed in seconda convocazione il 26 aprile 1993 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'impugnativa di bilancio e nuovo bilancio al 31 dicembre 1992.

Possono intervenire all'assemblea i soci che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le azioni ordinarie presso le casse incaricate: Banca Popolare di Novara, Banca Commerciale Italiana e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente: avv. Ferruccio Ferrari.

M-877 (A pagamento).

COMMERCIALE GAL - S.p.a.

Sede in Lodi, via San Fereolo, n. 24
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 aprile 1993 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 26 aprile 1993 alle ore 16 in seconda convocazione, presso la sala sita in Lodi, via Precacasa n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pezzoli Giuseppe

M-878 (A pagamento).

FIDAGEST - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Brera n. 21
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Società n. 260825, volume n. 6798, fascicolo n. 25
Codice fiscale 08389810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Milano, via Brera, n. 21, per il giorno 28 aprile 1993, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 5 maggio 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina società di revisione per la società di gestione ed i Fondi Mida per gli esercizi sociali 1993/1994/1995;
3. Nomina di amministratori;
4. Altre eventuali deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i loro certificati azionari presso la cassa sociale e/o presso la Banque Indosuez Italia S.p.a. nei termini di legge.

Milano, 23 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Ariberto Fassati

M-879 (A pagamento).

PLASTICA ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede di liquidazione, Milano, piazza Belgiojoso, 2
Capitale sociale L. 171.600.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 150092, vol. 3703, fasc. 42
Codice fiscale: 00796890150

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in piazza Belgiojoso 2, Milano, presso la sede di liquidazione per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 21 aprile 1993 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Roma, sede di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: dott. Vincenzo De Biasi.

M-880 (A pagamento).

OFFICINE STANGA - CITTADELLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni, 14
Capitale L. 600.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano, al n. 321.603
Partita IVA 10571540151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 marzo 1993 alle ore 11,30, presso la sede della Officine Meccanica della Stanga O.M.S. - S.p.a., in Padova, corso Stati Uniti 3, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 2.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: dott. Cesare Piovene.

M-881 (A pagamento).

HERCULES ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via Rosellini n. 2
Capitale sociale L. 3.600.000.000
Tribunale di Milano, n. 34642/1301/436

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 5 aprile 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1992 con il conto profitti e perdite. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti dello stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: dott. Giuliano Colavito

M-884 (A pagamento).

SOMET - S.p.a.

Sede in Milano, via Schievano, n. 7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 30 aprile 1993 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione il 30 giugno 1993 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364/1 punto 1 Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Li, 25 febbraio 1993

L'amministratore unico: dott. Edoardo Vedani.

M-885 (A pagamento).

VEDANI CARLO METALLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Schievano n. 7

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 30 aprile 1993 ad ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione il 30 giugno 1993 stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi art. 2364/1 punto 1, Codice civile.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Vincenzo Vedani

M-886 (A pagamento).

**SOCIETÀ RICERCHE IDROCARBURI
S.O.R.I. - S.p.a.**

Sede in San Donato Milanese, via Emilia, 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. 106254, vol. 2821, fasc. 4

Codice fiscale n. 00802930156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese, via Emilia, 1, per il giorno 7 aprile 1993 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico, del Collegio sindacale e della società di revisione al bilancio al 31 dicembre 1992. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;

2. Nomina dell'amministratore unico.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Giancarlo Vaghi.

M-887 (A pagamento).

SYSTEMA TERRA - S.p.a.

Sede in Milano, via del Lauro 7

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 264842 reg. soc. Milano

Codice fiscale n. 08543850153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via del Lauro n. 7 per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 26 marzo 1993, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione della denominazione sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile. I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Milano, 24 febbraio 1993

p. Systema Terra S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Pontremoli

M-888 (A pagamento).

INFOGRAF - INFORMATICA GRAFICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto 4

Capitale sociale L. 200.000.000

Trascritta al Tribunale di Milano ai numero 233132/6264/32

Gli azionisti della Infograf Informatica Grafica (in liquidazione) S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1993 alle ore 15 in Milano, viale Vittorio Veneto 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello della adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fin d'ora fissata per il giorno 24 marzo 1993 stessa ora e luogo.

Il liquidatore: Abrammo Villa.

M-889 (A pagamento).

AT - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Medardo Rosso n. 11

Capitale sociale L. 8.255.000.000

Tribunale di Milano n. 226737/6136/37

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 15 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 1993 alla stessa ora, presso la sede legale in via Medardo Rosso n. 11 Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Milano, 24 febbraio 1993

Il liquidatore: Sergio Todeschini.

M-890 (A pagamento).

INVESTIMENTI CERESIO - S.p.a.

Sede in Cuasso al Monte (VA), via Casamora, 21
Reg. soc. Trib. varese n. 16132

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 11 in Milano, via Tiziano n. 21 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 marzo 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberare relative;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Milano, 24 febbraio 1993

Investimenti Ceresio S.p.a.
L'amministratore delegato: rag. Mario Bertone

M-891 (A pagamento).

INIZIATIVE MOBILIARI IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede sociale in Milano
Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano R.S. 229387
Codice fiscale n. 05086480158

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria presso la sede sociale in Milano, per le ore 16 del giorno 1° aprile 1993, occorrendo per il giorno 19 aprile 1993, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a termini dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Ernesto Fietta.

M-895 (A pagamento).

WALTER STOECKLIN ITALIA - S.p.a.

Sede in Saronno, via Morandi nn. 24/26
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Busto Arsizio n. 6083

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1993, alle ore 10, presso la sede sociale in Saronno, via Morandi n. 24/26, in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 25 marzo 1993, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, della relazione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la Banca Popolare di Milano o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Emilio Viespoli

M-896 (A pagamento).

FONDO SOCIALE DI CREDITO E RISPARMIO

Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 38197
Codice fiscale n. 02004040164

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° del mese di aprile 1993 alle ore 9 in Parigi Avenue Hoche, 53, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 alle ore 10, stesso luogo, mese ed anno, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2365 del Codice civile.

Milano, 25 febbraio 1993

L'amministratore delegato: Girardi Emilio.

M-897 (A pagamento).

ECOCARB - S.p.a.

Sede legale in Porto Torres - Zona industriale la Marinella
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Sassari reg. soc. 7243
Codice fiscale n. 01850030923

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici dell'Agipcoal S.p.a. in Milano, viale Liguria, 24, per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 26 aprile 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni;
3. Emolumenti consiglieri;
4. Determinazione numero consiglieri e loro nomina;
5. Nomina presidente e conferimento poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. R. Labozzetta

M-898 (A pagamento).

C F C - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via San Pietro all'Orto, 26
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 deliberato - L. 2.040.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 181597/5233/47

Gli azionisti sono convocati in assemblea in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Bareggio (MI), via Monviso, 15/17, per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni che lo accompagnano.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Manzoni

M-902 (A pagamento).

SOVARDINO - S.p.a.

Sede legale in Massa, via Marina Vecchia, 1
 Capitale sociale L. 6.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 11 in Milano, via dell'Orso n. 4 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1993, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Capè

M-904 (A pagamento).

GESIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senato n. 20
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato per L. 72.000.000
 Iscritta al registro società Tribunale di Milano n. 323899
 vol. n. 8060 fasc. n. 49
 Codice fiscale e partita IVA 10475120159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio dott. Sergio Barenghi, via Mazzini, 12, Milano, per il giorno 29 marzo 1993 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1993 ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina liquidatore;
3. Delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 25 febbraio 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
Ludovica Staderini

M-906 (A pagamento).

SOVIFIN SIM - S.p.a.

Sede legale in Massa, via Marina Vecchia, 1
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 sottoscritto e versato L. 1.820.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 10 in Milano, via dell'Orso n. 4 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1993, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Capè

M-903 (A pagamento).

**MESSAGGERIE ITALIANE DI GIORNALI
 RIVISTE E LIBRI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Giulio Carcano n. 32
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Cancelleria commerc. Tribunale di Milano n. 221795/6037/45

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 10, presso la sede legale della società in Milano, via G. Carcano n. 32, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e dei sindaci sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992. Deliberazioni relative.

Occorrendo una seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 31 marzo 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 25 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Riccardo Trebbi

M-907 (A pagamento).

INTIMODA TRADE - S.p.a.

(in liquidazione ed in condonato preventivo)

Sede sociale in Milano, via Newton, 12
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Registro società n. 252694 Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1993 ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 31 marzo 1993 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore;
2. Nomina Collegio sindacale.

Il liquidatore della società: **Dante Rescaldani.**

M-909 (A pagamento).

MIATTON - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 175956
registro società - Volume e fascicolo

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sardegna, 57, presso la sede sociale, per il giorno 31 marzo 1993 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 aprile 1993 in seconda convocazione, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la cassa sociale a norma di legge e di statuto.

Milano, 25 febbraio 1993

L'amministratore unico: Miatton Antonio.

M-911 (A pagamento).

CARTARIA ISOLA DEL LIRI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Visconti di Modrone n. 1
Capitale sociale L. 5.380.000.000
Partita Iva 10273760156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 10 in Milano presso lo studio del notaio dott. Enrico Lainati, via Cusani n. 1 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazione del liquidatore;
Trasferimento sede sociale;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i signori azionisti che abbiano depositato ai sensi di legge i titoli azionari presso la sede sociale.

Il liquidatore: Angelo Cavalloni.

M-912 (A pagamento).

NUOVA FORNERIA - S.p.a.

Sede in Novara, corso Vercelli, 101

Capitale sociale L. 20.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Novara - Registro società 12238
Codice fiscale e partita Iva 01336930035

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Battistotti Sassi n. 11, presso gli uffici amministrativi della società, per il giorno 2 aprile 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1993 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale e relativa modifica dell'art. 1.2 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale o presso uno dei seguenti istituti:

- Cassa di Risparmio di Parma (sede);
S. Paolo di Torino, filiale di Alba «Conto deposito Ferrero S.p.a.».

Novara, 24 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: dott. Antonio Vanoli

M-913 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.Gruppo *Bipiemme - Banca Popolare di Milano**(Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)*

Sede in Milano, via G. Mazzini, 9/11

Capitale sociale L. 34.500.000.000

Riserve L. 343.476.795.237

Tribunale di Milano: registro società n. 63

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per giovedì 15 aprile 1993 alle ore 17,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 16 aprile 1993, alle ore 17,30, presso la sede sociale in Milano, via G. Mazzini, 9/11.

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione emolumenti ad esso spettanti, per il triennio 1993-1995;
3. Determinazione del compenso agli amministratori e ai componenti del comitato esecutivo, nonché delle medaglie di presenza, per l'esercizio 1993, ai sensi degli articoli 16 e 20 dello statuto sociale;
4. Conferimento incarico di certificazione dei bilanci per il triennio 1993-1995 a società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 2, 6, 12 e 19 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea di prima convocazione, presso gli sportelli della Banca Agricola Milanese, della Banca Popolare di Milano, della Banca Briantea e presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrare.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. prof. Francesco Cesarini

M-914 (A pagamento).

INTERCOMMISSIONARIA - S.p.a.

Sede di Milano, corso Venezia, 16

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato L. 1.800.000.000

Registro Tribunale di Milano n. 272499/7031/49

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, corso Venezia, 16, per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 17, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 29 marzo 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto bilancio al 30 settembre 1992 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Alberico Lalatta.

M-920 (A pagamento).

VELUX-ITALIA - S.p.a.

Sede in Colognola ai Colli (VR), via Strà, 152

Capitale sociale L. 800.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Colognola ai Colli (Verona), via Strà, 152, presso la sede sociale, per il giorno 6 aprile 1993, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 15 aprile 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo di Milano.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Andrea Rittatore Vonwiller

M-923 (A pagamento).

FOSS ELECTRIC (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Padova, lungargine del Piovego, 2/3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Padova, lungargine del Piovego, 2/3, per il giorno 30 marzo 1992 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione - Rapporto del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992;
3. Deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire tutti gli azionisti che depositano i certificati azionari entro cinque giorni dall'assemblea, presso la sede sociale.

Padova, 24 febbraio 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Gianni Russo

M-924 (A pagamento).

PROFUMERIE DOUGLAS - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Crispi, 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 deliberato,

L. 9.620.800.000 sottoscritto e versato

Iscrizione Tribunale di Trieste n. 10414

Codice fiscale e partita IVA n. 00752710327

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Borioli & Colombo Associati in Milano, via dei Giardini, 4, per il giorno 2 aprile 1993, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 20 aprile 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di trasferimento della sede sociale da via Crispi, 7, Trieste, a via San Felice, 63/2, Bologna.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Trieste, 25 febbraio 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Giorgio Borioli

M-925 (A pagamento).

SOCIETÀ MERCANTILE INTERNAZIONALE**INTERSOMER - S.p.a.**

Sede in Milano, via Caldera 21 C/3

Tribunale reg. soc. 93096, vol. 2557, fasc. 695

Codice fiscale n. 00741730154

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 31 marzo 1993, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1993, alle ore 10, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina di amministratori previa fissazione del loro numero; determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Provvedimenti sul capitale in relazione alla situazione patrimoniale della società al 31 gennaio 1993.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alberto Banci

M-926 (A pagamento).

UNIGEST - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Borromeo, 1
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Partita IVA 10436140155

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione in Milano, via Turati 9, il 25 marzo 1993 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 29 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede di Milano, via Turati 9 oppure presso la Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a.

Milano, 25 febbraio 1993

Unigest S.p.a.
L'amministratore delegato: Guido Guzzetti

M-933 (A pagamento).

PIACENZA FOOT-BALL CLUB - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Gorra n. 25
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Piacenza n. 2480
Registro ditte C.C.I.A.A. di Piacenza n. 71080
Codice fiscale 80001210337
Partita I.V.A. 00403450331

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Piacenza, via Gorra n. 25 per il giorno 30 marzo 1993 alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Piacenza, 25 febbraio, 1993

p. Il Consiglio di amministratore
Il presidente: dott. ing. Leonardo Garilli

M-934 (A pagamento).

LIRANOVA FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Dante, 4
Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 280057 vol. 7182 fasc. 7

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria alle ore 9,30 del giorno 14 aprile 1993 in Milano, presso la Direzione Centrale del Credito Italiano, piazza Cordusio, in prima convocazione e il giorno 15 aprile 1993, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 del relativo conto perdite e profitti e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ed eventuale integrazione dello stesso;
3. Nomina della società di revisione.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie art. 1.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso il Credito Italiano almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Li, febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Alberto Crespi

M-935 (A pagamento).

LUXOTTICA GROUP - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lotto, 2
Capitale sociale versato L. 45.050.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 0308941 vol. 7760 fasc. 41 reg. soc.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1348098
Codice fiscale n. 00891030272
Partita I.V.A. n. 10182640150

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1993 alle ore 10,30 a New York, presso il New York Stock Exchange, 8 Broad Street, The Board Room ed in seconda convocazione il 7 giugno 1993, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 ed inerenti relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative alla destinazione dell'utile d'esercizio;
3. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1992 e relativa relazione del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione degli emolumenti ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo;
5. Determinazione degli emolumenti ai componenti del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali hanno diritto di voto, presso la sede sociale o presso la cassa incaricata Credito Italiano, filiale di Milano, Treviso e New York.

I possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi di azioni ordinarie, che desiderino partecipare personalmente all'assemblea, dovranno rivolgersi alla società, entro e non oltre il 10 marzo 1993, per conoscere le procedure da seguire per ottenere la regolare delega di partecipazione e di voto.

Milano, 24 febbraio 1993

Luxtottica Group - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Roberto Chemello

M-936 (A pagamento).

DUN & BRADSTREET KOSMOS - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 20.900.000.000

Iscritta Tribunale di Milano ai nn. 262178/6825/28

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 29 marzo 1993, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 30 marzo 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1992, con il conto profitti e perdite e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Compensi ad amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Milano del Credito Italiano.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

M-937 (A pagamento).

LEICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quintiliano, 41

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 300502/7592/2

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso lo studio Associato Legale e Tributario per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Sostituzione di un sindaco effettivo.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabio Greco

M-938 (A pagamento).

GENERAL FACTOR - S.p.a.

Sede sociale in Bari, via Melo n. 159

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari reg. soc. n. 23107 numero elenco 78788

I signori soci della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prosieguo per il 31 marzo 1993 alle ore 11 in Potenza presso la sede amministrativa in via Mazzini n. 165, e ove occorra, in seconda convocazione per il 1° aprile 1993 alle ore 11 e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

1. Modifiche dell'art. 1 ed introduzione del nuovo art. 11 dello statuto sociale. Individuazione degli attuali articoli statutari da 11 a 36 in progressione da 12 a 37;
2. Formalizzazioni in ordine all'aumento di capitale sociale di cui a delibera assembleare del 1° dicembre 1989.

B) Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 con relativo rendiconto economico. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Eventuale integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Eventuale integrazione del Collegio sindacale;
4. Determinazione emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Il diritto di voto verrà esercitato in conformità alle vigenti norme. Per la partecipazione all'assemblea, i soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale della società, almeno cinque giorni prima della stessa assemblea.

Li, 25 febbraio 1993

Il presidente: avv. Lorenzo Mazzeo.

C-4259 (A pagamento).

BANCA DI SASSARI - S.p.a.

Sede legale in Sassari, via Mazzini n. 1

Capitale sociale L. 25.012.154.000 versato L. 7.512.154.000

Iscritta al Tribunale di Sassari n. 8743 reg. soc.

Codice fiscale 01583450901

I soci della Banca di Sassari S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1993, alle ore 14 presso la sala consiliare del Banco di Sardegna S.p.a. in Sassari, viale Umberto n. 36 e in seconda convocazione, per il giorno 28 marzo, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione, ai sensi dell'art. 2502 Codice civile, del progetto di fusione per incorporazione della Banca Popolare di Sassari Soc. Coop. a r.l. in amministrazione straordinaria nella Banca di Sassari S.p.a., iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Sassari in data 20 febbraio 1993 al n. 315 e deliberazioni conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Varcasia

C-4260 (A pagamento).

DALI - S.p.a.

- Sede in Palermo

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo reg. soc. n. 38635 311/51

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 31 marzo 1993 alle ore 9,30 in Roma, presso Gepi S.p.a., via del Serafico 200, in prima convocazione ed occorrendo il 30 aprile 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- A) Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile punti 1, 2, 3;
- B) Attribuzione incarico di certificazione bilancio 1993;
- C) Delibere inerenti il capitale sociale.

Parte straordinaria:

- A) Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
- B) Aumento capitale sociale;
- C) Modifiche statutarie.

Il presidente: dott. Silvio Salera.

C-4264 (A pagamento).

CITYCARD - S.p.a.

Sede in Palermo, via G. Pacini n. 38
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro società Tribunale di Palermo n. 18695 vol. 119/99

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per le ore 10 del 29 aprile 1993, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per la stessa ora del giorno successivo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni allegato;
2. Determinazione del compenso all'amministratore;
3. Eventuale rinnovo delle cariche sociali per adeguamento alla legge 5 luglio 1991, n. 197;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Palermo, 22 febbraio 1993

L'amministratore unico: dott. Aurelio Bazan.

C-4278 (A pagamento).

FALCONI COSTRUZIONI IMPIANTI - S.p.a.

Sede sociale in Novara, via Biandrate, 100
Capitale sociale L. 2.698.891.000 interamente versato
Tribunale di Novara reg. soc. n. 6476

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il 22 marzo 1993, rispettivamente alle ore 9 ed alle ore 9,30 presso gli uffici amministrativi dell'Otis Italia S.p.a. in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino 25 in prima convocazione e per il giorno seguente in eventuale seconda convocazione, stesso luogo, medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite al 30 novembre 1992 e relative e conseguenti deliberazioni;
3. Nomina degli amministratori e dei sindaci.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguenti variazioni dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le loro azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale della società oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano, segreteria titoli, piazza S. Fedele 3.

Li, 26 febbraio 1993

Il consigliere delegato: Danilo Petriccioli.

C-4263 (A pagamento).

LARIO HOUSE - S.p.a.

Sede legale in Como, via Rovelli n. 7
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Como al n. 14356 reg. soc.

I soci, gli amministratori, i sindaci della società sono convocati in assemblea ordinaria il 27 aprile 1993, alle ore 10, presso la sede legale in Como, via Rovelli n. 7, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relativo conto profitti e perdite;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina nuovo organo amministrativo;
5. Nomina nuovo Collegio sindacale;
6. Delibera in ordine al compenso degli amministratori e sindaci;
7. Eventuali e varie.

Occorrendo, l'assemblea, si riunirà in seconda convocazione il 29 aprile 1993, stesso luogo ed ora. Le azioni devono essere depositate nei termini di legge e di statuto presso la sede legale.

Como, 1° marzo 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Pietro Paolo Bianchi

C-4285 (A pagamento).

**BORGHETTO MAGAZZINI GENERALI
E FRIGORIFERI DI BRESCIA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Reg. soc. n. 195 Tribunale di Brescia

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i Magazzini Generali di Brescia, via San Giovanni Bosco 17, per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 29 marzo 1993 alle ore 10 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992, sua approvazione e delibere conseguenti;
3. Elezione del Consiglio di amministrazione per il triennio 1993/1995, determinazione del suo emolumento, e di quello del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Adeguamento dello statuto sociale alle disposizioni sui «Gruppi Creditizi». Modifica degli artt. 28, 29 e 30 dello statuto sociale;
2. Varie consequenziali.

Brescia, 24 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Silvili

C-4288 (A pagamento).

SOCIETÀ FONDERIA DI CASTENEDOLO - S.p.a.

Sede in Castenedolo (BS)

Capitale sociale di L. 1.020.000.000

Iscritta al n. 8816 reg. soc. cancelleria Tribunale di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1993 alle ore 10 in Castenedolo (BS), via Patrioti n. 118, ed occorrendo in seconda seduta per il giorno 31 marzo 1993 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esamina del programma di acquisizione ed installazione di un impianto di formatura e movimentazione staffe;
2. Varie ed eventuali.

Brescia, 24 febbraio 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
Lanzani Giancarlo

C-4289 (A pagamento).

MARA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede in Maclodio (BS), via XXV Aprile n. 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. soc. n. 14958 Tribunale di Brescia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 marzo 1993, presso lo studio del notaio Franco Bossoni in Brescia via S. Croce n. 16, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Perdite d'esercizio: provvedimenti ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Rolando Capoferri

C-4290 (A pagamento).

S.I.N.T.A.B. - S.r.l.

Berceto (PR), via Romea n. 5

Capitale sociale L. 82.941.000

La S.V. è invitata ad intervenire all'assemblea straordinaria presso la sede sociale in Berceto, via Romea n. 5 «Municipio» in data 26 marzo 1993 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1993 alle ore 15 medesimo luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento delle perdite con riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446;
2. Ricapitalizzazione società, con esercizio del diritto di opzione a favore dei soci;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Berceto, 24 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gasparini Giuseppe

C-4286 (A pagamento).

TRASFORMAZIONE METALLI ME.TRA. - S.p.a.

Sede sociale in Vago di Lavagno (Verona), via Lasta, 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Presso la sede sociale è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 30 marzo 1993 alle ore 18 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1993 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali, organo amministrativo e Collegio sindacale, scadute per compiuto triennio;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Vago di Lavagno, 25 febbraio 1993

L'amministratore unico: Pierrì Giovanni.

C-4293 (A pagamento).

FINANZIARIA AGRICOLA - S.p.a.

Taviano, via Immacolata, 105

Capitale sociale L. 1.039.500.000, versato L. 988.680.000

Trib. Lecce n. 6938

U.I.C. Roma n. 14111

C.C.I.A.A. Lecce n. 134798

Codice fiscale e partita I.V.A. 01807610751

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Taviano, via Immacolata, 105, il giorno 29 aprile 1993 alle ore 17,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 30 aprile 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relazioni al 31 dicembre 1992.

Deposito azioni a sensi di legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede legale in Taviano, via Immacolata, 105.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Franco Peschiulli

C-4306 (A pagamento).

FINENERGIA - S.p.a.

Bari, via Abate Gimma n. 147

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro società n. 22036 Tribunale di Bari

C.C.I.A.A. Bari n. 274090

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03732590728

I sigg. azionisti della Società per azioni Finenergia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Bari, presso la sede sociale alla via Abate Gimma n. 147 per il giorno 30 marzo 1993 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo una seconda convocazione, il 31 marzo 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione in luogo di consigliere dimessosi;
2. Incarico a società di revisione per la revisione del bilancio di Finenergia per gli esercizi 1992-1993-1994.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Bari, 22 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ludovico Fontana

C-4319 (A pagamento).

VERTEX - S.p.a.

Sede in Cadelbosco Sopra (Reggio Emilia), via T. Tasso, 1

Capitale sociale L. 1.750.000.000

Registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 3058

È convocata, presso lo studio del notaio dott. Benedetto Catalini, in Reggio Emilia, via Sessi, 8, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Vertex S.p.a., in prima convocazione per il giorno 1° aprile 1993 alle ore 16,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del tasso, della durata, del numero e del valore nominale unitario delle obbligazioni del prestito obbligazionario non convertibile, emissione 1989 tasso 13%;
2. Varie ed eventuali.

Cadelbosco Sopra, 24 febbraio 1993

Il presidente: Bertolini Celso.

C-4327 (A pagamento).

VERTEX - S.p.a.

Sede in Cadelbosco Sopra (Reggio Emilia), via T. Tasso, 1

Capitale sociale L. 1.750.000.000

Registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 3058

È convocata, presso lo studio del notaio dott. Benedetto Catalini, in Reggio Emilia, via Sessi, 8, l'assemblea degli obbligazionisti della società Vertex S.p.a. (prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.000.000.000 emissione 1989 tasso 13%), in prima convocazione per il giorno 1° aprile 1993 alle ore 16 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti;
2. Modifica del tasso, della durata, del numero e del valore nominale unitario delle obbligazioni;
3. Varie ed eventuali.

Cadelbosco Sopra, 24 febbraio 1993

Il presidente: Bertolini Celso.

C-4328 (A pagamento).

COSENZA CALCIO 1914 - S.p.a.

Cosenza, via XXIV Maggio n. 74/E

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Reg. soc. 3631 Trib. Cosenza

C.C.I.A.A. Cosenza 92630

Partita I.V.A. n. 00516850781

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via degli Stadi VII strada fabbricato B, in prima convocazione il giorno 27 marzo 1993 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo nel medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A) Riduzione capitale sociale per copertura perdite;
- B) Aumento capitale sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Li, 26 febbraio 1993

Il presidente: Vincenzo Serra.

C-4329 (A pagamento).

COMPAGNIE RIUNITE FINANZA E LAVORO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Tortona (Alessandria), via Emilia, 171.
 Capitale sociale al 31 dicembre 1991 di L. 317.000.000 int. vers.
 Iscritta al n. 2798-290-2917 del Registro delle Società
 del Tribunale civile e penale di Tortona (Alessandria)
 Partita I.V.A. n. 01413270065

I signori soci, sono convocati in assemblea in sede ordinaria per il giorno 4 aprile 1993 alle ore 15 in via Foro Buonaparte, 76, Milano, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 5 aprile 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364, comma 1 e 3 del Codice civile;
2. Dimissioni e nomina di nuovi consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea i soci che avranno adempiuto alle prescrizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Patelli

S-1792 (A pagamento).

LA FONDINVESTA - S.p.a.

(Gruppo Fondiaria)

Sede legale in Milano, piazza del Liberty, 4
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 282556/7232/6
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09237280152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Fondiaria S.p.a., via Lorenzo il Magnifico n. 1, Firenze, per il giorno 27 marzo 1993 ore 9 in prima convocazione e occorrendo il 29 marzo 1993, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea a norma di legge o di statuto gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale in Milano, piazza del Liberty, 4.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Guido Nobili

S-1794 (A pagamento).

KRENE - S.p.a.**Società Sarda di Informatica**

Sede legale in Sassari, Predda Niedda Nord strada n. 5
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Iscritta al n. 7130 del registro società del Tribunale di Sassari
 N. 85832 della Camera di Commercio di Sassari

Gli azionisti della Krene S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede di Sassari, località Predda Niedda Nord strada n. 5, il giorno 22 marzo 1993 alle ore 15 ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 23 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1992;
 Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
 Deliberazioni relative all'incarico di certificazione bilancio, ai sensi della legge 675/77.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso il Banco di Sardegna, da almeno cinque giorni.

Il presidente: dott. Francesco Masala.

S-1810 (A pagamento).

C.S.A. - S.p.a.

Sede legale: Napoli, via A. Diaz, 8
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Napoli: 2202/91
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 06315740636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Genova, via De Marini, 1, presso gli uffici della società Castalia p.a., in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1993, alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n. 1 e 2 del Codice civile;
2. Conferimento incarico di certificazione e revisione bilancio per l'anno 1993.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa presso gli uffici della società Castalia, via De Marini, 1, Genova.

Genova, 2 marzo 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Settimio Arazzini

S-1815 (A pagamento).

**SICOM - SOCIETÀ ITALIANA
 COSTRUZIONE E MONTAGGI - S.p.a.**

Sede in Corsico (Milano), via S. Caboto, 15/a
 Capitale sociale versato di L. 5.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 23 marzo 1993, alle ore 10, in Genova presso la sede della Ansaldo Energia S.p.a. via N. Lorenzi, 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;
 2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
 3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per il decorso esercizio 1992;
 4. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1993/1995; designazione del suo presidente; determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 13 aprile 1993 stessi ora e luogo.

Genova, 1° marzo 1993

Il presidente: ing. Vincenzo Vadacca.

S-1825 (A pagamento).

TERMOSUD - S.p.a.

Sede in Gioia del Colle (Bari), via Milano km 1,600

Capitale sociale L. 13.300.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 5305

Codice fiscale n. 00261350722

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1993 alle ore 9 in Genova, via Nicola Lorenzi n. 8 c/o la sede della Ansaldo GIE S.r.l. in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 aprile 1993 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;

2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per il decorso esercizio 1992;

3. Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima del termine fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Li, 1° marzo 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Renato Conti

S-1826 (A pagamento).

AWS - S.p.a.

Sede legale in Genova, piazza Carignano, 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 51010

Codice fiscale n. 03062200104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 aprile 1993, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, in Genova presso la sede della società in Genova, piazza Carignano, 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;

2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per il decorso esercizio 1992.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Cassella

S-1827 (A pagamento).

FRANCO TOSI INGEGNERIA - S.p.a.

Sede legale in Legnano

Capitale sociale L. 355.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 195867

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1993, alle ore 9,30 in Genova, via N. Lorenzi, 8 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio chiuso il 31 dicembre 1992; bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;

3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per il decorso esercizio 1992.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 1° marzo 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Vincenzo Vadacca

S-1828 (A pagamento).

ANSALDO ENERGIA - S.p.a.

Sede in Genova, via N. Lorenzi n. 8

Capitale sociale versato di L. 105.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1993, alle ore 12,30, in Genova presso la sede sociale di via N. Lorenzi, 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;

2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1993/1995; designazione del suo presidente; determinazione dei relativi compensi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 13 aprile 1993 stessi ora e luogo.

Genova, 1° marzo 1993

L'amministratore delegato: Vincenzo Vadacca.

S-1829 (A pagamento).

ARGO - S.p.a.
Aziende Riunite Grandi Opere
(in liquidazione)

Sede in Roma, via G. B. De Rossi n. 12
 Capitale sociale L. 7.800.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 6105/86
 Codice fiscale n. 01802411007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1993, alle ore 11, in Roma, presso l'Impresa ing. Fortunato Federici S.p.a., viale del Castro Pretorio n. 122, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del liquidatore e deliberazioni inerenti;
2. Istituzione di un ufficio amministrativo della società.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 26 marzo 1992, stessi ora e luogo.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giovanni Verdinelli

S-1832 (A pagamento).

ELETTRONICA INGEGNERIA SISTEMI - S.p.a.

Sede in Roma, via Tiburtina Valeria km 13.700
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 777/79 reg. soc. Trib. di Roma

Gli azionisti della Elettronica Ingegneria Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Roma, via Giulio Vincenzo Bona 85 per il giorno 23 marzo 1993 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio dell'esercizio 1992;
2. Stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni;
3. Relazione del Collegio sindacale.

In sede straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 3.075.000.000 con l'emissione di n. 3.750 azioni da nominali L. 20.000 da offrire in opzione agli azionisti al prezzo di L. 20.000 oltre ad un soprapprezzo di L. 126.665 per azione;
2. Modifica degli articoli 2, 5 e 8 dello statuto. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge e di statuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Roma, 1° marzo 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Enzo Benigni

S-1840 (A pagamento).

EIS PRODOTTI - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona, 85
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1651/85 reg. soc. Trib. di Roma

Gli azionisti della Eis Prodotti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona, 85 per il giorno 23 marzo 1993 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio dell'esercizio 1992;
2. Stato patrimoniale e conto dei profitti e delle perdite dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina di un consigliere.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima delle date sopra menzionate.

Roma, 1° marzo 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Vincenzo Zanni

S-1841 (A pagamento).

S.E.I.B. SOCIETÀ EMILIANA INDUSTRIA BITUMI
Società per azioni

Sede: Fidenza, località Bastelli
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Parma n. 3611
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00144320348

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 marzo 1993 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1993, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e conto profitti e perdite;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Salvini Rino.

S-1848 (A pagamento).

O. BRISIGHELLO - S.p.a.

Sede in Padova, piazza A. De Gasperi 33/C
 Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova n. 330820 registro società e 38396 vol. doc.
 Codice fiscale n. 02291440283

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 22 marzo 1993 ore 20 presso lo studio del notaio Tedeschini, via degli Scrovegni n. 3, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 24 marzo 1993 ore 15,30 presso lo stesso luogo.

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 e deliberazioni conseguenti;
2. Eventuale messa in liquidazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le azioni entro detto termine presso la sede sociale.

Li, 26 febbraio 1993

Un consigliere: Peghin Walter.

C-4365 (A pagamento).

FINPARTNER - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via E. Che Guevara n. 55
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia registro società n. 18445

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria che avrà luogo presso la sede dell'Api, in Reggio Emilia, via E. Che Guevara n. 55, in prima convocazione il 22 marzo 1993 alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione il 23 marzo 1993 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'organo amministrativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società alla luce delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992 delle società partecipate nonché delle problematiche economico-finanziarie di alcune di esse alla data attuale; illustrazione degli orientamenti programmatici dell'organo amministrativo;
2. Ricomposizione dell'organo amministrativo per intervenute dimissioni, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Ricomposizione del Collegio sindacale per intervenute dimissioni;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di revoca della delibera assunta dall'assemblea straordinaria del 10 ottobre 1990 di attribuire al Consiglio di amministrazione ex art. 2443 comma 2 Codice civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino a L. 10.000.000 per il periodo massimo di cinque anni e della relativa delega al Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 5.500.000.000 a L. 1.375.000.000 a copertura di perdite pregresse ed in formazione anche di seguito di: intervenuta rinuncia a crediti verso partecipate; costituzione di accantonamenti a fronte di riduzione dei valori di bilancio di alcune partecipate;
3. Conseguente proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.375.000.000 a L. 5.000.000.000 mediante emissione di n. 14.500.000 nuove azioni, ciascuna da L. 250 nominali, con diritto di opzione a favore dei soci in proporzione delle azioni possedute;
4. Conseguente proposta di attribuire al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma secondo del Codice civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale da L. 5.000.000.000 fino a L. 10.000.000.000 per il periodo massimo di cinque anni da oggi, mediante emissione di nuove azioni del valore nominale di L. 250 ciascuna di ogni tipo (ordinarie, privilegiate, di risparmio) anche con esclusione del diritto di opzione dei soci qualora lo richieda l'interesse della società ai sensi dell'art. 2441, commi 4-5-6 Codice civile, ed anche con sovrapprezzo;
5. Conseguente modificazione dell'art. 5 dello statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge potranno intervenire all'assemblea soltanto i soci che avranno depositato le rispettive azioni presso la sede sociale nei termini previsti.

Il presidente: Carlo Venturini.

C-4366 (A pagamento).

ALPI EAGLES AVIATON - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Caselle di Sommacampagna (VR)
Capitale sociale L. 200.000.000 di cui versato L. 90.000.000
Tribunale di Verona registro società n. 31925
Codice fiscale n. 02280900230

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Giorgio Gallo in Thiene, corso Garibaldi 99, per il 25 marzo 1993 alle ore 11 e occorrendo in seconda convocazione per il 26 marzo 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un liquidatore.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Li, 26 febbraio 1993

Un liquidatore: Alessandro Teso.

C-4367 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, Strada Santa Lucia, 8
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Perugia registro società n. 11481

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea straordinaria per il 22 marzo 1993 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione per il 23 marzo 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale fino a L. 1.350.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione: Sandro Gatti.

C-4368 (A pagamento).

CHAMPION ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Campogalliano (MO), via Ferrari n. 2
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena registro società n. 28592

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 22 marzo 1993 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dei poteri ed approvazione dell'operato del Consiglio d'amministrazione e per esso dell'amministratore delegato in ordine alla sottoscrizione di un accordo commerciale con Champion Products Inc.;
2. Fissazione del termine per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 1992;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 23 marzo 1993 nello stesso luogo alle ore 15.

L'amministratore delegato: dott. Sauro Mambrini.

C-4489 (A pagamento).

FRANCO SEMENZATO - S.p.a.

Sede legale in Venezia, Cannaregio 2292
 Capitale sociale L. 10.625.000.000 interamente versato
 Tribunale di Venezia n. 15937 vol. 22143

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Matteotti 7 per il 23 marzo 1993, in prima convocazione rispettivamente alle ore 10 ed alle ore 11 ed in seconda convocazione per il 29 marzo 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale e provvedimenti conseguenziali;
2. Modifica della denominazione e deliberazioni conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire personalmente o per delega gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Vincenzo Caruana.

C-4490 (A pagamento).

I.C.E. INDUSTRIA CARNI ESPOSITO

Napoli, via Argine ai Granili, 88
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli 2783/83
 C.C.I.A.A. n. 351609/83
 Partita I.V.A. n. 04187400637

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il 22 marzo 1993 alle ore 10 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 marzo 1993 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scadenza e nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie.

L'amministratore unico: Innocenzo Esposito.

C-4654-bis (A pagamento).

ESMACH - S.p.a.

Sede sociale a Grisignano di Zocco (VI)
 frazione Barbano, via Vittorio Veneto n. 125
 Capitale sociale L. 5.973.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 24441
 Codice fiscale n. 00554270264
 Partita I.V.A. n. 02105590240

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il 22 marzo 1993 alle ore 9 presso la sede sociale della società, ed occorrendo per il 23 marzo 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione ed approvazione al 30 novembre 1992 con relativo conto profitti e perdite e relative deliberazioni;
4. Rinnovo cariche sociali per decorso triennio;
5. Varie ed eventuali.

I possessori delle azioni hanno diritto di intervenire all'assemblea se la loro qualità di azionisti risulti dal libro dei soci ed abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge (art. 12 dello statuto sociale).

L'amministratore delegato: Meneghetti Ettore.

C-4834-bis (A pagamento).

GENERCOMIT DISTRIBUZIONE - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso C-3528 riguardante la convocazione di assemblea ordinaria della Genercomit Distribuzione S.p.a. - S.I.M. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 25 febbraio 1993 dove è scritto «ore 10,30 di venerdì 19 marzo 1993», leggasi «ore 14,30 di venerdì 19 marzo 1993».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Roberto Prosperini

C-4330 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.**

Sede in Genova, via Sottoripa 1/A, int. 110
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 31343
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00641080106

Progetto di fusione

Ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies si redige il Progetto di fusione per incorporazione della Aprile International Service S.r.l. con sede in Genova, via Sottoripa 1/A, int. 110 nella Aprile Seafreight S.p.a. con sede in Genova, via Sottoripa 1/A, int. 110.

La società incorporata è interamente posseduta dalla incorporante.

Indicazioni del Progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Aprile Seafreight S.p.a. con sede in Genova, via Sottoripa 1/A, int. 110, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 31342, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00641080106, (società incorporante);

Aprile International Service S.r.l. con sede in Genova, via Sottoripa 1/A, int. 110, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Genova al n. 35254/80, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02222160109, (società incorporata), interamente posseduta dalla incorporante.

2. Atto costitutivo della incorporante: Lo statuto della società ifncorporante Aprile Seafreight S.p.a. non risulta modificato a seguito della fusione.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è quella del 1° gennaio 1993.

4. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato a nessuna categoria di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Genova.

Genova, 1° marzo 1993

p. Aprile Seafreight S.p.a.
 L'amministratore unico: Stefano Pittaluga

S-1748 (A pagamento).

CALLIOPE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Angelo Secchi n. 9
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Roma n. 8306/88
 C.C.I.A.A. n. 663559
 Codice fiscale n. 08512170583
 Partita I.V.A. n. 02076001003

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 della Calliope S.r.l. nella Icir S.r.l.*

Società incorporante: Icir S.r.l. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

Società incorporanda: Calliope S.r.l. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Calliope S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Icir S.r.l. con decorrenza dal 1° dicembre 1993.

I soci godono di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 26 febbraio 1993.

L'amministratore unico: Arnaldo Santiccioli.

S-1745 (A pagamento).

ICIR - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Angelo Secchi n. 9
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Roma n. 11615/87
 C.C.I.A.A. n. 646545
 Codice fiscale n. 08152790583
 Partita I.V.A. n. 01973151002

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 nella Icir S.r.l. della Calliope S.r.l.*

Società incorporante: Icir S.r.l. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

Società incorporanda: Calliope S.r.l. con sede in Roma, via Angelo Secchi n. 9.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni della incorporanda Calliope S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Icir S.r.l. con decorrenza dal 1° dicembre 1993.

I soci godono di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 26 febbraio 1993.

L'amministratore unico: Marco Ciociola.

S-1746 (A pagamento).

CA.GI. - S.r.l.**IMMOBILIARE AL MARE - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)*

Si intende procedere alla fusione per incorporazione delle società sotto elencate con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti:

a) Ca.Gi. S.r.l. con sede in Chioggia, Calle Fattorini n. 220, iscritta al Tribunale di Venezia al n. 35103 registro società, codice fiscale n. 02466710270 (Società incorporante);

b) Immobiliare al Mare S.r.l. con sede in Vicenza, via Carpagnon n. 11, iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 27473 registro società, codice fiscale n. 01949380271 (Società incorporanda).

La società incorporante Ca.Gi. S.r.l. possiede già il 100% della società da incorporare Immobiliare al Mare S.r.l.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché l'eventuale conguaglio in denaro: non si applica ex art. 2504-quinquies Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non si applica ex art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: non si applica ex art. 2504-quinquies Codice civile.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

I progetti di fusione per incorporazione sono stati iscritti nel registro delle imprese a norma del terzo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Chioggia, 19 febbraio 1993

p. Ca.Gi. - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Alberto Nordio

p. Immobiliare al Mare - S.r.l.

L'amministratore unico: Boscolo Roberto Moretto

S-1750 (A pagamento).

DI VEROLI FU UMBERTO - S.r.l.**ZI PIETRO 1964 - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 9 novembre 1992, con atti a rogito del notaio Pietro Mazza di Roma le assemblee dei soci delle società:

Di Veroli fu Umberto S.r.l. (rep. n. 54061/18307);

Zi Pietro 1964 S.r.l. (rep. n. 54600/18306),

hanno approvato la fusione per incorporazione della società Zi Pietro 1964 S.r.l. nella società Di Veroli fu Umberto S.r.l.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502-bis Codice civile si precisa che le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: Di Veroli fu Umberto S.r.l. con sede in Roma, via Sant'Ambrogio n. 11; capitale sociale L. 21.800.000 interamente versato; iscritta al Tribunale di Roma al n. 4656/77 fascicolo soc.; codice fiscale n. 03284910589, Partita IVA 01179501000;

b) società incorporata: Zi Pietro 1964 S.r.l. con sede in Roma, via Andrea Busiri Vici n. 16/B, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; iscritta al Tribunale di Roma al n. 1044/64 fascicolo soc.; codice fiscale 02571480587, Partita IVA 01079471007.

Le assemblee hanno deliberato all'unanimità di approvare il Progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Roma in data 18 dicembre 1991; già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 23 marzo 1992 per la società Di Veroli fu Umberto S.r.l. e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 27 marzo 1992 per la società Zi Pietro 1964 S.r.l., e quindi di dare attuazione alla fusione nell'osservanza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, con le seguenti modalità:

la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della società incorporante, per essere il capitale della incorporata integralmente posseduto dalla prima;

ai sensi dell'art. 2504-bis, ultimo comma del Codice civile, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione salvo richiedere ai soli fini tributari la retrodatazione degli effetti ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917.

Inoltre l'assemblea della società incorporata ha deliberato di approvare il testo vigente dello statuto che regolerà la vita della società incorporante anche dopo la fusione.

Stante quanto sopra riportato si precisa che:

trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né a conguaglio in denaro, né ad alcuna emissione e/o assegnazione di quote della incorporante ai soci della incorporata, e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le quote partecipano agli utili;

non viene approvato nessuno specifico trattamento da riservare a particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che le delibere di fusione in oggetto sono state iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Roma in data 20 febbraio 1993 in conformità al disposto dell'art. 2502-bis del Codice civile.

Roma, febbraio 1993

p. Zi Pietro 1964 S.r.l.
L'amministratore unico: De Giovine Franca

p. Di Veroli fu Umberto S.r.l.
L'amministratore unico: Di Veroli Michele

S-1765 (A pagamento).

DATING - S.p.a.

(incorporante)

Sede legale in Ivrea, via Jervis, 77

TECNOSAFE - S.p.a.

(incorporata)

Sede legale in Ivrea, via Jervis, 77

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ex art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

1.1) Società incorporante: Dating S.p.a., sede legale in Ivrea, via Jervis, 77 - capitale sociale lire 4 miliardi interamente versato - iscritta al Tribunale di Ivrea reg. soc. n. 3356 - Codice fiscale n. 00946760030;

1.2) Società incorporata: Tecnosafe S.p.a., sede legale in Ivrea, via Jervis, 77 - capitale sociale lire 5 miliardi interamente versato - iscritta al Tribunale di Ivrea reg. soc. n. 2780 - Codice fiscale n. 00755260155.

2. Poiché l'incorporante Dating S.p.a. prima della adozione delle delibere di fusione, possedeva l'intero capitale sociale della incorporata Tecnosafe S.p.a., non si è dovuto procedere alla fissazione del rapporto di cambio, alla determinazione delle modalità di assegnazione delle azioni della incorporante e alla indicazione della data di partecipazione agli utili.

3. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, è stata fissata al 1° gennaio 1992.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori; non sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Atto di fusione: l'atto di fusione è stato stipulato in data 28 dicembre 1992, è stato registrato a Ivrea il 28 dicembre 1992 al n. 2604/1, ed è stato depositato nella cancelleria del Tribunale di Ivrea per:

la Dating S.p.a. in data 28 dicembre 1992 ed annotato ai nn. 3689 del registro d'ordine e 3356 del registro società;

la Tecnosafe S.p.a. in data 28 dicembre 1992 ed annotato ai nn. 3685 del registro d'ordine e 2780 del registro società.

p. Dating S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Garroni

S-1772 (A pagamento).

CORRIDI I.T.S. - S.r.l.

Estratto del Progetto di scissione della Società a responsabilità limitata
Corridi I.T.S. S.r.l. iscritto il 4 febbraio 1993 nel registro delle
Imprese - Cancelleria commerciale Tribunale di Roma.

1. Le società partecipanti alla scissione:

la Corridi I.T.S. S.r.l. con sede sociale in Roma, piazzale Filippo il Macedone n. 137 svolgente attività nel settore dell'impiantistica, ritiene opportuno scindersi apportando parte del suo patrimonio alla Società a responsabilità limitata Nuove Iniziative Industriali — da costituire — con sede sociale in Roma, piazzale Filippo Il Macedone n. 137;

la Società a responsabilità limitata Nuove Iniziative Industriali risulta pertanto essere la società beneficiaria di parte del patrimonio della Corridi I.T.S. S.r.l.

3. Rapporto di concambio: ai soci della Società scissa Corridi I.T.S. S.r.l. verranno assegnate quote sociali della società a responsabilità limitata Nuove Iniziative Industriali — da costituire — in proporzione alla loro partecipazione nella Corridi I.T.S. S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle quote sociali della società beneficiaria: i soci della società scissa potranno sostituire le quote sociali della Corridi I.T.S. S.r.l. con quote della società da costituire Nuove Iniziative Industriali S.r.l., in base al rapporto di concambio di cui al punto 3. alla data dell'atto di costituzione della Società Nuove Iniziative Industriali S.r.l.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote sociali della Società Nuove Iniziative Industriali S.r.l. — da costituire — assegnate ai soci della Corridi I.T.S. S.r.l.: le quote della Società Nuove Iniziative Industriali S.r.l. — da costituire — in oggetto, avranno godimento dalla data dell'atto di costituzione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Pertanto i soci della società scissa Corridi I.T.S. S.r.l. riceveranno le quote sociali della Nuove Iniziative Industriali S.r.l. — da costituire — in proporzione alla loro partecipazione alla Corridi I.T.S. S.r.l.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il Consiglio di amministrazione della Corridi I.T.S. S.r.l.
(Società scissa)

Corrido Corridi - Notari Jolanda - Melini Maria Rosaria

S-1773 (A pagamento).

AEDES - S.p.a.

LIGURE LOMBARDA PER IMPRESE E COSTRUZIONI

Sede in Milano, via S. Orsola n. 8

AEDES BOVISA - S.r.l.

Sede in Milano, via S. Orsola n. 8

Progetto di fusione per incorporazione della Aedes Bovisa S.r.l. nella Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni con sede in Milano, via S. Orsola 8, attuale capitale sociale L. 12.600.000.000 diviso in n. 16.800.000 azioni ordinarie da L. 500 cadauna e in n. 8.400.000 azioni di risparmio da L. 500 cadauna, iscritta alla Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano al n. 45491-*bis* registro società, volume 1598, fascicolo 4374, Codice fiscale n. 00824960157.

b) Società incorporanda: Aedes Bovisa S.r.l. con sede in Milano, via S. Orsola 8, attuale capitale sociale L. 95.000.000, iscritta alla Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Milano al n. 284615 registro società, volume 7273, fascicolo n. 15, Codice fiscale n. 01289080184.

2. (Omissis).

3. Non ha luogo rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene il 100% delle quote della incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

5. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato alle diverse categorie dei soci.

6. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano il 23 febbraio 1993 al n. 45491-*bis* reg. soc. per Aedes S.p.a. ed al n. 284615 reg. soc. per Aedes Bovisa S.r.l.

Aedes S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Eugenio Radice Fossati

p. Aedes Bovisa S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Luigi Arborio Mella

M-875 (A pagamento).

ANDSE - S.r.l.

Milano, via Conservatorio 15

Capitale L. 286.000.000

GIST BROCADES - S.p.a.

Casteggio (PV), via Milano 42

Capitale L. 50.000.000.000

Estratto

(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con delibere del 19 dicembre 1992 la Gist Brocades S.p.a. (incorporante), verbale rep. n. 194997/15056 notaio Paolo Loviseti trascritto presso il Tribunale di Milano l'8 febbraio 1993 reg. d'ordine 13697 e la Andse S.r.l. (incorporanda) verbale rep. n. 194998/15057 stesso notaio trascritto presso il Tribunale di Voghera il 20 febbraio 1993 reg. d'ordine n. 6226, hanno approvato il progetto di fusione:

l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concambio, essendo posseduto dalla incorporante;

la data di imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante sarà il 1° gennaio 1993;

nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Andse S.r.l.

L'amministratore delegato: Roberto Comini

p. Gist Brocades S.p.a.

Il presidente: Roberto Comini

M-899 (A pagamento).

ALFAPLAST - S.r.l.

CURONE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Tra la società Alfaplast S.r.l. con sede in Paderno Dugnano, via F. Santi, 1, (già n. 85) con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato iscritta al Tribunale di Monza al n. 16004 e la società Curone S.r.l. con sede in Bollate, via R. Sanzio, 51, capitale sociale L. 75.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 62662/1948/1415 reg. soc.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Curone S.r.l. nella Alfaplast S.r.l. senza concambio, poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, non trovando pertanto applicazione quanto richiesto da nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società Alfaplast S.r.l. procederà a modifiche dello statuto sociale in ordine agli articoli: 2 oggetto della società, 3 sede sociale, 9, 10, 13 assemblee, 15, 16 e 17 amministrazione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1993.

Tale data coincide con la decorrenza della fusione ai fini fiscali.

Nessun trattamento o vantaggio particolari sono riservati o proposti ai sensi dei nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza il 22 febbraio 1993 al n. 003358 d'ordine e presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il 24 febbraio 1993 al n. 019173 d'ordine.

p. Alfaplast S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Marelli

p. Curone S.r.l.

L'amministratore unico: Enrichetta Zuliani

M-900 (A pagamento).

IMMOBILIARE ROBERTA - S.r.l.

Milano, via A. Saffi, 15

Tribunale di Milano n. 197888/5559/38

Codice fiscale n. 04860870155

FLEXIM - S.p.a.

Settimo Milanese, via E. Fermi, 14

Tribunale di Milano n. 109180/2879/30

Codice fiscale n. 00758050157

Estratto dell'atto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Roberta S.r.l. (incorporante);

Flexim S.p.a. (incorporata).

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale sociale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 10 febbraio 1993.

4. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono particolari categorie di soci.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano in data 23 febbraio 1993 al n. 18991 registro d'ordine per la incorporata e al n. 18992 registro d'ordine per la incorporante.

Milano, 24 febbraio 1993

p. Immobiliare Roberta S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Gianfranco Benaglia

M-910 (A pagamento).

SHOP FINANCE LIMITED - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 309783 - Vol. 7777 - Fasc. 33

C.C.I.A.A. n. 1349949

Codice fiscale n. 10174880152

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Shop Finance Limited S.r.l. della controllata totalitaria Mida S.p.a. redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma, del Codice civile.

A risultanza di atto a rogito notaio Italo Tarsia in data 3 marzo 1992 n. 336459/11524 di rep., le società Shop Finance Limited S.r.l. con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 6 e Mida S.p.a. con sede in Milano, piazza IV Novembre n. 6, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate in un unico contesto, in *Gazzetta Ufficiale* del 16 novembre 1992 foglio delle inserzioni n. 270 (avviso M-9350). Inoltre:

1. Essendo la incorporata interamente posseduta dalla incorporante le quote della Mida S.p.a., di cui unica socia è la Shop Finance Limited S.r.l., sono state annullate senza pertanto alcun rapporto di cambio.

2. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1992.

3. Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma del Codice civile è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 5 giugno 1992 al n. 54725 registro d'ordine per la incorporata e al n. 54724 registro d'ordine per la incorporante.

Milano, 25 febbraio 1993

p. Shop Finance Limited - S.r.l.

L'amministratore unico: avv. Angelo Ciavarella

M-916 (A pagamento).

LOGICASIEL - S.p.a.

Sede in Bologna, via San Vitale n. 40/3

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna registro società 60631

Partita IVA 04145510378

Codice fiscale 00513990010

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Logicastel S.p.a. della controllata totalitaria G.S.O. Informatica S.p.a. redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma, del Codice civile.

A risultanza di atto a rogito notaio Italo Tarsia in data 28 dicembre 1992 n. 348629/12060 di rep., le società Logicasiel S.p.a. con sede in Bologna, via S. Vitale n. 40/3 e G.S.O. Informatica S.p.a. con sede in Bologna, via S. Vitale n. 40/3, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate in un unico contesto, in *Gazzetta Ufficiale* del 15 febbraio 1993 foglio delle inserzioni n. 37 (avviso M-660). Inoltre:

1. Essendo la incorporata interamente posseduta dalla incorporante le azioni della G.S.O. Informatica S.p.a., di cui unica socia è la Logicasiel S.p.a., sono state annullate senza pertanto alcun rapporto di cambio.

2. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993.

3. Nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma, del Codice civile è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Bologna in data 2 gennaio 1993 al n. 11 registro d'ordine per la incorporata e al n. 12 registro d'ordine per la incorporante.

Milano, 25 febbraio 1993

p. Logicasiel - S.p.a.
Il presidente: Alberto Peano

M-917 (A pagamento).

MIRACLEAN (ITALIA) - S.r.l.

Milano, via San Paolo n. 15

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 253641/6654/41

DATAFIN - S.r.l.

Milano, via Bigli n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 253639/6654/39

Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2503 del C.C.)

Con atto in data 10 dicembre 1992 n. 22527/1996 rep. dott. Maria Nives Iannaccone notaio in Seregno, registrato a Desio il 22 dicembre 1992, depositato al Tribunale di Milano in data 30 dicembre 1992 rispettivamente al n. 120377 e al n. 120378 d'ordine, è stata eseguita la fusione per incorporazione della Datafin S.r.l. nella Miraclean (Italia) S.r.l. decorrenza contabile: 1° gennaio 1992.

Nessuna indicazione ex art. 2501-bis numeri 3, 4 e 5, a causa del possesso totalitario dell'incorporata.

Milano, 23 febbraio 1993

Maria Nives Iannaccone.

M-919 (A pagamento).

FINZIARIA LOMBARDA PUBBLICITÀ - S.r.l.

GESTIONI IMPIANTI GUENZI - S.p.a.

Estratto progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis e seguenti del C.C.) per incorporazione della «Gestioni Impianti Guenzi S.p.a.» nella «Finziaria Lombarda Pubblicità S.r.l.».

Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Finziaria Lombarda Pubblicità S.r.l. con sede in Bergamo, via Garibaldi n. 7, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 18856/17905 registro società, codice fiscale e partita IVA 01313490169;

Società incorporata: Gestioni Impianti Guenzi S.p.a. con sede in Milano, via Savona n. 15, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 164884/3999/34 registro società, codice fiscale e partita IVA n. 02525730152.

L'intero capitale sociale della incorporata è posseduto dall'incorporante pertanto non è stabilito nessun rapporto di cambio né modalità di assegnazione delle quote né data di godimento.

Decorrenze degli effetti contabili: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal giorno 1° gennaio 1993.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato da:

Finziaria Lombarda Pubblicità S.r.l. presso il Tribunale di Bergamo il 23 febbraio 1993 n. 3618 d'ordine;

Gestioni Impianti Guenzi S.p.a. presso il Tribunale di Milano il 24 febbraio 1993 n. 19234 d'ordine.

Maria Nives Iannaccone.

M-918 (A pagamento).

RECUSANI TOMASO & C. - S.r.l.

Sede in Corsico (MI), via Monferrato, 14

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 263868 v. 6859 f. 18

PAGLIARINI LUIGI - S.a.s.

di Revelli Mario & C.

Sede in Milano, via Postumia, 3

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Codice fiscale 01334590153

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

Con atto notaio dott. Giovan Giuseppe Sessa del 19 gennaio 1993 depositato l'11 febbraio 1993 ai numeri 15204 ord e 15203 ord. presso il Tribunale di Milano è stata deliberata la fusione per incorporazione della società Pagliarini Luigi S.a.s. di Revelli Mario & C. nella Recusani Tomaso S.r.l. ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del C.C.

La delibera di fusione riguarda:

1.a) società incorporante: Recusani Tomaso S.r.l.;

2.b) società incorporanda: Pagliarini Luigi S.a.s. di Revelli Mario.

2. Le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla incorporante, pertanto, si è proceduto al loro annullamento senza sostituzione.

3. Nessuna modificazione è avvenuta nella società incorporante per effetto della fusione perciò i possessori delle quote partecipano agli utili secondo le modalità previste dallo statuto della Recusani S.r.l.

4. La data della quale le operazioni delle società partecipante alla fusione sono imputate nel bilancio della incorporanda a decorrere dal 1° agosto 1992.

5. Ai soci della società incorporanda non è riservato alcun particolare trattamento.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Pizzocarò Piero

L'accomandatario: Revelli Mario

M-921 (A pagamento).

M.T. - S.r.l.**COBO - S.p.a.**

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del C.C.)

Con pubblico atto ricevuto dal sottoscritto notaio in data 23 dicembre 1992 n. 56994/10197 di rep., in esecuzione delle deliberazioni straordinarie precedentemente assunte, omologate, trascritte e pubblicate, si è attuata la fusione mediante incorporazione della: M.T. S.r.l. con sede a Reggio Emilia, via Casorati n. 8, capitale L. 300.000.000 nella: Cobo S.p.a. con sede in Treviglio, via Dalmazia n. 11/D, capitale L. 4.000.000.000.

Ai soci della società incorporata sono state attribuite due azioni da nominali lire mille cadauna della società incorporante per ogni quota di nominali lire mille di partecipazioni dei soci della società incorporata medesima.

Non si è fatto luogo a conguagli in danaro.

Le azioni emesse dalla società incorporante a titolo di concambio, parteciperanno agli utili della società medesima a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1992.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 22 gennaio 1993 ed iscritto al n. 996 per quanto riguarda la società incorporata e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo in data 22 gennaio 1993 ed iscritto al n. 1545 per quanto riguarda la società incorporante.

Dott. Gaudenzio Traspadini, notaio in Milano.

M-939 (A pagamento).

CANTINA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio dott. Antonio Caputo di Sorbolo distretto notarile di Parma il 12 dicembre 1992 rep. n. 16579, iscritto nel registro delle società del Tribunale di Parma il 30 dicembre 1992 al n. 14360 del reg. soc. ed al n. 14.371 reg. ord., è stata deliberata la fusione con la società Impresa Mora S.r.l. avente sede in Sorbolo (PR), via G. Pastore n. 4, alle seguenti condizioni:

1. La fusione avviene mediante incorporazione della società Cantina S.r.l. con sede in Parma, via Rapallo n. 2/D nella società Impresa Mora S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1992.

2. La società Impresa Mora S.r.l., a partire dalla data di effetto della fusione, subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, facendo propri i risultati di bilancio alla data di cui sopra, cosicché la incorporante società, per quella data, andrà ad assumere a proprio vantaggio, tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, e a proprio carico, a norma di legge, le passività obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato, assumendo

anche l'onere di provvedere alla estinzione di tutte le passività anche se posteriori all'esercizio in corso e alla data di deposito dell'atto di fusione e così alle convenute scadenze e con le medesime condizioni.

3. Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile essendo l'intero capitale sociale della incorporanda Cantina S.r.l. di proprietà dell'incorporante Impresa Mora S.r.l.

4. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di deposito nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma dell'atto di fusione.

Tutte le operazioni della Cantina S.r.l. anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante Impresa Mora S.r.l. con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di deposito dell'atto di fusione.

5. Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del C.C.

Notaio dott. Antonio Caputo.

C-4261 (A pagamento).

IMPRESA MORA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio dott. Antonio Caputo di Sorbolo distretto notarile di Parma il 12 dicembre 1992 rep. n. 16580, iscritto nel registro delle società del Tribunale di Parma il 30 dicembre 1992 al n. 18546 del reg. soc. ed al n. 14.363 reg. ord., è stata deliberata la fusione con la società Cantina S.r.l. avente sede in Parma, via Rapallo, 2/D, alle seguenti condizioni:

1. La fusione avviene mediante incorporazione della società Cantina S.r.l. nella società Impresa Mora S.r.l., con sede in Sorbolo (PR), via Giulio Pastore n. 4, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1992.

2. La società Impresa Mora S.r.l., a partire dalla data di effetto della fusione, subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, facendo propri i risultati di bilancio alla data di cui sopra, cosicché la futura società incorporante, per quella data, andrà ad assumere a proprio vantaggio, tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, e a proprio carico, a norma di legge, le passività obblighi ed impegni, nulla escluso od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere alla estinzione di tutte le passività anche se posteriori all'esercizio in corso e alla data del deposito dell'atto di fusione e così alle convenute scadenze e con le medesime condizioni.

3. Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile essendo l'intero capitale sociale della incorporanda Cantina S.r.l. di proprietà dell'incorporante Impresa Mora S.r.l.

4. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di deposito nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma dell'atto di fusione.

Tutte le operazioni della Cantina S.r.l. anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della incorporante Impresa Mora S.r.l. con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di deposito dell'atto di fusione.

5. Nulla da segnalare ai sensi dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del C.C.

Notaio dott. Antonio Caputo.

C-4262 (A pagamento).

GINA LEBOLE DIVISIONE VENDITA DIRETTA - S.r.l.

Sede legale in Castiglion Fibocchi (AR), via Setteponti, 16/18
 Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3671 del registro società del Tribunale di Arezzo
 Codice fiscale 00284490513

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis) del Progetto di fusione della Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l., della Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l. e della Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta di Firenze S.r.l., nella Confex S.r.l.

In data 25 febbraio 1993, presso il Tribunale di Arezzo, è stato depositato il progetto di fusione tra:

Società incorporante: Confex S.r.l., Cesena (FO), via del Mare, 15, codice fiscale 01742270406, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13557 del registro Società del Tribunale di Forlì;

Società incorporande:

Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l. sede in Arezzo, piazzetta Sopra i Ponti n. 2, codice fiscale 00858310519, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4595 del registro società del Tribunale di Arezzo;

Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l. sede in Castiglion Fibocchi (AR), via Setteponti n. 16/18, codice fiscale 00284490513, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Arezzo al n. 3671 del registro società;

Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta di Firenze S.r.l., con sede in Firenze, via Baccio da Montelupo, 158, codice fiscale 01062030513, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 36298 del registro società del Tribunale di Firenze.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni delle società partecipanti alla fusione in qualità di incorporande (Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l., Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l., Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta di Firenze S.r.l.), saranno imputate al bilancio della società incorporante Confex S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto che alcun trattamento particolare sia riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Castiglion Fibocchi, 26 febbraio 1993

p. Gina Lebole Divisione Vendita Diretta - S.r.l.
 Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta - S.r.l.
 Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta di Firenze - S.r.l.
 Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Confex - S.r.l.
 Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

C-4266 (A pagamento).

LEBOLE GINA SUD**DIVISIONE VENDITA DIRETTA - S.r.l.**

Sede legale in Arezzo, piazzetta Sopra i Ponti, 2
 Capitale sociale L. 20 milioni interamente versato
 Iscritta al n. 4595 del registro società del Tribunale di Arezzo
 Codice fiscale 00858310519

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis) del progetto di fusione della Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l., della Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l. e della Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta di Firenze S.r.l., nella Confex S.r.l.

In data 25 febbraio 1993, presso il Tribunale di Arezzo, è stato depositato il progetto di fusione tra:

Società incorporante: Confex S.r.l., Cesena (FO), via del Mare 15, codice fiscale 01742270406, capitale sociale lire 20 milioni interamente versato, iscritta al n. 13557 del registro società del Tribunale di Forlì;

Società incorporande:

Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l. sede in Arezzo, piazzetta Sopra i Ponti n. 2, codice fiscale 00858310519, capitale sociale lire 20 milioni interamente versato, iscritta al n. 4595 del registro società del Tribunale di Arezzo;

Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l. con sede in Castiglion Fibocchi (AR), via Setteponti n. 16/18, codice fiscale 00284490513, capitale sociale lire 70 milioni interamente versato, iscritta al Tribunale di Arezzo al n. 3671 del registro società;

Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta di Firenze S.r.l., con sede in Firenze, via Baccio da Montelupo 158, codice fiscale 01062030513 capitale sociale lire 50 milioni interamente versato, iscritta al n. 36298 del registro società del Tribunale di Firenze.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni delle Società partecipanti alla fusione in qualità di incorporande (Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l., Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l., Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta di Firenze S.r.l.), saranno imputate al bilancio della società incorporante Confex S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto che alcun trattamento particolare sia riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Arezzo, 26 febbraio 1993

p. Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l.
 Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l.
 Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta Firenze S.r.l.
 Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Confex S.r.l.
 Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

C-4267 (A pagamento).

**GINA LEBOLE CONFEZIONI DIVISIONE
VENDITA DIRETTA DI FIRENZE - S.r.l.**

Sede legale in Firenze, via Baccio da Montelupo, 158
Capitale sociale L. 50 milioni interamente versato
Iscritta al n. 36298 del registro società del Tribunale di Firenze
Codice fiscale 01062030513

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis) del progetto di fusione della Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l., della Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l. e della Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta di Firenze S.r.l., nella Confex S.r.l.

In data 25 febbraio 1993, presso il Tribunale di Firenze, è stato depositato il progetto di fusione tra:

Società incorporante: Confex S.r.l., Cesena (FO), via del Mare 15, codice fiscale 01742270406, capitale sociale lire 20 milioni interamente versato, iscritta al n. 13557 del registro società del Tribunale di Forlì;

Società incorporande:

Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l. sede in Arezzo, piazzetta Sopra i Ponti n. 2, codice fiscale 00858310519, capitale sociale lire 20 milioni interamente versato, iscritta al n. 4595 del registro società del Tribunale di Arezzo;

Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l. con sede in Castiglion Fibocchi (AR), via Setteponti n. 16/18, codice fiscale 00284490513, capitale sociale lire 70 milioni interamente versato, iscritta al Tribunale di Arezzo al n. 3671 del registro società;

Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta di Firenze S.r.l., con sede in Firenze, via Baccio da Montelupo 158, codice fiscale 01062030513 capitale sociale lire 50 milioni interamente versato, iscritta al n. 36298 del registro società del Tribunale di Firenze.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni delle Società partecipanti alla fusione in qualità di incorporande (Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l., Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l., Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta di Firenze S.r.l.), saranno imputate al bilancio della società incorporante Confex S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto che alcun trattamento particolare sia riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Firenze, 26 febbraio 1993

p. Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta Firenze S.r.l.
Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l.
Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l.
Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Confex S.r.l.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

C-4268 (A pagamento).

CONFEX - S.r.l.

Sede legale in Cesena (FO), via del Mare, 15
Capitale sociale L. 20 milioni interamente versato
Iscritta al n. 13557 del registro società del Tribunale di Forlì
Codice fiscale 01742270406

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis) del progetto di fusione della Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l., della Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l. e della Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta di Firenze S.r.l., nella Confex S.r.l.

In data 26 febbraio 1993, presso il Tribunale di Forlì, è stato depositato il progetto di fusione tra:

Società incorporante: Confex S.r.l., Cesena (FO), via del Mare 15, codice fiscale 01742270406, capitale sociale lire 20 milioni interamente versato, iscritta al n. 13557 del registro società del Tribunale di Forlì;

Società incorporande:

Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l. sede in Arezzo, piazzetta Sopra i Ponti n. 2, codice fiscale 00858310519, capitale sociale lire 20 milioni interamente versato, iscritta al n. 4595 del registro società del Tribunale di Arezzo;

Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l. con sede in Castiglion Fibocchi (AR), via Setteponti n. 16/18, codice fiscale 00284490513, capitale sociale lire 70 milioni interamente versato, iscritta al Tribunale di Arezzo al n. 3671 del registro società;

Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta di Firenze S.r.l., con sede in Firenze, via Baccio da Montelupo 158, codice fiscale 01062030513 capitale sociale lire 50 milioni interamente versato, iscritta al n. 36298 del registro società del Tribunale di Firenze.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, le operazioni delle Società partecipanti alla fusione in qualità di incorporande (Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l., Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l., Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta di Firenze S.r.l.), saranno imputate al bilancio della società incorporante Confex S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1993.

Non è previsto che alcun trattamento particolare sia riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposte a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Cesena, 26 febbraio 1993

p. Confex S.r.l.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Lebole Gina Sud Divisione Vendita Diretta S.r.l.
Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Gina Lebole Divisione Vendita Diretta S.r.l.
Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Gina Lebole Confezioni Divisione Vendita Diretta di Firenze S.r.l.
Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

C-4269 (A pagamento).

SITOGIA - S.r.l.

Sede Bergamo, via Don Carlo Botta n. 3
 Capitale sociale interamente versato L. 2.300.000.000
 Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo
 al n. 19392 reg. soc. n. 18441 vol.
 Codice fiscale 00958680167

IL BROLO - S.r.l.

Sede Ponteranica, via Richetti n. 12
 Capitale sociale interamente versato L. 99.000.000
 Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bergamo
 al n. 6769 reg. soc. n. 5918 vol.
 Codice fiscale 00654640168

Estratto delibera di fusione

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile di deliberazioni di fusione adottate in assemblea 14 dicembre 1992 di cui a verbale in pari data n. 53824 di repertorio (Il Brolo S.r.l.) e n. 53825 di repertorio (Sitogia S.r.l.) entrambe a rogito notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, omologate dal Tribunale di Bergamo con decreti in data 8 gennaio 1993, iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale medesimo il 20 gennaio 1993 rispettivamente ai nn. 1345 e 1344 reg. ord.

Società incorporante: Sitogia S.r.l.

Società incorporanda: Il Brolo S.r.l.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporata Il Brolo S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Sitogia S.r.l. in modo che gli effetti fiscali e comunque quelli previsti dall'art. 2501-bis Codice civile abbiano decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessuno vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 23 febbraio 1993

Dott. Attilio Nossa, notaio.

C-4282 (A pagamento).

SILEASUD - S.r.l.

Spinea (Venezia), via delle Industrie n. 8

BISENZIO - S.r.l.

Pontoglio (Brescia), via Industria n. 3

BAILEY - S.r.l.

Prato (Firenze), via A. Martini n. 6

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione mediante incorporazione nella società «Sileasud S.r.l. delle società Bisenzio S.r.l. e Bailey S.r.l.; atto ricevuto dal notaio dott. Alberto Tessiere di Mira in data 23 dicembre 1992 repertorio n. 53458/27419 (reg. a Mestre il 29 dicembre 1992 al n. 3157 Serie I V.A. Pubblici).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sileasud S.r.l. con sede legale in Spinea (Venezia), via delle Industrie n. 8 - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - società iscritta al Tribunale di Venezia al n. 38297 del reg. società (volume n. 43942) - codice fiscale 02261190264;

società incorporate:

Bailey S.r.l. con sede legale in Prato, via Martini n. 6 - capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato - società iscritta al tribunale di Prato al n. 18137 del reg. società - codice fiscale 01601910977;

Bisenzio S.r.l., con sede legale in Pontoglio (Brescia), via Industria n. 3 - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - società iscritta al Tribunale di Brescia al n. 45700 del registro società - codice fiscale 01602790980;

2. Rapporto di cambio: non si fa luogo a rapporto di cambio né ad aumento di capitale della società incorporante poiché l'intero capitale sociale delle società incorporate è posseduto per intero dalla società incorporante.

3. Effetti della fusione: gli effetti della fusione decorrono dal 21 gennaio 1993 (data di deposito dell'atto di fusione al tribunale di Venezia). Gli effetti contabili e tributari in esecuzione a quanto deliberato con le rispettive delibere, decorrono dalla data dell'atto di fusione.

4. non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio è riservato a favore degli amministratori dell'incorporante e delle incorporate.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il tribunale di Prato in data 15 gennaio 1993 al n. 392 del registro d'ordine, presso il tribunale di Brescia indata in data 18 gennaio 1993 al n. 1070 del registro d'ordine e al tribunale di Venezia in data 21 gennaio 1993 al n. 1053 del registro d'ordine.

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Albanese.

C-4332 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI GEMONA - S.c. a r.l.

La Banca Popolare di Gemona S.c. a r.l. con sede in Gemona del Friuli (UD), iscritta al n. 256 del registro società presso il tribunale di Tolmezzo (UD), codice fiscale 00152200309 comunica ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154 che, a seguito dell'andamento del mercato monetario, i tassi di interesse creditori corrisposti sui conti correnti e sui depositi a risparmio a vista nominativi ed al portatore vengono ridotti secondo la seguente articolazione:

tassi attuali superiori o eguali al 5,50%: riduzione di 0,50 punti;

tassi attuali dal 5,01% al 5,49%: riduzione sino a 5,00%;

tassi attuali inferiori al 5,01%: invariati;

il tutto con effetto dal 1° marzo 1993.

Inoltre, con effetto dal 18 febbraio 1993, il tasso di interesse creditore corrisposto sui depositi «Risparmio Jeans» e sui conti correnti «Conto jeans» viene ridotto dall'8,00 al 7,50%.

Gemona del Friuli, 25 febbraio 1993

p. Banca Popolare di Gemona S.c. a r.l.: (firma illeggibile).

S-1755 (A pagamento).

**BANCA DEL POPOLO
BANCA POPOLARE - Società Coop. a r.l.**

Sede sociale e Direzione Centrale in Trapani

La Banca del Popolo - Banca Popolare di Trapani, Società cooperativa a r.l., rende noto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, legge 154/92 che, a decorrere dal 1° marzo 1993 i tassi a credito della propria clientela per tutti i rapporti di conto di deposito libero e/o conto corrente sono stati diminuiti di 0,50 punto percentuale rispetto a quelli praticati sino alla anzidetta data.

Il presidente: avv. Bartolomeo Bellet.

S-1756 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.

Tortona (AL) Piazza Duomo n. 13

A norma delle disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che ha disposto le seguenti variazioni di tassi con decorrenza rispettivamente:

dal 15 febbraio 1993

Tassi debitori:

diminuzione di 1 punto percentuale del Prime Rate e del Top Rate che, di conseguenza, sono fissati rispettivamente nelle misure del 12,50% e del 19%.

Tassi creditori:

Conti correnti e Depositi liberi

tasso minimo su depositi a risparmio e conti correnti 2,50%;
riduzione di 0,50 punti percentuale su tutti i rapporti remunerati sino al 9%;

riduzione di 0,75 punti percentuale su tutti i rapporti remunerati oltre il 9% e sino al 10%;

riduzione di 1 punto percentuale su tutti i rapporti remunerati oltre il 10%;

Conti correnti e Depositi convenzionati: riduzione di 0,50 punti percentuale.

dal 18 febbraio 1993

Certificati di deposito;

durata 3 mesi riduzione di 1,25 punti percentuale;

durata 6 mesi riduzione di 1,25 punti percentuale;

durata 24 mesi cedola semestrale riduzione di 0,50 punti percentuale.

Per ogni più dettagliata informazione circa la variazione dei tassi si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le Dipendenze della Banca.

Tortona, 19 febbraio 1993

p. Banca Cassa di Risparmio di Tortona - S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

C-4265 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ALTOFONTE

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 18 febbraio 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni sia attive che passive sono diminuiti di 0,50% punti.

Palermo, 25 febbraio 1993

Il direttore: (firma illeggibile).

C-4280 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede Terni, corso Tacito, 49

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Codice fiscale e partita IVA 00627710551

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154

Si comunica che con decorrenza 11 febbraio 1993 i tassi creditori applicati alla clientela ordinaria sui rapporti di c/c e sui libretti di deposito hanno subito una riduzione dello 0,50%.

p. Cassa di Risparmio di Terni e Narni - S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-4303 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Frosinone

Reg. Tribunale di Frosinone n. 7680

Partita IVA n. 01781530603

Si informa, ai sensi della legge n. 154/92, che dal 15 febbraio 1993 i tassi applicati da questa Banca variano come segue:

depositi a risparmio e c/c passivi: diminuzione dello 0,50%.

p. La direzione: Luigi Celani.

C-4304 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LERCARA FRIDDI

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica alla clientela che, a decorrere dall'11 febbraio 1993 i tassi applicati sulle operazioni di raccolta sono diminuiti come segue:

0,50% per i certificati di deposito;

1% per i depositi a risparmio vincolati e per i c/c di corrispondenza.

Il direttore: Pietro Marino.

C-4315 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELLA MURGIA

Società cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare della Murgia Soc. coop. a r.l. con sede legale in Altamura (BA) alla via O. Serena n. 13, informa la clientela che, a seguito dei recenti provvedimenti adottati dall'Autorità Monetaria, a decorrere dal 22 febbraio 1993, i tassi passivi hanno subito un decremento dello 0,50 punti percentuali sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio libero e vincolato.

Da tale manovra restano esclusi i rapporti convenzionati e quelli collegati a parametri di riferimento (Tasso Ufficiale di Sconto. Prime Rate A.B.I.).

Altamura, 19 febbraio 1993

p. Banca Popolare della Murgia
Il direttore generale: dott. Michele Stacca

C-4322 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.

Sede legale Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle soc. Tribunale di Pisa al n. 15780

Codice fiscale e Partita IVA n. 01216630507

Avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, comma 2

Ai sensi dell'art. 6, della legge 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, con decorrenza 1° marzo 1993, la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. ha proceduto a:

una variazione generalizzata della struttura dei tassi passivi, corrispondente alla diminuzione di 0,50 punti del tasso di interesse applicato a tutti i depositi;

fissare il prime rate al 12,50%;

fissare il top rate al 19,00%;

applicare alla scopertura sui conti correnti non affidati il 21,00%.

Il direttore generale: comm. reg. Giovanni Della Rosa.

S-1793 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ord. pres. n. 44/93 la 3^a Sez. del TAR Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ric. 756/92 proposto dal dott. De Rinaldis Antonio, rapp.to e difeso dall'avv. Ugo Sgueglia, con studio in Roma, via O. Lazzarini, 19, contro l'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno, per l'annullamento della delibera n. 6984 del 20 novembre 1991 che approva la graduatoria di merito per il conferimento di n. 21 qualifiche di Dirigente di Divisione e delle conseguenti nomine dei vincitori, nonché delle delib. 5233/90, 6622/89 e 2246/90, delle operazioni concorsuali del quaderno di scrutinio, dei verbali e delle schede personali.

Fatto: il ricorrente impugna i citati atti per i seguenti motivi:

1) viol. artt. 3, 35 e 97 della Cost.; delib. n. 5233/90 e principi generali: eccesso di potere: le valutazioni sono illegittime per evidente illogicità ed incongruenza tra le stesse;

2) viol. artt. 3, 35 e 97 della Cost.; delib. n. 5233/90 e principi generali: eccesso di potere: è illegittima la sottovalutazione dei titoli del ricorrente rispetto alla sopravvalutazione di quelli degli altri candidati.

Tali censure sono state integrate con i motivi aggiunti del 19-20 gennaio 1993.

Il citato ricorso viene notificato a tutti coloro che sono stati inseriti nella graduatoria di cui alla delib. 6984 del 20 novembre 1991 ed ai relativi vincitori.

Avv. Ugo Sgueglia.

S-1712 (A pagamento).

I sig. Costa Renato e Costa Lucio con gli avvocati Aldo Campagnolo e Paolo Giuggioli sono stati autorizzati con provvedimento del presidente del Tribunale di Bassano del Grappa in data 2 aprile 1992 alla notifica per pubblici proclami del ricorso ex art. 3 legge 30 maggio 1976, n. 346 con il quale i ricorrenti hanno richiesto il riconoscimento dell'acquisto del diritto di proprietà mediante usucapione dei seguenti cespiti:

1) in comune di Valstagna Sezione Unica foglio n. 24 partita n. 4432 ai mappali:

- A) 22 mq 4060 pascolo cespugliato II;
- B) 23 mq 11660 incolto produttivo II.

2) In Comune di Valstagna Sezione Unica Foglio 25 partita n. 4417 ai mappali:

- A) 293 mq 293 seminativo II;
- B) 527 mq 726 seminativo III;
- C) 529 sub 2 porzione di fabbricato rurale;
- D) 530 mq 69 porzione rurale;
- E) 531 sub 2 porzione di fabbricato rurale.

Lasciava inoltre, in eredità alla figlia Costa Giovanna:

3) La porzione in Comune di Valstagna Sezione Unica Foglio 25, partita n. 4496, mapp. 42, mq 1004 seminativo II.

Chiunque abbia interesse a fare opposizione contro il ricorso suddetto è invitato a farlo entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Paolo Giuggioli.

M-922 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Como con decreto n. 9458 emesso l'11 giugno 1992 ha dichiarato l'ammortamento del sottoindicato titolo:

Banca Popolare di Napoli - Cardito, 31 marzo 1990 L. 5.160.000 n. 39.8548283-03 Agenzia di Cardito a vista pagate per questo assegno bancario lire «cinquemilionicentosessantamila» a Roca S.r.l.; (f.to) illeggibile; retro: illeggibile; c/c 900;

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore del titolo.

Grandate, 19 febbraio 1993

p. Banco Lariano - Direzione amministrativa:
dott. Chiarullo Oronzo - dott. Gianfranco Barigelletti

M-870 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 5 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. serie C 1208614369-01 emesso dalla Banca Cariplo, agenzia di Cesate a favore di ufficio postale di Cesate con un importo di L. 4.435.470 alla data 29 dicembre 1992.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cappello Antonio.

M-883 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 5 ottobre 1992 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo:

assegno bancario tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di San Donato Milanese n. 1812420-12 di L. 300.000 emesso il 25 giugno 1991 a Milano da sig.a Cariello Clementina con a tergo girate illeggibili,

autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e segg. regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Province Lombarde S.p.a.: Mainardi

M-929 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 7 novembre 1992 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo:

assegno bancario tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana della Media Bergamasca Sede di Zanica n. 2288468 di L. 7.500.000 emesso a Bergamo da sig.a Rossi Claudia con a tergo la seguente girata: Pavese S.p.a.,

autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e segg. regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Provincie Lombarde S.p.a.: Mainardi

M-932 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo, con decreto in data 29 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 110324448 tratto sulla Cassa di Risparmio di Roma (oggi Banca di Roma), agenzia di Anzio I, c/c n. 6140.33, intestato a Billi Alba, di L. 4.700.000, emesso il 15 aprile 1991, all'ordine di Enrico Rossi, girato a favore di Mattesini Grazia e da questa per l'incasso alla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Bibbiena Stazione.

L'eventuale detentore può fare opposizione al presente decreto entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Grazia Mattesini.

C-4270 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Scandiano, su istanza della S.r.l. CO.EM., con decreto 10 febbraio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 123730143-04 tratto sul c/c n. 1606/52 della Cassa di Risparmio di Roma di L. 2.704.370 emesso il 17 maggio 1991 a favore CO.EM. S.r.l. e ne ha autorizzato il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, sempre che non venga fatta opposizione.

Avv. Claudio Balzoni.

C-4274 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto del 2 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 052454382, emesso in bianco dalla «Forte & Sons» S.r.l. sul c/c n. 44374/I del Credito Emiliano di Reggio Emilia in data 7 gennaio 1993 a favore della Gioielleria Vaccari, e ha dichiarato l'inefficacia dello stesso trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Fulvia Coli.

C-4275 (A pagamento).

Ammortamento assegno

L'11 febbraio 1993 il presidente del Tribunale di Modena ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 8500779978 di L. 9.098.589, emesso dalla Ag. «E» di Reggio E. del Banco S. Gemignano e S. Prospero S.p.a., con sede in Modena, su richiesta della ditta «Magazzini Menozzi» e all'ordine «Il Coccio».

Opposizione legale quindici giorni.

p. Banco S. Geminiano e S. Prospero
Un proc. di direzione: dott. G. Miani

C-4277 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza con decreto del 23 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. B 5001477014 della Cassa di Risparmio Verona, Vicenza, Belluno, Ancona emesso il 15 febbraio 1993 a favore di Ocran John Kweku per l'importo di L. 1.466.000 e ordina la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e autorizza il pagamento alla scadenza dei quindici giorni.

Ocran John Kweku.

C-4291 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto in data 11 febbraio 1993, ha dichiarato l'ammortamento di dodici vaglia cambiari, garantiti ipotecariamente, emessi a favore della Immobiliare Dione - Società per azioni, con sede in Roma, dalla signora Nangano Cappello Anna Maria Assunta; di cui sei emessi il 18 aprile 1977 da L. 108.000; e sei emessi il 18 maggio 1977 da L. 40.500; tutti con scadenza al cinque di ogni mese, dal 5 ottobre 1981 al 5 marzo 1982.

Opposizione giorni trenta.

Nangano Cappello Anna Maria Assunta.

S-1732 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 19 settembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario di L. 2.000.000 emesso il 4 maggio 1982, scadente il 1° ottobre 1982, a favore di Rondena Luigi e a firma di Aridi Egidio e Bettinelli Anna Maria, ipoteca iscritta presso la Conservatoria Registri Immobiliari di Milano 2° in data 6 maggio 1992 al n. 26236.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Salvatore Fazio.

M-908 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 4 novembre 1992 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo:

cambiale di L. 1.000.000 emesa il 22 ottobre 1991, scad. 31 marzo 1992, a firma Zulli Francesco, via Roma, 16 - 87010 Frascineto (CS), a favore Camini Snc, pagabile presso Citibank, Castrovillari, con a tergo firme di girata illeggibili,

autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 89 e 102 del regio decreto 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde:
Pierotti

M-927 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 4 novembre 1992 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo:

cambiale di L. 950.000 emessa il 17 ottobre 1991, scad. 30 marzo 1992, a firma Fabbrocino Vincenzo, via Passariello pal. Mecos, 49, Pomigliano d'Arco Napoli, f.to Fabbrocino Vincenzo, a favore Karibe S.r.l., pagabile presso Citibank Italia S.p.a., S. Gennaro Vesuviano Napoli, con a tergo firma di girata per Karibe S.r.l. f.to illeggibile, firma di girata S.n.c. Confezioni Maristello, f.to illeggibile,

autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Provincie Lombarde - S.p.a.: Pierotti

M-928 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 14 dicembre 1992 ha disposto l'ammortamento del seguente titolo:

cambiale di L. 5.963.000 emessa il 30 giugno 1991, scad. 30 giugno 1992, a firma Tornova S.r.l. all'ordine di R.F. Celada S.p.a. con girata a tergo: R.F. Celada S.p.a.,

autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 89 e 102 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Provincie Lombarde - S.p.a.: Mainardi

M-930 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del tribunale di Arezzo ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale:

«cambiale artigiana bollata ai sensi dell'art. 41 della legge 25 luglio 1952 n. 949 e successive modificazioni e del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 - bollo L. 200 Arezzo, li 13 febbraio 1978 L. 1.079.431 al 13 agosto 1982 pagheremo per questa cambiale alla Banca Popolare dell'Etruria la somma di L. 1.079.431. Ditta: Mecca Marmi sdf, via delle Birole - Arezzo pagabile presso la Banca Popolare dell'Etruria, filiale di Arezzo Agenzia «B» f.to Mattesini Ersilio, Casini Eugenio per avallo Rossi Bruna e Cassai Veriana, sotto la dicitura Mecca Marmi di Mattesini Ersilio e Casini Eugenio s.d.f.»

ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; avverte l'eventuale detentore delle predette cambiali che può presentare opposizione al presente decreto entro trenta giorni, dinanzi a questo Tribunale, alla data della suddetta pubblicazione.

Arezzo, 26 febbraio 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-4272 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del tribunale di Arezzo ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale:

«cambiale artigiana bollata ai sensi dell'art. 41 della legge 25 luglio 1952 n. 949 e successive modificazioni e del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 - bollo L. 200 Arezzo, li 15 marzo 1977 L. 1.799.052 al 15 settembre 1982 pagheremo per questa cambiale alla Banca Popolare dell'Etruria la somma di L. 1.799.052. Ditta: Mecca Marmi sdf, via delle Birole - Arezzo pagabile presso la Banca Popolare dell'Etruria, filiale di Arezzo Agenzia «B» f.to Mattesini Ersilio, Casini Eugenio per avallo Rossi Bruna e Cassai Veriana sotto la dicitura Mecca Marmi di Mattesini Ersilio e Casini Eugenio s.d.f.»

ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; avverte l'eventuale detentore delle predette cambiali che può presentare opposizione al presente decreto entro trenta giorni, dinanzi a questo Tribunale, alla data della suddetta pubblicazione.

Arezzo, 26 febbraio 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-4273 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Parma, con decreto in data 21 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali, emesse da Del Monte Susanna e Madureri Santina:

- a) cambiale da L. 5.000.000 scadente il 30 marzo 1996;
- b) cambiale da L. 5.000.000 scadente il 30 aprile 1996;
- c) cambiale da L. 2.500.000 scadente il 30 agosto 1995;

ordinando alle emittenti il rilascio di duplicati delle stesse, pagabili a Faccini Savio e autorizzandone il pagamento alle rispettive scadenze.

Per opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Il ricorrente: Faccini geom. Savio.

C-4287 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del tribunale di Viterbo ha pronunciato il 12 dicembre 1992 l'ammortamento delle cambiali emesse il 13 giugno 1980 da Liberati Mario, avallo di Amici Bruna, tutte a favore del Banco di Santo Spirito dell'importo di L. 4.126.750 ciascuna, scadute il 13 dicembre 1980, 13 giugno 1981, 13 dicembre 1981, 13 giugno 1982, 13 dicembre 1982, 13 giugno 1983, 13 dicembre 1983, 13 giugno 1984, 13 dicembre 1984, 13 giugno 1985, 13 dicembre 1985.

Giorni trenta per l'opposizione.

Mariateresa Moschini.

C-4309 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Bari con decreto 8 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di sessanta cambiali di L. 1.319.170 ciascuna con scadenza mensile dal 5 maggio 1981 al 5 aprile 1986, rilasciate dai coniugi Lasaracina Vincenzo e Diamante Michela alla Finance S.p.a. con sede in Roma.

Trenta giorni per l'opposizione.

Bari, 21 febbraio 1993

Lasaracina Vincenzo.

C-4318 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 5 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2383983.0 emesso dalla Cariplo, ag. di Milano, n. 42 denominato Maschera Erminia con un saldo apparente di L. 8.431.319.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Mascherpa Erminia.

M-876 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Presidente del Tribunale di Modena, a richiesta Gozzi Natalia, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 154814-73 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Mirandola, filiale di Finale Emilia saldo apparente L. 12.000.000.

Opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Dante Pola.

C-4283 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto del 7 novembre 1992 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 2505320, intestato Manzardo Alberta, emesso dalla Filiale di Morbegno della Cariplo, portante al 15 settembre 1992 saldo di L. 15.942.153 e autorizza la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, filiale di Morbegno a rilasciare duplicato trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Manzardo Alberta.

C-4292 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palmi con decreto del 26 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 5553 cat. 81, emesso dalla Carical, filiale Cinquefrondi, con saldo apparente di L. 12.034.790.

Per opposizione giorni novanta.

Auddino Agostino.

C-4298 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto del 30 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 7799/7 cat. 63 emesso dalla Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., filiale di Codigoro denominato Caritas con un saldo apparente di L. 12.211.254, autorizzandone il rilascio del duplicato del libretto decorsi novanta giorni dalla pubblicazione per eventuali opposizioni.

Codigoro, 15 febbraio 1993

Dott. proc. Maurizia Naldi.

C-4305 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cosenza in data 15 ottobre 1992 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio intestato a Battaglia Rossella emesso dalla Banca Commerciale Italiana di Cosenza portante il n. 5014455/00/05, avente saldo di L. 2.114.649 e n. 1 certificato di deposito al portatore n. 9359085/08 di L. 10.000.000; autorizza il rilascio del duplicato a mano del ricorrente dopo il termine di tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto.

Cosenza, 22 febbraio 1993

Il collaboratore di cancelleria: Vincenzo Cretella.

C-4311 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina, con decreto del 1° febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 307960 di L. 20.000.000 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Scauri in data 1° luglio 1992 intestato a Poccia Maria Domenica con scadenza al 1° gennaio 1994.

Opposizioni legale entro giorni novanta dalla pubblicazione.

Avv. Benedetto Guglielmo.

S-1730 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 novembre 1992 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 208446-90 intestato a Miglio Pierina emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia di Legnano con un saldo apparente di L. 100.000.000 rimborsabile al netto di L. 104.158.303.

Opposizioni legale entro novanta giorni.

Avv. Giuseppe Cannalire.

M-905 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 15 dicembre 1992 ha disposto l'ammortamento del seguente certificato di deposito:

Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. n. AB 1061740.5 di L. 30.000.000, emesso il 20 ottobre 1992 e scadente il 20 gennaio 1993,

autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 19 e segg. legge 30 luglio 1951 n. 948.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Provincie Lombarde: Mainardi

M-931 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovigo con proprio decreto in data 22 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 5194335 al portatore a motto Bongiovanni Vittorina emesso dalla Banca agricola Mantovana, filiale di Castelmasa con saldo di L. 29.820.000.

Opposizione nei termini di legge.

Rovigo, 23 febbraio 1993

Bongiovanni Vittorina.

C-4276 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Como con decreto 22 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 68048/51 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù, filiale di Mariano Comense recante la denominazione Gorni Senanda con un saldo apparente di L. 30.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Colombo Abbondio.

C-4284 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme, con decreto in data 28 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati:

certificato di deposito «Efibanca» al portatore n. A229124 con la denominazione «Damerio Giuseppina» e portante un saldo di L. 15.000.000;

certificato di deposito al portatore dell'Istit. Federale di Credito Agrario n. B/6348 di L. 5.000.000;

certificato di deposito al portatore dell'Ist. Federale di Credito Agrario n. C/7784 di L. 10.000.000,

emessi dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Nizza Monferrato.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Acqui Terme, 15 febbraio 1993

Il collaboratore di cancelleria: rag. E. Cavallero.

C-4299 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Fermo, con decreto in data 15 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Interbanca n. 05534115 al portatore di L. 8.654.840 emesso in data 25 ottobre 1990 dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura filiale di Fermo.

Fabi Alberto.

C-4307 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Massa, con decreto in data 18 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato serie II n. 5238898 di L. 5.000.000 denominato Ricci Angelo, rilasciato dal Banco di Roma filiale di Massa il 23 maggio 1991 con scadenza 24 febbraio 1993.

Per opposizione giorni trenta.

Ricci Angelo.

C-4312 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Massa, con decreto in data 18 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato serie II n. 5238899 di L. 5.000.000 denominato Ricci Angelo, rilasciato dal Banco di Roma filiale di Massa il 23 maggio 1991 con scadenza 24 febbraio 1993.

Per opposizione giorni trenta.

Ricci Angelo.

C-4313 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente di Massa Carrara, con decreto in data 20 novembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 901017 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Massa, in data 17 settembre 1992 con scadenza 18 marzo 1994 di L. 10.000.000 con legenda Lazzoni Carolina.

Per opposizione novanta giorni.

Massa, 18 febbraio 1993

Il funzionario di cancelleria: dott. Fugacci Pier Luigi.

C-4314 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 13 gennaio 1993 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia dei titoli al portatore n. 60010949/91 intestato al portatore emesso dalla Banca Toscana, filiale di Calci in data 24 gennaio 1990 con un saldo apparente di L. 10.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni del detentore 28 gennaio 1993.

Cei Marcello.

C-4316 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina con decreto del 9 febbraio 1993 n. 372 ha dichiarato l'ammortamento il certificato di deposito serie Q 925652-00 di nominali L. 110.000.000 emesso in data 1 ottobre 1992 dalla Banca di Roma, agenzia 3 Latina Scalo, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Righetti Dino.

C-4317 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore della pretura circondariale di Trani, sede distaccata in Bisceglie, con decreto 27 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 424976.06 di L. 10.000.000 emesso dal Banco di Napoli il 9 febbraio 1992 e con scadenza 9 marzo 1993, autorizzandone il pagamento del predetto titolo decorso il termine per eventuale opposizione di giorni trenta dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bisceglie, 24 febbraio 1993

Dott. proc. Vincenzo G. Gagliardi.

C-4323 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, visto il ricorso che precede, dispone la parziale modifica e interpretazione del proprio decreto di ammortamento in data 25 maggio 1992 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 160 del 9 luglio 1992 in modo che in esso debba leggersi:

«autorizza l'Istituto emittente Banca Toscana, filiale di Arezzo, agenzia n. 2 a rilasciare duplicato del certificato di deposito a medio termine n. 600145350/45 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Arezzo, agenzia n. 2 in data 22 novembre 1991 con scadenza al 22 novembre 1993 per L. 120.000.000»,

fermo restando il restante contenuto dal decreto e ordina la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e la notificazione all'Istituto emittente del presente decreto di parziale modifica e interpretazione.

Arezzo, 4 febbraio 1993

Il direttore di Cancelleria: dott. F. Braccini

Il presidente del Tribunale : dott. A. Borri

C-4271 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Anteposizione di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 21 gennaio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Giacalone d'Ettore Ernesto Livio, nato a Sanremo il 22 giugno 1946, residente a Roma, sia autorizzato ad anteporre il cognome «d'Ettore» a quello «Giacalone».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 1° marzo 1993

Ernesto Livio Giacalone d'Ettore.

S-1739 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto in data 12 novembre 1992 ha autorizzato Porciello Maria Teresa nata a Vittorio Veneto il 5 marzo 1962 ed ivi residente in via Ungaretti n. 4 e Porciello Antonio nato a Vittorio Veneto il 7 giugno 1963 ed ivi residente in via Quasimodo n. 30, a cambiare il loro cognome in «Nardi» con invito a chiunque abbia interesse a farvi opposizione nei modi e nei termini di legge.

Maria Teresa Porciello - Antonio Porciello.

C-4308 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 28 gennaio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'abbandono del nome «Crazy», della minore «Vicenzi Regina Margot Crazy» nata a Milano il 20 ottobre 1978 (atto n. 2546, rep. 9, parte I, serie A) e residente in Milano, via M. Giurati n. 16, così da chiamarsi con il nome «Vincenzi Regina Margot».

Chiunque è interessato, può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 12 febbraio 1993

Avv. Barbara Rapio.

M-868 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 7 gennaio 1993 ha autorizzato l'affissione e l'inserimento del sunto della domanda con la quale Busiello Raghela, nata a San Sebastiano al Vesuvio (NA) il 15 luglio 1941, residente in Castellammare di Stabia (NA) alla via Petrarco n. 16/c ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il proprio nome «Raghela» in quello di «Rachele».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o della inserzione.

Busiello Rachele.

C-4023-bis (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 2 febbraio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Milano Alessandro e Castronovo Giuseppa entrambi residenti in Pietraperzia (EN) via Giovanni XXIII n. 10 chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Milano Vincenzo nato a Termini Imerese il 16 ottobre 1990 da «Vincenzo» in «Andrea Vincenzo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano Alessandro.

C-4281 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con propria istanza i coniugi Brigandi Letterio, nato a Messina il 4 febbraio 1952, e Manganaro Irene nata a Messina il 20 luglio 1955, hanno chiesto al Procuratore della Repubblica di Messina, il cambiamento del nome del proprio figlio adottivo nato a El Tablon (Colombia) il 15 aprile 1988, da «Bolivar» a «Claudio».

Con decreto del 5 febbraio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Messina, ha autorizzato ad inserire la domanda, per sunto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Messina, 25 febbraio 1993

Brigandi Letterio - Manganaro Irene.

C-4301 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con propria istanza i coniugi Brigandi Letterio, nato a Messina il 4 febbraio 1952, e Manganaro Irene nata a Messina il 20 luglio 1955, hanno chiesto al Procuratore della Repubblica di Messina, il cambiamento del nome della propria figlia adottiva nata a El Tablon (Colombia) il 27 maggio 1989, da «Vitalina» a «Daniela».

Con decreto del 5 febbraio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Messina, ha autorizzato ad inserire la domanda, per sunto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Messina, 25 febbraio 1993

Brigandi Letterio - Manganaro Irene.

C-4302 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 15 febbraio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giordano Cardone Vito Pietro e Priore Maria, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Giordano Cardone Maria, nata a S. Severo (FG) il 3 febbraio 1990 e residente in Bari via O. Flacco n. 13, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Maria» in quello di «Maria Alessia» (senza virgola).

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 19 febbraio 1993

Giordano Cardone Vito Pietro - Priore Maria.

C-4320 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 16 febbraio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Palazzotto Michele e Pirrelli Patrizia, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Gesualda, Emanuela nata il 25 giugno 1990 e residente in Bari, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Gesualda, Emanuela» in quello di «Emanuela, Gesualda».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

Palazzotto Michele - Pirrelli Patrizia.

C-4321 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione).

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente)

ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottodivisi sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Lodi: Raimondi Antonio nato a Senna Lodigiana il 12 febbraio 1922 scomparso per eventi bellici il 7 gennaio 1943 in Russia. C-3357.

Tribunale di Lamezia terme: Spadafora Saverio nato a Soveria Mannelli (CZ) il 22 marzo 1923 scomparso l'11 febbraio 1994 nelle coste greche. C-3358

Dalla G.U. n. 44.

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 4 febbraio 1993 Carbone Nunzia ha chiesto dichiararsi la morte presunta di Lauricella Giuseppe nato il 1º novembre 1929 a Palermo scomparso il 30 novembre 1982.

Chiunque ne abbia notizie le comunichi al Tribunale di Palermo entro sei mesi dal presente avviso.

Dott. Proc. Rosario Di Salvo.

Palermo, 24 febbraio 1993

C-4279 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI FABRIANO
(Provincia di Ancona)**

Avviso d'asta per la vendita di n. 3 appartamenti in viale Serafini, 69/p ed immobile sito in Collemalvano di proprietà comunale

Il sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 117 del 4 novembre 1992, esecutiva il 3 dicembre 1992 al n. 10855 di prot., e G.M. n. 1009 del 21 ottobre 1992 esecutiva il 7 novembre 1992 modificata con atto G.M. n. 1234 del 15 dicembre 1992, esecutiva l'8 gennaio 1993, rende noto che il giorno 30 marzo 1993, alle ore 9 nella Casa Comunale, innanzi a lui o a chi per lui, si terrà l'asta ad offerte segrete per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale, così distinti al catasto:

1) Appartamento con cantina e garage sito in Fabriano in viale Serafini, n. 69/p al primo piano dello stabile distinto con il numero interno - 4/b, iscritto a catasto urbano alla Partita 1002037: foglio 120 n. 183 sub 20 P. S1 - P1 - I.4 - S.B. - Cat. A/2 - Cl. 7 - Consist. vani 7 - Rendita catastale L. 1.260.000.

Garage interno n. 12 - Foglio 120 n. 183 - P. S1 - Cat. C/6 - Cl. 7 - Consist. 16 Rendita Catastale L. 120.000;

2) Appartamento con cantina e garage sito in Fabriano viale Serafini n. 69/p, al primo piano dello stabile distinto con il numero interno 2/b, iscritto a catasto urbano alla Partita 1002037: foglio 120 n. 183 sub 18 - P. S1 - P1 - I.2 - S.B. Cat. A/2 - Cl. 7 - Consist. vani 7 - Rendita catastale L. 1.260.000.

Garage interno n. 11 - foglio 120 - n. 183 P. S1 - Cat. C/6 - Cl. 7 - Consist. 17 - Rendita catastale L. 127.500;

3) Appartamento con cantina e garage sito in Fabriano viale Serafini n. 69/p, al primo piano dello stabile, distinto con il numero interno 1/b - iscritto a Catasto urbano alla partita 1002037: foglio 120 n. 183 sub 17 P. S1 - P 1 - I.1 - S.B. Cat. A/2 - Cl. 7 - Consist. vani 7 - Rendita catastale L. 1.260.000.

Garage interno n. 10 - foglio 120 n. 183 P. S1 - Cat. C/6 - Cl. 7 - Consist. 18 - Rendita catastale L. 135.000;

4) Terreno agricolo in Collemalvano con casa colonica e fienile - Partita 33070, foglio n. 83, mappali nn. 46 e 47 - foglio n. 82 mappali nn. 27 - 246 - 166 - 167 - 57/parte - 48/parte di totali mq 17.495 circa, senza scorte; sono escluse le attrezzature meccaniche di proprietà del mezzadro sig. Aquilanti Attilio,

Alle seguenti condizioni:

1. Gli immobili verranno posti in vendita con tutte le servitù attive e passive, continue e discontinue, apparenti e non apparenti e nello stato di fatto e diritto in cui si trovano.

L'asta si terrà per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi degli artt. 73) lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello stato, approvato con R.d. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

2) La vendita degli immobili sarà fatta a corpo; l'importo a base d'asta di ciascuno è il seguente:

1) Appartamento v. Serafini 69/p - interno 4/b L. 152.750.000 + IVA;

2) Appartamento v. Serafini 69/p - interno 2/b L. 152.750.000 + IVA;

3) Appartamento v. Serafini 69/p - interno 1/b L. 152.750.000 + IVA;

4) Immobile loc. Collemalvano L. 300.000.000.

Non saranno prese in considerazione offerte inferiori alla base d'asta.

3. L'immobile sarà, altresì aggiudicato per sé e per persona da nominare. Gli interessati dovranno far pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 16 marzo 1993, la propria offerta in cifre e lettere, redatta in competente bollo, unitamente alla ricevuta del Tesoriere dell'Ente (Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. - sede di via Riganelli) attestante l'eseguito deposito cauzionale pari al 10% del valore dell'immobile di lire:

1) Appartamento interno 4/b L. 15.275.000;

2) Appartamento interno 2/b L. 15.275.000;

3) Appartamento interno 1/b L. 15.275.000;

4) Immobile Collemalvano L. 30.000.000.

4. Non saranno accettate offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad offerta propria o di altri.

5. I conduttori degli appartamenti hanno la possibilità di esercitare il diritto di prelazione entro sessanta giorni dalla notifica da parte del Comune alle condizioni tutte alle quali è fatta l'aggiudicazione.

6. Il mezzadro della colonia di cui all'immobile n. 4 (Collemalvano) ai sensi dell'art. 38 della legge 27 luglio 1978 n. 392 ha la possibilità di esercitare il diritto di prelazione entro sessanta giorni dalla notifica da parte del comune alle condizioni tutte alle quali è fatta l'aggiudicazione.

Nel caso di mancato esercizio di tale diritto i rapporti di mezzadria e di locazione continueranno ad essere regolati dalle norme vigenti, ma con il nuovo proprietario.

7. L'aggiudicatario, non conduttore dell'immobile, al termine dell'asta, dovrà integrare il deposito cauzionale fino alla concorrenza del 50% del prezzo di aggiudicazione ad avvenuta rinuncia, da parte del conduttore, dell'esercizio del diritto di prelazione, allo spirare dei sessanta giorni dalla notifica di cui sopra.

8. La somma rimanente dovrà essere versata, su specifica richiesta dell'Ente, prima della formale stipulata dell'atto di compravendita e, in ogni caso entro e non oltre novanta giorni dalla data di aggiudicazione. Il versamento sopra citato dovrà essere effettuato presso la tesoreria comunale.

9. All'aggiudicazione si procederà anche in presenza in una sola offerta.

10. Ai non aggiudicatari il deposito verrà restituito appena ultimate le formalità della gara.

11. Tutte le spese per la stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto di vendita ed ogni altra derivante e conseguente, saranno a totale carico dell'acquirente. Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le norme dettate dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Per ogni altra informazione rivolgersi presso l'ufficio segreteria del Comune, durante le ore di ufficio.

Fabriano 4 febbraio 1993

Il sindaco: Antonio Merloni.

C-4335 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale di commissariato III reparto - 8ª divisione

La Direzione generale di Commissariato della Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 27 maggio 1993 presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato - via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, intende approvvigionare n. 60.000 vassoi per mense self-service in poliestere - fibre di vetro, in due lotti da n. 30.000 vassoi ciascuno, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese degli stati membri della CEE/GATT.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica rata per ogni lotto entro novanta giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le Imprese non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 5 aprile 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo lettere a), c); art. 14 comma primo lettere a) b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le suddette imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma, telefono, telex o telex — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, però la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le Imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma primo lettere a), b) d) e) e all'art. 12 del citato decreto.

Le imprese dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere e indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

Si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione difesa.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale di commissariato - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese. Nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola Impresa capogruppo cui è stato conferito il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione a gara.

Le lettere d'invito saranno spedite il 15 aprile 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - tel. 06/36804902.

Il bando di gara è stato inviato in data 26 febbraio 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità economiche europee.

Il direttore generale

Ammiraglio isp. (CM): Benedetto Cipollaro

S-1729 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Ripartizione V LL.PP. Direzione II Edilizia Comunale

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. II Direzione Edilizia Comunale, via della Misericordia, 1 - tel. (06) 67102058.

Oggetto dell'appalto: Roma, via Caposile, 9; via Tuscolana, 126; via Celli. Lavori di manutenzione straordinaria - I stralcio.

Importo complessivo L. 1.891.490.385 di cui L. 1.691.490.385 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. cat. 2 importo L. 1.500.000.000.

Giorni trecentosessantacinque dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con mutuo IMI.

Modalità pagamento: capitolato particolare.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, entro le ore 12 del 24 marzo 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90 e C.C. 293/91, fintanto che queste ultime rimarranno in vigore.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. e comunque in regola alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza; licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera d), ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centoottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori rispettivi Paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4, delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di non essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. Direzione II Edilizia - Via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - Tel. 6710 - 2058.

Roma, 6 marzo 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. arch. Francesco Canali.

S1721 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di licitazione privata

Italia (I) Comune di Roma, Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia, 1, tel. 06/67102229, telefax 67102028.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1, lettera *d)*, e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Oggetto: appalto dei lavori di allestimento del Centro Commerciale Tiburtino III in viale Mozart - Importo L. 2.258.791.849.

Importo complessivo L. 2.258.791.849 di cui L. 2.000.000.000 a base d'asta.

Richiesta iscrizione A.N.C. cat. 2 importo L. 3.000.000.000 cat. prevalente cat. 2.

Cinquecentoquaranta giorni dalla data della consegna lavori.

Opera finanziata con mutuo concesso dall'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie - Modalità di pagamento secondo capitolato speciale.

Le domande di partecipazione, in carta legale corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Ripartizione V LL.PP., via della Misericordia entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese di cui agli articoli 22 e 23 del D.-L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centoottanta dall'apertura delle buste, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intenderanno subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dalle deliberazioni consiliari n. 733/90 e 293/91.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del D.-L. n. 406/91.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla avvenuta pubblicazione del bando di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori rispettivi Paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle situazioni previste dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c)* e *d)*, decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificazioni di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisamente se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito. A richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto *f)*.

Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

Associazioni verticali: Opere scorporabili: ciascuna impresa deve dichiarare di possedere:

a) l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesti nel bando di gara;

b) i requisiti tecnici e finanziari, nella misura sopra indicata per l'impresa singola, riferiti all'importo dei lavori che intende assumere.

Imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara di documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi: Carattere Tecnico e Amministrativo Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. Direzione Servizio Edilizia Annonaria, via dell'Ara Massima d'Ercole, telefono (06) 67102229.

Roma, 6 marzo 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. arch. Francesco Canali.

S-1722 (A pagamento).

**S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma, ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia comunale, via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102058.

Oggetto dell'appalto: Roma, località via Tranquillo Cremona (complesso ISVEUR Tor Sapienza) lavori di cappottatura delle pareti esterne e impermeabilizzazione delle coperture a terrazzo dei due fabbricati A-B di proprietà comunale I stralcio.

Importo complessivo: L. 2.000.000.000 di cui L. 1.827.000.000 base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 5h importo L. 1.500.000.000; cat. 2 L. 750.000.000.

Categoria prevalente n. 5h importo opera L. 1.126.723.500.

Categoria prevalente n. 2 importo opere L. 700.276.500.

Giorni quattrocentottanta dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con mutuo IMI.

Modalità pagamento capitolato particolare.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Ripartizione V LL.PP. via della Misericordia 1, entro le ore 12 del 24 marzo 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e Consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90 e C.C. 293/91 fintanto che, queste ultime rimarranno in vigore.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza. Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando.

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richieste di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni rivolgersi: - Carattere tecnico e amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia - Via della Misericordia, n. 1 - 00186 Roma - Tel. 6710 - 2058.

Roma, 6 marzo 1993

Il direttore tecnico superiore: Dott. ing. Francesco Canali.

S-1723 (A pagamento).

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione V LL.PP. II Direzione Edilizia comunale

Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma, ripartizione V LL.PP. - II Direzione, via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102058.

Aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1, lettera d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, località varie. Lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici comunali Lotto 2/A.

Importo complessivo: L. 5.000.000.000 di cui L. 4.263.860.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2 importo minimo L. 6.000.000.000.

Importo opere categoria prevalente Cat. 2 L. 4.263.860.000.

Giorni trecentosessantacinque dalla consegna lavori.

Opera finanziata con legge 10/77 (Bucalossi).

Modalità pagamento capitolato particolare.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Ripartizione V LL.PP. via della Misericordia 1, entro le ore 12 del 24 marzo 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e Consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90 e C.C. 293/91 fintanto che, queste ultime rimarranno in vigore.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza. Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando.

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richieste di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che imprese mandanti li possiedono nella restante misura e comunque per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale.

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni rivolgersi: - Carattere tecnico e amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia - Via della Misericordia, n. 1 - 00186 Roma - Tel. 6710 - 2058.

Roma, 6 marzo 1993

Il direttore tecnico superiore: Dott. ing. Francesco Canali.

S-1724 (A pagamento).

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione V LL.PP. II Direzione Edilizia Comunale

Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma, ripartizione V LL.PP. - II Direzione, via della Misericordia, 1 - Tel. 67102058.

Oggetto dell'appalto: Roma, località varie. Intervento urgente straordinario di manutenzione ordinaria di edifici scolastici comunali. Lotto G.

Importo complessivo: L. 2.306.577.000 di cui L. 1.808.300.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. Cat. 2.

Importo L. 3.000.000.000.

Importo opere categoria prevalente Cat. 2 L. 1.808.300.000.

Giorni trecentosessanta dalla consegna lavori.

Opera finanziata con legge 10/77.

Modalità pagamento capitolato particolare.

Le domande di partecipazione in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio protocollo della Ripartizione V LL.PP. via della Misericordia 1, entro le ore 12 del 24 marzo 1993.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e Consorzi di imprese costituite in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla deliberazione consiliare n. 733/90 e C.C. 293/91 fintanto che, queste ultime rimarranno in vigore.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C., e comunque in regola alla normativa vigente nei paesi di appartenenza. Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) ed art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando.

b) di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4 delle direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richieste di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'Impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifre d'affari, globale lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente al soggetto appaltante;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) Imprese associate: di essere iscritte per la categoria e per l'importo previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque per una percentuale, per ciascuna impresa, non inferiore al 20% del totale;

Le imprese dovranno, pena esclusione, presentare, in sede di gara, la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni rivolgersi: - Carattere tecnico e amministrativo - Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia - Via della Misericordia, n. 1 - 00186 Roma - Tel. 6710 - 2058.

Roma, 6 marzo 1993

Il dirigente tecnico superiore: dott. arch. Francesco Canali.

S-1725 (A pagamento).

CITTÀ DI MARANO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Bando di gara per la concessione in appalto del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, fornitura in noleggio di contenitori di N.U. e campane per la raccolta differenziata, nonché dei sacchetti N.U. (redatto ai sensi dell'allegato 4 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358). Importo annuo dell'appalto di L. 2.913.000.000.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Marano di Napoli - Piazza Municipio - Tel. (081) Fax 5864800.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Appalto-concorso (artt. 4 R.D. 2440 del 18 novembre 1923 e 91, R.D. 827 del 23 maggio 1924).

3. a) il servizio investe il territorio del Comune di Marano di Napoli che ha estensione pari a Kmq. 15,45;

b) l'appalto ha per oggetto la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di circa 21.000 tonnellate di rifiuti solidi urbani annui, per cinque anni (più, eventualmente il sesto); la fornitura a mezzo di noleggio di un numero di raccoglitori N.U. e campane per la raccolta differenziata, da definirsi ad opera delle ditte partecipanti all'atto della presentazione dell'offerta, nonché i sacchetti N.U. per 12.000 utenti per ogni giorno dell'anno e per la durata dell'appalto;

c) l'offerta deve essere presentata cumulativamente ed analiticamente per ciascun servizio o bene da fornire, senza esclusioni.

4. L'inizio del servizio è subordinato alla stipula del contratto.

5. a) alle ditte invitate verrà inviata, in uno con la lettera d'invito, copia del capitolato speciale.

Tutte le ulteriori notizie inerenti al servizio ed al territorio possono essere acquisite presso l'ufficio tecnico comunale, il Comando VV.UU. e l'ufficio comunale di N.U. durante l'orario d'ufficio ed a partire dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e fino alla data di presentazione delle offerte;

b) per partecipare all'appalto-concorso bisognerà presentare domanda indirizzata Comune di Marano di Napoli - Piazza Municipio redatta in lingua italiana, entro il termine di trentasette giorni dalla data d'invio del presente bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE corredata dai seguenti documenti o dichiarazioni: (V. art. 4 Capitolato):

1) autorizzazione regionale al trasporto dei rifiuti solidi urbani (D.P.R. n. 915/82);

2) atto notorio, a firma del legale rappresentante della ditta dal quale risulti il numero dei dipendenti occupati;

3) atto notorio, a firma del legale rappresentante della ditta, dal quale risulti il volume di affari negli ultimi due anni con specifico riferimento all'ultimo anno;

4) atto notorio, a firma del legale rappresentante della ditta dal quale risulti il curriculum della stessa negli ultimi due anni, avendo riguardo ai lavori svolti e con fatturato non inferiore a L. (come al n. 3);

5) attestati di comuni, di cui almeno uno con popolazione superiore a 50.000 abitanti, relativi agli anni 1989/1992, dai quali risulti che la ditta presta servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani;

6) atto notorio a firma del legale rappresentante della ditta dal quale risulti che la stessa sia iscritta all'Ausitra;

7) atto notorio a firma del legale rappresentante della ditta dal quale risulti che, la né lo stesso, né i componenti del proprio nucleo familiare siano mai incorsi in misure restrittive delle libertà personali o comunque in violazione della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni (misura antimafia e anticamorra);

8) dichiarazione, successivamente da dimostrare, in sede di appalto concorso, inerente alla propria capacità tecnica economica e finanziaria;

c) tutte le ditte che chiederanno di essere invitate, dovranno oltre ai documenti di cui sub. 5-b, effettuare un versamento di L. 50.000, quale contributo per la riproduzione degli atti di gara.

6. a) Gli inviti verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di invito del presente bando all'ufficio di Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Il termine per la ricezione delle offerte non potrà essere inferiore a quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito;

b) le offerte redatte in lingua italiana, devono essere inoltrate al seguente indirizzo: Comune di Marano di Napoli - Italia, piazza Municipio - ufficio protocollo generale - cap. 80016 Marano di Napoli - Napoli.

7. Le persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi e dall'esame delle documentazioni (con esclusione delle offerte), nonché la data, l'ora del luogo dell'apertura, saranno indicate nella lettera d'invito.

8. Il servizio e le forniture oggetto dell'appalto vengono finanziati con il bilancio comunale, attraverso i proventi della riscossione della tassa per la raccolta e lo smaltimento di rifiuti solidi urbani.

Il pagamento delle fatture avverrà a rate mensili.

9. Sono ammesse offerte presentate da raggruppamenti d'impresе, che dovranno comunque essere formalmente costituiti all'atto della stipula del contratto.

10. In sede di presentazione delle offerte, dovranno essere presentate le garanzie bancarie atte a dimostrare la capacità economica e tecnica dell'impresa partecipante o del raggruppamento.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per la durata di sei mesi dalla data di presentazione di essa.

12. I criteri per l'aggiudicazione dell'appalto verranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice all'uopo nominata.

Non sono, comunque ammesse offerte in aumento.

Tra i criteri da utilizzare per la valutazione delle offerte saranno preferiti quelli che garantiscono la maggiore efficienza del servizio e delle forniture.

13. Data di spedizione del bando (1° marzo 1993) all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

p. La commissione straordinaria: (firma illeggibile)

Il segretario generale: dott. Luigi Martino

S-1743 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA TERMINIO CERVALTO

Montella (AV) via S. Francesco

Tel. 0827/69377-69378 - Fax: 0827/601330

Bando di gara per licitazione privata

Questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di completamento per la sistemazione ed intubamento del Vallone Salzola sito nei comuni di Salza Irpina e Sorbo Serpico per l'importo a base d'asta di L. 2.122.070.315.

I lavori consistono nella sistemazione nell'alveo e nella costruzione di uno scatolare in c.a.

Lotto unico. — Opere scorporabili: nessuna.

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di gara di licitazione privata con le modalità di cui all'art. 1 lett. d) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Il termine per l'esecuzione è fissato in dodici mesi dalla data di consegna dei lavori.

La cauzione definitiva, pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione potrà essere costituita in uno dei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

I lavori sono finanziati con fondi P.I.M. della Regione Campania ed i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importi almeno pari a L. 200 milioni.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di Imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzi nel rispetto della normativa di cui agli articoli 22 e seguenti D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di mesi sei decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti potranno svincolarsi dal proprio impegno.

Nella domanda di partecipazione l'impresa dovrà indicare i lavori che intende eventualmente subappaltare alle condizioni previste dall'art. 18, terzo comma della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui al citato D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta è fissato in giorni centoventi dalla scadenza del presente avviso.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 marzo 1993 al seguente indirizzo: Comunità Montana Terminio Cervialto - Via S. Francesco - 83048 Montella (AV).

Le imprese che intendono partecipare alla licitazione dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni autentiche in bollo successivamente verificabili quanto segue:

1) di essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 10/B per l'importo non inferiore a lire 3 miliardi allegando anche il certificato A.N.C.

Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi Albi Nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, indicandone gli estremi;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

3) di disporre della capacità economica dimostrabile:

a) con idonee garanzie bancarie;

b) con attestazioni della cifra di affari annua media riferita agli ultimi tre esercizi che dovrà risultare di importo almeno pari a 1/3 dell'importo di appalto;

4) di disporre della capacità tecnica di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 406/91 con indicazione degli elementi previsti alle lettere b), c), d), ed e) dell'articolo medesimo e cioè:

a) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con relativi importi, periodi e luoghi di esecuzione;

b) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

d) tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrale dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Inoltre, con riferimento all'ultimo quinquennio;

5) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, che dovrà essere almeno pari a 1,5 volte l'importo dell'appalto;

6) costo del personale dipendente che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari richiesta al punto 5).

Nel caso di riunioni di imprese o di consorzi di cui al primo comma dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91 i requisiti di cui ai punti 3) lett. b), 5 e 6 dovranno essere posseduti dalle imprese riunite in misura complessiva almeno pari all'importo indicato e comunque non inferiore al 60% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dalle mandanti.

Si avverte che l'incompletezza o l'irregolarità dei documenti o delle dichiarazioni, ovvero l'accertato difetto dei requisiti tecnico-finanziari richiesti con il presente bando determinerà l'automatica esclusione dall'elenco delle ditte prescelte. Così come pure determinerà l'esclusione il mancato recapito della domanda di partecipazione nel termine stabilito.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà chiaramente apporsi la dicitura «Richiesta di invito alla gara d'appalto dei lavori di completamento per la sistemazione e intubamento del Vallone Salzola».

Le domande di partecipazione possono essere fatte per telegramma per telex o per telefono; in tal caso devono essere confermate con lettera recapitata non oltre il termine suindicato.

Infine si significa che quanto ha formato oggetto di semplice dichiarazione, riguardo alla capacità tecnica e finanziaria dell'impresa, dovrà essere, successivamente, comprovato nei termini prescritti dall'art. 30 del decreto legislativo n. 406/91 citato e nei modi prescritti dal D.M. n. 172/89.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 16 febbraio 1993 ed in pari data è stato richiesto l'inserzione dello stesso in forma integrale, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presidente: Giovanni Maria Chieffo

Il segretario generale: dott. Giuseppe Visore

N-84 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Sondrio - Viale Milano, 16

(Tel. 0342-512999)

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Sondrio - Viale Milano, 16 - 23100 Sondrio - Telef. 0342-512999 - Fax 0342-512430.

2. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata art. 1, lett. a) legge n. 14/73.

3. a) Luogo di esecuzione: Comune di Sondrio - Via Vanoni - Zona C2;

b) natura ed entità delle prestazioni: Opere principali per la costruzione di un edificio per complessivi 24 alloggi. Importo a base d'asta presunto L. 1.860.000.000;

c) eventuale suddivisione lotti: l'appalto è previsto in un unico lotto;

d) opere scorporabili: nessuna;

e) categoria ANC 2 per l'importo di L. 3.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: cinquecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Cauzioni e garanzie: la cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) finanziamento: legge n. 457/78 Programma per l'utilizzazione delle giacenze di cassa di edilizia agevolata;

b) pagamento: stati di avanzamento come da CSA.

7. Eventuale forma giuridica per i raggruppamenti di impresa: sono ammesse a presentare offerta le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Lg. n. 406/91.

8. Documentazione per i requisiti minimi dell'imprenditore: nelle singole domande di partecipazione gli interessati (singoli, capogruppo ed ogni mandante) dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile (art. 30 del D.Lg. n. 406/91):

a) l'iscrizione nell'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 per l'importo di L. 3.000.000.000 o, in mancanza, in Albo o lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E. e che tale iscrizione è idonea a tale scopo (art. 19 del D.Lg. n. 406/91);

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni elencate nell'art. 18 del D.Lg. n. 406/91;

c) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 5 D.P.C.M. n. 55/91);

d) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera c) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 5 D.P.C.M. n. 55/91);

e) l'elenco dell'eventuale contenzioso in essere con gli Istituti Case Popolari.

La mancanza di una qualsiasi delle richieste dichiarazioni comporta l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

9. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoventi dalla data di aggiudicazione della gara.

10. Subappalti: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/91 e successive modificazioni l'impresa dovrà indicare le opere che intende subappaltare e ai sensi dell'art. 34 del D.Lg. n. 406/91 l'impresa appaltatrice dovrà effettuare direttamente il pagamento dei subappaltatori, certificandolo alla stazione appaltante nei modi di legge.

11. La domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita IVA e dell'oggetto dell'appalto e indirizzata all'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Sondrio, viale Milano, 16 - 23100 Sondrio dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 marzo 1993 pena la non ammissione alla gara.

La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione appaltatrice.

Data spedizione del bando: 24 febbraio 1993.

Il presidente: geom. Alessandro Bordoni.

M-882 (A pagamento).

A.E.M.
Azienda Energetica Municipale
Milano

Avviso di gara a licitazione privata

L'Azienda energetica municipale di Milano - Aem, indice una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di verniciatura dei sostegni metallici per elettrodotti a 132 e 220 kv, per il periodo di due anni.

L'appalto è costituito da un unico lotto di importo massimo pari a L. 1.500.000.000 su base annua.

I lavori saranno effettuati sugli elettrodotti ad alta tensione dell'Aem che collegano Milano all'Alta Valtellina ed a Cassano d'Adda.

I lavori oggetto dell'appalto saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi in funzione della disponibilità di fuori tensione degli elettrodotti.

La gara sarà esperita ai sensi dell'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Il ribasso offerto dovrà essere indicato come sconto percentuale unico espresso con due cifre decimali, valido per tutti i prezzi unitari riportati nei documenti contrattuali.

I prezzi come scontati in sede di offerta rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

In caso di offerte identiche, si procederà per sorteggio.

L'eventuale ricorso al subappalto dovrà essere dichiarato all'atto dell'offerta. In caso di ricorso al subappalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Quanto sopra ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 406/91.

È consentita la partecipazione alla gara di imprese associate purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda e con indicazione della mandataria.

Requisiti indispensabili per partecipare alla gara sono:

iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 5g (tinteggiatura e verniciatura) della tabella di cui alla legge 57/1962 e successive modificazioni ed integrazioni, per classe di importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) si osservano le disposizioni di cui all'art. 23 commi secondo e quarto del D.Lgs. 406/1991;

un numero minimo di dipendenti pari a 15;

aver eseguito negli ultimi tre anni opere di verniciatura di sostegni metallici per elettrodotti;

aver realizzato nell'ultimo quinquennio un fatturato complessivo per lavori analoghi non inferiore a L. 1.500.000.000.

In caso di A.T.I., ogni impresa associata deve aver eseguito nel triennio lavori aventi le suindicate caratteristiche, mentre il valore minimo quinquennale può risultare dalla somma di quelli svolti dalle singole imprese associate.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro il tassativo termine delle ore 12 del trentacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, apposita domanda in carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, indirizzata all'Azienda energetica municipale, Direzione Approvvigionamenti, corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione alla gara per verniciatura dei sostegni metallici per elettrodotti».

Alla domanda dovranno essere allegati:

certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;

certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno in originale o copia autenticata;

dichiarazione INPS attestante il numero di dipendenti dell'impresa, la regolarità delle iscrizioni e del versamento delle relative contribuzioni negli ultimi dodici mesi;

certificazione di iscrizione e di correttezza contributiva per ciascuna delle posizioni assicurative aperte all'INAIL;

attestazioni, rilasciate da parte di istituti bancari, che confermino la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

elenco dei lavori analoghi a quelli del presente bando eseguiti negli ultimi cinque anni specificandone caratteristiche, luogo di esecuzione, importo e committente.

L'elenco deve essere corredato dalle dichiarazioni di buon esito rilasciate dai committenti, che consentano di verificare l'ammontare dei lavori eseguiti. Qualora i lavori certificati fossero stati eseguiti da un'associazione temporanea di imprese o da un consorzio, il richiedente dovrà precisare la quota di lavori da lui eseguita direttamente;

elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto (da documentarsi mediante autocertificazione ai sensi della legge 15/68);

organico dei tecnici in forza all'impresa specificandone il rispettivo titolo di studio (da documentarsi mediante autocertificazione ai sensi della legge 15/68);

dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa, con riferimento agli ultimi tre anni (da documentarsi mediante autocertificazione ai sensi della legge 15/68);

dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 15/68 e con le forme ivi previste, con la quale il legale rappresentante dichiara di non trovarsi, e che la impresa rappresentata non si trova, in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 della legge 406/91 e dalla legge 575/65 nel testo modificato ed integrato dalle leggi 646/82 e 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutte le imprese che costituiranno l'A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare tutti i documenti sopraelencati.

Non sarà consentita la partecipazione all'appalto di una impresa che si presenti da sola e contemporaneamente in una o più A.T.I. ovvero contemporaneamente in più A.T.I.

Verificandosi che un'impresa richieda di partecipare all'appalto di cui al presente avviso da sola e come componente di una o più A.T.I. ovvero contemporaneamente in più A.T.I. (sia come mandante che come mandataria), le domande dell'impresa e di tutte le A.T.I. interessate verranno escluse dall'invito.

La non conformità della documentazione inviata a quanto sopra specificato costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

La lettera di invito verrà spedita entro trenta giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Aem.

Milano, 24 febbraio 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-894 (A pagamento).

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO (Provincia di Milano)

Bando di gara pubblica mediante appalto concorso per la fornitura del sistema informatico

È indetta pubblica gara a norma del d.l. italiano 24 luglio 1992, n. 358, mediante appalto concorso, in conformità all'apposito capitolato d'appalto, per la fornitura del sistema informatico del Comune.

Le opere, le forniture e le prestazioni, conformi a quanto previsto nel progetto aggiudicatario, dovranno essere consegnate presso il Comune di Lentate sul Seveso entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione Comunale.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 91 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta da bollo da L. 15.000, dovranno pervenire al Comune di Lentate sul Seveso, via Matteotti n. 8 - 20030 Lentate sul Seveso, entro e non oltre le ore 17,30 del giorno 19 aprile 1993.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del d.l. italiano 24 luglio 1992, n. 358.

L'aggiudicazione, che avrà luogo dopo l'esame dell'offerta da parte di apposita Commissione, sarà deliberata dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 16, lett. b) del d.l. italiano 24 luglio 1992, n. 358, in base alla valutazione congiunta degli elementi: qualità e prezzo.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 giugno 1993.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune - Tel n. 0362-560335.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, in data odierna.

Lentate sul Seveso, 25 febbraio 1993.

Il sindaco: Mario Pizzi.

M-901 (A pagamento).

ISTITUTO «ENRICO ANDREOLI»

Borgonovo Val Tidone (Piacenza)

L'Amministrazione dell'Istituto E. Andreoli di Borgonovo Val Tidone, via Pianello, 100, tel. 0523/863800, telefax 864295, intende appaltare, mediante trattativa privata preceduta da un'apposita gara tra imprese, l'affidamento della gestione calore di tutti gli immobili in cui si svolge l'attività dell'Istituto nonché lavori di vario genere riguardanti la manutenzione di reparto.

La gara si svolgerà con la procedura indicata nella normativa approvata dal consiglio di amministrazione e contenuta nel bando di gara.

La gestione calore, oltre alla fornitura del combustibile, comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici e di produzione del vapore, nonché l'eventuale riqualificazione tecnologica degli impianti esistenti previa trasformazione della centrale termica, il loro telecontrollo e utilizzo di diverse energie.

L'appalto si estende alla manutenzione ordinaria di reparto secondo quanto specificato nel capitolato d'appalto.

L'importo annuo, dell'appalto è presunto in un massimo di L. 590.000.000. (Art. 6).

Il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base a tre elementi di valutazione in ordine decrescente e congiuntamente.

Per la valutazione saranno disponibili, in complesso 100 punti così divisi:

- Rendimento del valore tecnico dell'opera punti 50;
- Prezzo punti 40;
- Termine di esecuzione punti 10;
- Totale punti 100.

Per la partecipazione alla gara è richiesta, per motivi tecnici di cui al capitolato l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per le categorie di seguito elencate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, sono prevalenti contestualmente 5A1 e 18, scorponabile la categoria 5a.

L'iscrizione deve sussistere per i seguenti importi:

- a) 5A1 per un importo di L. 750.000.000;
- b) 18 per un importo di L. 300.000.000;
- c) 5A per un importo di L. 150.000.000.

L'importo complessivo annuale presunto dell'appalto è di L. 590.000.000 I.V.A. esclusa.

L'appalto è per sei anni, ma, a decorrere dal termine del primo anno, è ammessa, a favore dell'amministrazione, la facoltà di recedere previo pagamento alla ditta degli eventuali oneri di ammortamento per gli investimenti effettuati.

Il finanziamento verrà effettuato con i fondi ordinari del bilancio dell'Istituto.

I concorrenti potranno presentare offerte ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 ed ai sensi della legge 10 marzo 1990, n. 55.

Il termine ultimo entro il quale dovranno pervenire le domande di invito è stabilito in giorni ventuno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La relativa domanda deve essere redatta in lingua italiana e in carta bollata.

Il bando è reperibile in forma integrale presso l'Ente appaltante.

Borgonovo Val Tidone, 24 febbraio 1993

Il presidente: Molinelli ing. Giuseppe.

C-4295 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Tel. (0962) 902031 - telefax (0962) 901457

Importo di spesa previsto L. 12.445.000.000. Bando di gara per l'affidamento in concessione progettazione P.U.T., revisione P.U.P., progettazione, costruzione e gestione parcheggi cittadini compresi ed elencati nel programma ex legge 122/89, adottato con deliberazione n. 23 del 18 aprile 1991.

La gestione delle opere avrà la durata di anni trenta con l'assunzione di oneri e benefici connessi.

Il rapporto di concessione sarà disciplinato mediante convenzione il cui schema-tipo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 300 del 15 dicembre 1992;

Il concessionario è tenuto ad affidare l'esecuzione dei lavori ad imprese terze per un minimo del 30%.

La procedura di affidamento in concessione è quella prevista dall'art. 29, lettera b), decreto legislativo n. 406/91.

I soggetti interessati a partecipare alla qualificazione per la scelta del Concessionario, dovranno far pervenire, entro le ore 12 del *cinquantaduesimo* giorno successivo alla spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE, richiesta redatta in lingua italiana, su carta da bollo, mediante raccomandata indirizzata al Comune di Crotone, piazza della Resistenza, 88074 Crotone.

La domanda va corredata con la seguente documentazione, anch'essa redatta in carta da bollo:

1) dichiarazione a firma autenticata, di impegno a finanziare l'intera costruzione dei parcheggi;

2) dichiarazione, a firma autenticata, attestante di essere in regola con le disposizioni antimafia;

3) dichiarazione, a firma autenticata, di non far parte di altro raggruppamento concorrente alla gara e che alla stessa non partecipano altri soggetti nei confronti dei quali esistano rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2339 Codice civile italiano;

4) dichiarazione di inesistenza di cause d'esclusione di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

5) dichiarazione attestante iscrizione A.N.C. per categorie ed importi adeguati;

6) referenze bancarie del candidato da parte di tre istituti bancari di interesse nazionale;

7) copia conforme dei bilanci relativi agli ultimi tre esercizi;

8) dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

9) dichiarazione resa dal legale rappresentante riguardante i titoli di studio e professionali dell'imprenditore, dei dirigenti dell'Impresa e del responsabile della conduzione dei lavori;

10) elenco lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, corredata da certificati di buona esecuzione di quelli più imporanti, indicanti importo, periodo e luogo di esecuzione e se effettuati a regola d'arte e con buon esito;

11) dichiarazione di aver costruito o di avere in corso di costruzione parcheggi per almeno L. 1.600.000.000;

12) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera o equipaggiamento tecnico per l'esecuzione delle opere;

13) dichiarazione circa l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti, nell'ultimo triennio;

14) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, facenti o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione;

15) attestazione di assegnazione di almeno una concessione simile e di gestione parcheggi da dieci anni o per dieci anni, con un minimo di posti auto pari a 300.

Gli inviti saranno spediti dall'Amministrazione entro venticinque giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste di partecipazione.

Negli inviti sarà indicata la documentazione che dovrà essere presentata.

Le offerte presentate saranno esaminate e valutate da un'apposita Commissione, nominata ai sensi dell'art. 27 del regolamento comunale per la disciplina dei contratti, sulla base dei criteri di seguito indicati:

a) validità del piano economico-finanziario e migliori condizioni offerte nella proposta per le modalità di gestione dei parcheggi;

b) qualità dei progetti con particolare riferimento, all'inserimento nel contesto ambientale ed all'efficacia dei collegamenti con la validità principale;

c) qualità delle modalità proposta per la gestione dei parcheggi;

d) cronogramma della progettazione esecutiva, della realizzazione e dell'avvio della gestione degli interventi.

L'amministrazione si riserva:

di non dar corso all'affidamento della concessione qualora a suo insindacabile giudizio nessuno dei progetti presentati sia meritevole di approvazione;

di procedere all'affidamento anche nel caso che sia pervenuta una sola domanda.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 6 marzo 1993.

Il segretario generale: (firma illeggibile)

Il sindaco: Prof. Carmine Talarico.

C-4296 (A pagamento).

CITTA DI CARIGNANO (Provincia di Torino)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara (art. 20 legge n. 55/1990) per appalto lavori di attuazione P. di R. area ex Lanificio Bona

Importo a base d'appalto: L. 9.136.500.000.

Ditte invitate:

1) Fabiani S.p.a. - Dalmine; 2) Impregima - Casagiove; 3) Notarimpresa - Novara; 4) Ernesto Frabboni - Bologna; 5) C.R.E.A. - Savigliano; 6) Rizzani de Eccher S.p.a. - Udine; 7) IFG Tettamanti S.p.a. - Milano; 8) Romagnoli S.p.a. - Milano; 9) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. - Roma; 10) Italedil S.p.a. - Roma; 11) SO.MA.C. Società Manufatti Cemento S.p.a. - Roma; 12) Arcas S.p.a. - Torino; 13) Torno S.p.a. - Milano; 14) C.C.P.L. - Reggio Emilia; 15) S.A.P.E.C. - Roma; 16) Mario Valle S.p.a. - Arezano; 17) Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Torino; 18) Unieco - Reggio Emilia; 19) Follioley S.p.a. - Issogne; 20) Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a. - Cuorgnè; 21) Silt Costruzioni S.r.l. - Aosta; 22) Zumaglini & Gallina S.p.a. - Torino; 23) Bonatti S.p.a. - Parma; 24) I.M.C.A. S.p.a. - Napoli; 25) Edilmonari S.p.a. - Rho; 26) Allodi Aldo S.r.l. - Parma; 27) Tor Di Valle Costruzioni S.p.a. - Roma; 28) I.CO.R. Costruzioni S.p.a. - Novara; 29) ICLA Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 30) Cooperativa Edilter - Bologna; 31) Binda & C. S.p.a. - Milano; 32) Cooperativa Costruttori - Argenta; 33) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; 34) C.E.A.P. S.p.a. - Catania; 35) Intercantieri S.p.a. - Limena; 36) Società Generale Progettazioni e Costruzioni Gepco S.p.a. - Genova; 37) Fantino Costruzioni S.p.a. - Cuneo; 38) Borini Costruzioni S.p.a. - Torino; 39) Lodigiani S.p.a. - Milano; 40) Iter - Cooperativa Ravennate

di Interventi sul Territorio - Lugo; 41) Mario Barberis Costruzioni S.p.a. - Alba; 42) Borini & Prono Costruzioni S.p.a. - Torino; 43) Costruzioni Carpegna & Sabbadini S.p.a. - Torino; 44) Grassetto Costruzioni S.p.a. - Roma; 45) Costruzioni Generali Edilquattro S.p.a. - Torino; 46) Carena S.p.a. Costruzioni - Genova; 47) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. - Fossalta di Portogruaro; 48) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 49) Costruzioni Ing. Andreotti S.p.a. - Cremona; 50) Costruzioni Generali Prefabbricate S.p.a. - Milano; 51) Rambelli S.p.a. - Milano; 52) S.I.I. S.p.a. - Milano; 53) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 54) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. - Roma; 55) Società Cooperativa Muratori & Cementisti - C.M.C di Ravenna - Ravenna; 56) Boggio Gelasio & Figli S.p.a. - Torino; 57) Chini Costruzioni S.p.a. - Trento; 58) Orion s.c.r.l. - Cavriago; 59) Armando Torri S.p.a. - Milano; 60) Licis S.p.a. - Torino - Prunotto - Grinzane - B. & V. - Saint Christophe; 61) So.GE.Co. S.r.l. - Cuorné; 62) Ati «Costruzioni Generali Citarella S.r.l.» «Citarella Prisco» «De Cola Aniello» - Nocera Superiore; 63) F.lli Romeo di Romeo Carmelo & C. S.a.s. - Torino - Piotta geom Livio - Grugliasco; 64) Raiola ing. Angelo S.p.a. - Napoli; 65) Edinco S.p.a. - Località Montespina Agnano - Napoli; 66) Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a. - Torino; 67) F.lli Navone Generale di Costruzione S.p.a. - Gaudino e Comoglio - Piemonte Strade - Torino; 68) S.A.F.A.B. - Roma.

Ditte partecipanti: n. 31), n. 60), n. 67), n. 42), n. 22), n. 21), n. 12), n. 17), n. 63), n. 62), n. 66), n. 40).

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 29 lette. b) del decreto legislativo n. 406/1991.

Impresa aggiudicataria: Associazione temporanea di Imprese F.lli Romeo - Torino e Piotta geom. Livio - Grugliasco.

Importo di aggiudicazione: L. 7.648.164.150 + IVA.

Il sindaco: Giorgio Albertino.

C-4297 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 63

Desio (Milano)

Questa Associazione dei Comuni dell'U.S.S.L. n. 63 con sede in Desio, via Novara n. 3, tel. (0362) 614201 - Telefax (0362)-614462, intende procedere a licitazione privata secondo il criterio di cui all'art. 1 lett. c) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e in conformità della legge 19 marzo 1990, n. 55 e del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, all'aggiudicazione dei lavori per l'ampliamento del S.P.D.C. (Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura) e del Magazzino del Presidio Ospedaliero di Desio (Milano).

Importo a base d'asta: L. 1.243.655.334 I.V.A. esclusa.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese iscritte all'A.N.C.: categoria 2ª per un importo di L. 1.500.000.000.

Termine di esecuzione lavori: trecentotrenta giorni naturali e consecutivi.

L'opera appaltata risulta finanziata dalla Giunta Regionale con:

a) deliberazione n. IV/27814 del 24 dicembre 1987 per L. 300.000.000;

b) deliberazione n. V/15225 del 28 novembre 1991 per L. 671.000.000,

e per la differenza con i mezzi di bilancio dell'Ente.

I pagamenti saranno effettuati su presentazione degli stati di avanzamento, ogni qualvolta risulti realizzato un importo di L. 200.000.000 così come meglio specificato nel Capitolato d'oneri.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

I partecipanti dovranno indicare i lavori che intendono subappaltare, nonché il loro valore, in percentuale, rispetto al prezzo globale offerto.

Eventuali richieste di autorizzazione al subappalto o alla sub-fornitura saranno regolate in conformità della legge 19 marzo 1990 n. 55 e del decreto legislativo 19 dicembre 1971, n. 406.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'aggiudicazione avverrà in conformità all'art. 3 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Non è richiesta cauzione provvisoria, la cauzione definitiva, pari al 5% del prezzo di aggiudicazione, verrà prestata all'aggiudicatario secondo quanto stabilito dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta da bollo o equivalente, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente, via Novara n. 3, 20033 Desio, entro le ore 12 del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Le Imprese dovranno presentare allegati alla domanda di partecipazione, specifici certificati, oppure ove previsto dalla legge 15/68, dichiarazioni sostitutive successivamente verificabili, riguardanti:

1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

2) di essere iscritto nel Registro delle Ditte della competente Camera di Commercio o al Registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato;

3) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori; per le Imprese appartenenti ad altri Stati della CEE, l'iscrizione equivalente; per le Imprese riunite o che intendano riunirsi prima della presentazione dell'offerta vale quanto stabilito dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984 n. 687, dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 nonché dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55;

4) l'inesistenza di tutte le condizioni di esclusione degli appalti elencate nell'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

5) di non trovarsi, da parte di nessuno degli amministratori (o da parte del titolare se trattasi di impresa individuale), sottoposto alle misure di cui alle leggi 27 dicembre 1956 n. 1423, 31 maggio 1965 n. 575, 13 settembre 1982 n. 646 e di non essere stata dichiarata per gli iscritti all'A.N.C. la decadenza o sospensione dalla iscrizione;

6) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Nel caso di Associazione di imprese, la richiesta di invito dovrà essere fatta dalla impresa mandataria allegando alla stessa l'atto notarile di costituzione di associazione temporanea a norma di legge per l'appalto.

Nel caso di riunione d'impresе, i certificati e le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che alla Impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Le domande non corredate dalla documentazione indicata non saranno prese in considerazione ai fini degli inviti.

La domanda e la documentazione dovranno essere contenute in apposita busta sigillata nella quale, oltre all'indicazione della ditta, dovrà essere riportata la seguente dizione: «qualificazione per l'appalto dei lavori di ampliamento del S.P.D.C e del magazzino dell'ospedale di Desio».

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione, ai sensi delle leggi vigenti.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge regionale 12 settembre 1983 n. 70.

L'amministrazione spedisce alle imprese prescelte gli inviti presentare le offerte, entro il termine massimo di novanta giorni da termine utile per l'invio delle domande.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla presentazione della stessa a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà produrre la certificazione di cui al D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187, ove ne ricorreranno i presupposti.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio tecnico dell'ente, avente sede nel presidio ospedaliero di via Mazzini n. 1, Desio, tel. (0362) 614201 - Fax (0362) 614462.

L'amministratore straordinario: dott. Romano Bai

Il dirigente coordinatore amministrativo:
dott. Orlando Garzoni

C-4300 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8**

Senigallia, via Cellini n. 13
Telefax 071/7909261

Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che l'Unità Sanitaria Locale n. 8 di Senigallia indice, secondo le norme di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 le sottoindicate gare a licitazione privata, per i fabbisogni relativi al periodo intercorrente dalla data di aggiudicazione al 31 dicembre 1994:

A) gasolio per riscaldamento, importo annuo previsto L. 800.000.000;

B) servizio di lavatura e stiratura biancheria, importo annuo previsto L. 600.000.000;

C) reagenti per centro trasfusionale, importo annuo previsto L. 520.000.000;

D) appalto servizio per esami di laboratorio, importo annuo previsto L. 1.100.000.000;

E) emoderivati, importo annuo previsto L. 350.000.000;

F) pace-makers, importo annuo previsto L. 450.000.000;

G) materiale di immobilizzazione, importo annuo previsto L. 700.000.000;

H) materiale protesico, importo annuo previsto L. 1.200.000.000;

I) materiale di sutura, importo annuo previsto L. 450.000.000;

L'aggiudicazione avverrà secondo:

1) le modalità previste dall'art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per le gare riferite alle lettere A), B), E);

2) le modalità previste dall'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per le gare riferite alle lettere C), D), F), G), H), I).

Le gare saranno dichiarate deserte qualora non risultino pervenute almeno due offerte per ciascuna gara.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate inviando domanda redatta in lingua italiana su carta legale, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato indirizzate a: U.S.L. n. 8 - Servizio Provveditorato, via Cellini, 13 - 60019 Senigallia, tel. 071/7909219.

Le domande di partecipazione, distinte e separate per ciascuna gara, dovranno pervenire alla U.S.L. n. 8 entro e non oltre le ore 12, del ventesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. avvenuta in data 23 febbraio 1993.

Stante l'urgenza la U.S.L. fa ricorso alla procedura prevista dall'art. 7, comma quarto, D.L. n. 358/92.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione nei registri professionali come previsto dall'art. 12 del D.L. n. 358/92;

2) dichiarazione in bollo rilasciata e autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 nella quale si attesti:

a) che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) di essere in possesso delle capacità finanziaria ed economica e dei requisiti tecnici previsti dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

A dimostrazione delle proprie capacità finanziarie ed economiche le imprese concorrenti dovranno presentare:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione, sottoscritta ai sensi della legge n. 15/68, concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

A dimostrazione delle capacità tecniche le imprese debbono presentare:

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità del servizio.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese alle condizioni e modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le richieste di partecipazione non vincolano la U.S.L. n. 8 che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando e di invitare alle gare le Ditte che a suo insindacabile giudizio, riterrà idonee.

Unitamente alle lettere d'invito verranno inviati i Capitolati Generale e Speciale con l'esatta elencazione dei prodotti richiesti e le relative specifiche tecniche.

Eventuali informazioni più dettagliate possono essere richieste al Servizio Provveditorato della U.S.L. telefonando al n. 071/7909219.

Senigallia, 23 febbraio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Sergio Fiora.

C-4310 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE BR/4

Uffici ed amministrazione

Brindisi, via Dalmazia, 13

Tel. 0831/510541

Avviso di gara - Procedura ristretta ed accelerata

L'Unità Sanitaria Locale BR/4 con sede in Brindisi ha indetto licitazione privata con procedura d'urgenza ai sensi del d.l. 24 luglio 1992 n. 358 art. 7 comma quattro per: soluzione basica, soluzione acida, soluzione salina per emodialisi, per la durata di mesi dodici, da espletarsi con la procura dettata dall'art. 16, lettere a) del d.l. 24 luglio 1992 n. 358/92.

La consegna dovrà avvenire presso i magazzini della farmacia di questa U.S.L.

Le imprese interessate devono far pervenire le richieste di partecipazione in carta legale e scritte in lingua italiana all'indirizzo della U.S.L. corredate della seguente documentazione:

dichiarazione della impresa di non trovarsi in una della situazioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del d.l. 24 luglio 1992 n. 358/92.

Tale dichiarazione dovrà essere rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15;

dichiarazione concernente l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (art. 13 lettera c) del decreto legislativo 358/92).

Non sono ammessi reclami per richieste non pervenute entro il termine fissato.

Il termine di presentazione delle istanze di partecipazione, da inoltrare a mezzo raccomandata postale all'indirizzo a margine riportato, è fissato per il 15 marzo 1993 avendo inviato il presente avviso all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 22 febbraio 1993.

La lettera di invito sarà trasmessa entro cinque giorni dalla scadenza di cui sopra.

La richiesta di partecipazione non è vincolante per questa U.S.L., nel senso che la medesima si riserva di revocare, modificare o sospendere il presente avviso.

Brindisi, 22 febbraio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Giampietro Pennetta.

C-4336 (A pagamento).

U.S.L. 37

Napoli, via Croce Rossa n. 8
Tel. 081/7181111

Questa U.S.L. 37, con sede in Napoli alla via Croce Rossa n. 8, cap. 80122, tel. 081/7181111, in esecuzione della delibera n. 1016 del 25 novembre 1992, esecutiva, indice una gara di appalto, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 15, comma primo, lettera b), della legge 113/81 e art. 16, comma primo, lettera b), D.L. 24 luglio 1992 n. 358, sulla base di una serie di elementi di valutazione, quali il prezzo (punti 55), qualità (punti 40), servizio successivo alla vendita (punti 5), per la fornitura annuale di n. 60 pace makers, comprensivi di elettrocateri, per le esigenze del reparto di C.C.V. dell'Ospedale S.M. di Loreto sito in via Michelangelo Schipa. Importo presunto palese a base d'asta di L. 500.000.000 oltre I.V.A.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di non meno di due offerte ritenute valide.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, a mezzo sistema postale raccomandato a.r., pena la esclusione, entro il termine di *giorni venti* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione un certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata in corso di validità, per la categoria corrispondente.

Nella stessa domanda dovranno, altresì, dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. 358/92.

Alla domanda dovrà essere allegata apposita dichiarazione di una o più banche attestante, ai sensi del punto a), dell'art. 13 del D.L. 358/92, la capacità finanziaria ed economica della ditta nonché, ai sensi del punto a) del successivo art. 14 del citato decreto legislativo, l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, a dimostrazione delle capacità tecniche della ditta.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere indirizzate alla U.S.L. 37, via Croce Rossa n. 8 - 80122 Napoli e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

Le richieste di invito non sono vincolati per l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato alla Segreteria della Gazzetta Ufficiale C.E.E. per la pubblicazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul B.U.R.C.

Il capo servizio provveditorato
economato tecnico e della manutenzione:
dott. Osvaldo Zaccaria

L'amministratore straordinario: prof. Gaetano Corvino.

C-4337 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 37

Servizio Provveditorato economato tecnico e della manutenzione

Napoli, via Croce Rossa n. 8

Tel. 081/7181111 - telefax 081/680051

In esecuzione della deliberazione n. 1057 del 18 dicembre 1992 immediatamente eseguibile per l'urgenza, viene indetta una gara da espletarsi mediante «procedura ristretta» per l'aggiudicazione del servizio di pulizia (riferimento CPC n. 874) da eseguirsi presso le strutture ospedaliere (Ospedale Capilupi di Capri, Ospedale Pausilipon, Ospedale S.M. di Loreto di via Crispi) ed ambulatoriali e sede amministrativa della U.S.L.

L'aggiudicazione del contratto verrà effettuata in favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, secondo quanto previsto dal punto 2), lettera b), dell'art. 65 della L.R. 11 novembre 1980 n. 63 e dagli artt. 23 e 24 della direttiva 92/50 C.E.E. del 18 giugno 1992 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E. n. L. 209/1 del 24 luglio 1992 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 2ª serie speciale n. 78 del 5 ottobre 1992.

La valutazione delle offerte sarà effettuata in base ai seguenti elementi:

- A) prezzo: punti 80/100;
- B) qualità del servizio: punti 15/100;
- C) esperienza specifica nel settore: punti 5/100.

Il contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario avrà la durata di un anno, salvo la facoltà esclusiva della Amministrazione appaltante di prorogarlo per un altro anno qualora lo ritenga conveniente.

Trattandosi di procedura accelerata, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato improrogabilmente in *giorni quindici* a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; le domande potranno essere formulate anche mediante telegramma, telex, teletipotele e per telefono salvo la conferma da effettuare con lettera correlata della prescritta documentazione, spedita prima del termine stabilito per la presentazione.

Si avverte che non sarà consentita la presentazione di offerte riferite solo ad una parte dei servizi in questione; le offerte potranno prevedere varianti nella esecuzione del servizio, ma non del tipo di servizio da eseguire.

Presso il Servizio Provveditorato Economato Tecnico e della Manutenzione di questa U.S.L., sito in via Croce Rossa n. 8 - 80122 Napoli, tel. 081/7181111 potranno essere richieste informazioni complementari sui capitoli d'oneri, essi saranno comunque allegati alle lettere di invito che saranno diramate alle ditte selezionate entro trenta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Verranno escluse le offerte anomale (punti 7 legge 155/89).

Sono ammesse a presentare domande di partecipazione alla gara anche raggruppamenti temporanei di imprese, in caso di approvazione, le stesse dovranno costituirsi formalmente in associazione prima della stipulazione del contratto.

Gli offerenti saranno vincolati alle proprie offerte per un periodo di sessanta giorni.

Le spese per il servizio in argomento gravano sul bilancio dell'Ente; le fatture saranno pagate entro novanta giorni dalla presentazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, e della seguente documentazione:

1) dichiarazione, da comprovare successivamente in caso di invito, rilasciata nelle forme prescritte dalla legge 4 gennaio 1968 n. 150 secondo la legislazione del paese di provenienza, con le quali i candidati attestino sotto la loro responsabilità la inesistenza delle cause ostative per la partecipazione alle gare pubbliche previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 29 della succitata direttiva 92/50/C.E.E.;

2) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A., o di analogo registro professionale di Stato europeo aderente alla C.E.E. per i non residenti in Italia, di data non anteriore a tre mesi dal termine fissato per la presentazione delle istanze di partecipazione, dal quale risulti l'iscrizione da oltre tre anni nel settore specifico del servizio di pulizia nonché le rappresentanze legali dell'impresa candidata;

3) dichiarazione, da comprovare successivamente in caso di invito, rilasciata nei modi previsti dal precedente n. sub 1), con la quale i candidati attestino:

a) gli istituti bancari in grado di certificare l'identità finanziaria ed economica, ovvero gli estremi delle assicurazioni contratte contro i rischi di impresa;

b) le risultanze dei bilanci degli ultimi esercizi antecedenti a quello in corso;

c) il fatturato globale, nonché quello relativo al servizio cui si riferisce il presente bando relativo agli ultimi tre esercizi finanziari antecedente a quello in corso, tenendo conto che il fatturato concernente i servizi di pulizia non dovrà risultare inferiore ai due miliardi all'anno;

d) i precedenti servizi prestati nel triennio antecedente all'anno in corso con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

e) il numero medio annuo di dipendenti nel triennio antecedente a quello in corso, che comunque non dovrà essere inferiore a cinquanta alla data del 31 dicembre dell'anno precedente;

f) gli strumenti, il materiale e le apparecchiature tecniche di cui il candidato dispone ai fini dell'ammissione del servizio in argomento, unitamente alle descrizioni delle misure adottate per garantire la qualità del servizio.

Si precisa che rimane esclusa la facoltà di subappaltare in tutto o in parte il contratto.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di invitare le imprese ad integrare o chiarire la documentazione prodotta.

Per partecipare alla gara le ditte invitate dovranno presentare una cauzione provvisoria in ragione di L. 17.500.000 (pari al 2,5% dell'importo posto a base d'asta) secondo uno dei modi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348.

Il presente bando è stato inviato in data 25 febbraio 1993 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E., che lo ha ricevuto in data 25 febbraio 1993.

Le richieste di partecipazione a gara non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il capo servizio provveditorato
economy tecnico e della manutenzione:
dott. Osvaldo Zaccaria

L'amministratore straordinario: prof. Gaetano Corvino.

C-4338 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCE

Bando di gara per licitazione privata

1. La stazione appaltante è la provincia di Lecce con sede alla via Umberto I - Lecce, telefono 0832-683307, telex 860234, telefax 0832-331002.

2. La licitazione privata avrà luogo a norma dell'art. 1, lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e con le modalità di cui all'art. 4 della suddetta legge e con esclusione di offerte in aumento ai sensi del primo comma dell'art. 44 della legge regionale 16 maggio 1985, n. 27.

3. L'oggetto dell'appalto consiste nei lavori di completamento della sezione staccata di Alessano dell'istituto tecnico industriale di Casarano per un importo a base d'asta di L. 1.868.490.003.

L'esecuzione di detti lavori prevede la costruzione del fabbricato principale, la costruzione del fabbricato palestra, la realizzazione corridoio di collegamento, impianto idrico e fognante, impianto elettrico, impianto termico e recinzione esterna.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria 2 per un importo di almeno L. 3.000.000.000 e non sono previste opere scorporabili.

Oltre all'iscrizione all'albo nazionale costruttori, è necessario, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data del presente bando, il possesso dei requisiti di una cifra di affari in lavori derivante sia da attività diretta, sia da attività indiretta di almeno L. 1.868.490.003 e di un costo per personale dipendente di almeno L. 186.849.000.

4. È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta in riunione d'impresa ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

A tale scopo i requisiti relativi alla cifra di affari in lavori ed al personale dipendente di cui al precedente punto 3. dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura non inferiore a L. 747.396.000 per la cifra di affari in lavori e nella misura non inferiore a L. 74.739.600 per il costo del personale dipendente, mentre le restanti somme degli importi indicati al punto tre dovranno essere posseduti cumulativamente alla capogruppo dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà essere in grado di dimostrare una cifra di affari in lavori non inferiore a L. 186.849.000 ed un costo per personale dipendente non inferiore a L. 18.684.900.

5. I lavori dovranno essere compiuti entro quindici mesi dalla data del verbale di consegna ed è prevista una cauzione definitiva pari ad un ventesimo dell'importo netto d'appalto.

6. La spesa è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale ed il relativo calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato presso la tesoreria provinciale.

Sono previsti pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga la cifra di cinquanta milioni.

7. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta fino al momento in cui il presidente di gara ha dichiarata aperta la stessa.

8. L'ammissione delle imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della C.E.E. è ammessa alle condizioni previste dall'art. 19 del suddetto decreto legislativo.

9. La stazione appaltante non intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis, secondo comma, della legge 26 aprile 1989, n. 155, e spedisce gli inviti di partecipazione entro cinquanta giorni dalla data del presente bando di gara.

10) Si avverte che, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, introdotto dall'art. 34 del citato decreto legislativo, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda delle imprese interessate dovrà essere redatta in competente bollo e dovrà pervenire alla provincia di Lecce, via Umberto I, n. 13 - 73100 Lecce entro e non oltre le ore dodici del 31 marzo 1993, esclusivamente per posta mediante raccomandata espresso o posta celere, sul cui plico dovrà essere riportata la scritta «Contiene richiesta di invito a gara».

Nella domanda di partecipazione, la cui firma dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, l'impresa richiedente dovrà anche dichiarare:

A) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dal primo comma dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

B) che nessuno degli amministratori (od il titolare se trattasi di impresa individuale) si trova sottoposto alle misure di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, 31 maggio 1965, n. 575, 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni, né che è stata dichiarata la decadenza o la sospensione dell'iscrizione dell'impresa dall'ANC;

C) di essere iscritta all'albo nazionale costruttori per la categoria 2 e per un importo di almeno L. 3.000.000.000;

D) di essere in possesso dei requisiti relativi alla cifra di affari per lavori ed al costo personale dipendente di cui al punto 3. del presente bando;

E) l'eventuale indicazione delle opere che si intende subappaltare.

Quanto dichiarato sarà successivamente verificato mediante esibizione di idonea documentazione.

Per le imprese partecipanti in riunione di impresa, detta dichiarazione con firma autenticata dovrà essere effettuata oltre che dalla ditta capogruppo, anche dalle ditte mandanti, con l'avvertenza che per quanto riguarda la lettera C) della dichiarazione bisognerà fare riferimento agli importi di iscrizione richiesti dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, mentre per quanto riguarda la lettera D) bisognerà fare riferimento a quanto precisato al punto 4. del presente bando.

Non saranno prese in considerazione le istanze non conformi al presente bando, o non inviate per posta o pervenute oltre il predetto termine.

Il capo ripartizione I amministrativa:
dott. Lucio De Durante

C-4380 (A pagamento).

C.O.N.I. Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Il C.O.N.I. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italo - Roma, tel. 36851, telegrafo CONI Roma, telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, indice n. 5 licitazioni private per la stampa e la fornitura di schede normali, generiche, di apertura e chiusura concorsi, precompilate e a caratura, nonché di locandine per i concorsi pronostici Totocalcio per le stagioni di concorso 1993/94, 1994/95 e 1995/96.

I quantitativi dei materiali da stampare e fornire sono i seguenti:

lotto n. 1 (valore presunto lire 6.716 milioni):

schede normali n. 860.000.000;
schede generiche n. 20.570.000;
schede apertura n. 3.585.000;
schede chiusura n. 4.706.000;
locandine n. 250.000.

Consegna: circa 60 indirizzi siti in Italia meridionale e Sicilia (R.A. 1291);

lotto n. 2 (valore presunto lire 6.154 milioni):

schede normali n. 785.500.000;
schede generiche n. 18.780.000;
schede apertura n. 3.855.000;
schede chiusura n. 4.062.000;
locandine n. 290.000.

Consegna: circa 90 indirizzi siti in Italia centrale e Sardegna (R.A. 1292);

lotto n. 3 (valore presunto lire 6.770 milioni):

schede normali n. 863.500.000;
schede generiche n. 20.650.000;
schede apertura n. 4.232.000;
schede chiusura n. 5.560.000;
locandine n. 340.000.

Consegna: circa 120 indirizzi siti in Italia settentrionale (R.A. 1293);

lotto n. 4 (valore presunto lire 1.820 milioni):
n. 70.000.000 schede precompilate.

Consegna: circa 270 indirizzi in tutta Italia (R.A. 1294);

lotto n. 5 (valore presunto lire 682 milioni):
n. 3.000.000 schede a caratura.

Consegna: Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino e Verona (R.A. 1295).

Le imprese, singole o associate secondo quanto prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, che intendano essere invitate dovranno far pervenire la richiesta di partecipazione per ciascuno dei lotti sopra indicati, al C.O.N.I. - Servizio Appalti e Forniture - Foro Italo - Roma, nel termine perentorio delle ore 12 del 25 marzo 1993.

Entro centoventi giorni dalla data suddetta il C.O.N.I. provvederà all'invio delle lettere d'invito alle licitazioni private.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno essere corredate da:

1) dichiarazione del responsabile di ciascuna impresa, rilasciata con le modalità di cui alla legge 4 febbraio 1968, n. 15, con la quale attesti sotto la sua responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) documentazione attestante l'iscrizione dei registri professionali, di cui all'art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/1992;

3) documentazione relativa alla dimostrazione della capacità economica e finanziaria, consistente nei documenti di cui alle lettere a), b) e c) del primo comma dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) documentazione relativa alla dimostrazione della capacità tecnica, consistente nelle informazioni di cui alle lettere a), b) e c) del primo comma dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

5) per i raggruppamenti temporanei di imprese, la documentazione comprovante la costituzione dello stesso secondo le norme indicate dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo il C.O.N.I.

Le gare saranno aggiudicate al prezzo più basso secondo il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 26 febbraio 1993 ed è stato ricevuto dallo stesso ufficio il 26 febbraio 1993.

Il presidente del C.O.N.I.: avv. Arrigo Gattai.

C-4439 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Il C.O.N.I. - Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Foro Italo - Roma, tel. 36851, telegrafo CONI Roma, telex n. 612534 CONIRO I, telefax n. 36857649, indice un appalto-concorso (R.A. 1288) per la fornitura e posa in opera di arredi presso la Foresteria del Centro Nazionale Addestramento per la Canoa in Castel Gandolfo, Roma.

I beni da fornire e relativa posa in opera, concernono la mobilia per l'arredamento di spazi comuni, hall, zona camino, guardaroba, servizi igienici, sale riunioni, sala ristorante, bar, uffici e camere da letto.

L'importo complessivo della fornitura sarà quello risultante in sede di aggiudicazione dell'appalto, fermo restando che la spesa massima per la completa fornitura e posa in opera non potrà superare l'importo di L. 360.000.000 + I.V.A.

L'appalto è «chiavi in mano», ovvero prevede la fornitura e posa in opera degli arredi pronti per lo specifico utilizzo.

La fornitura dovrà essere ultimata nel termine di giorni cento naturali e consecutivi dall'ordine.

Il pagamento di quanto dovuto (ad ultimazione della fornitura e posa in opera) verrà così ripartito: il 90% dell'importo contrattuale su emissione dell'apposito certificato; il residuo 10% dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Le imprese, singole o associate, secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, che intendano essere invitate, dovranno farne richiesta al C.O.N.I. - Servizio Appalti e Forniture - Foro Italo - 00194 Roma.

Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 10 aprile 1993 e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione del responsabile di ciascuna impresa, rilasciata con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale attesti, sotto la sua responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) documentazione attestante l'iscrizione nei registri professionali, di cui all'art. 12 del citato decreto legislativo n. 358/1992;

3) documentazione relativa alla dimostrazione della capacità economica e finanziaria, consistente nei documenti di cui alle lettere a), b) e c) del primo comma dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) documentazione relativa alla dimostrazione della capacità tecnica, consistente nelle informazioni di cui alla lettera a) del primo comma dell'art. 4 del decreto legislativo n. 358/1992.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione di L. 20.000.000.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo il C.O.N.I.

Il C.O.N.I. provvederà all'invio delle lettere di invito entro centoventi giorni dalla suddetta data di ricezione delle richieste di invito.

La gara sarà aggiudicata secondo le procedure previste dall'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 1979, n. 696.

Il presente bando è stato inviato in data 26 febbraio 1993 ed è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 26 febbraio 1993.

Il presidente del C.O.N.I.: avv. Arrigo Gattai.

C-4440 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 29

Bergamo

Avviso di gara a licitazione privata per il servizio di tesoreria

L'associazione dei comuni - Unità Socio Sanitaria Locale n. 29 - Via Galliccioli, 4 - Bergamo, indice gara da effettuarsi con il metodo della licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria per il triennio 3 maggio 1993-2 maggio 1996, che sarà aggiudicata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della legge regione Lombardia 30 dicembre 1980, n. 106, come modificata dalla legge regione Lombardia 20 marzo 1990, n. 15.

Gli istituti di credito, di cui all'art. 5 del regio decreto 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni ed integrazioni, aventi i requisiti di legge, possono chiedere di essere inviati alla gara, inviando domanda di partecipazione, redatta su carta legale, a: U.S.S.L. n. 29 - Via Galliccioli, 4 - 24121 Bergamo, entro le ore 12 del 22 marzo 1993 (ventesimo giorno dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, avvenuta il 2 marzo 1993, secondo la procedura accelerata di cui all'art. 7, quarto comma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358).

Nella domanda di partecipazione alla gara, gli istituti di credito interessati dovranno dichiarare, a pena di esclusione, quanto segue:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di disporre di una sede, succursale o filiale con sportello in Bergamo.

Il presente invito non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'u.o. economico-finanziaria di questa U.S.S.L. - Telefono n. 035/385234/241.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Sena.

C-4654 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-9409 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 18 novembre 1992 alla pagina n. 30, dove è scritto: «Nata a Sesto S. Giovanni (Milano) via Flack 13» leggasi: «Nata a Sesto S. Giovanni (Milano) il 1° gennaio 1950 e residente in Sesto S. Giovanni (Milano) via Falk 13».

Invariato il resto.

C-4333

Nell'avviso M-92 riguardante ESTRATTO ATTO DI FUSIONE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1993 alla pagina n. 12,

dove è scritto nell'intestazione: «Je Speaker Audio System S.r.l. ... codice fiscale n. 0405860158» leggasi «Je Speaker Audio System S.r.l. ... codice fiscale n. 04505860158»;

dove è scritto: «1) poiché l'intero capitale della società incorporante ... e senza aumento del capitale di questa e quindi senza concambi di sorta ...» leggasi: «1) poiché l'intero capitale della società incorporata ... e senza aumento del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta ...»

Invariato il resto.

C-4334

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.	4
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL WORLD WILDLIFE FUND.	4
AEDES - S.p.a. LIGURE LOMBARDA PER IMPRESE E COSTRUZIONI	29
AEDES BOVISA - S.r.l.	29
ALFAPLAST - S.r.l.	29
ALGOS - S.p.a.	2
ALPI EAGLES AVIATON - S.p.a.	25

	PAG.
ANDSE - S.r.l.	29
ANSALDO ENERGIA - S.p.a.	23
APRILE SEAFREIGHT - S.p.a.	26
ARGO - S.p.a. Aziende Riunite Grandi Opere.	24
AT - S.p.a.	12
ATESIA - S.p.a.	1
AWS - S.p.a.	23
BAILEY - S.r.l.	35
BANCA AGRICOLA MILANESE - S.p.a.	15
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	36
BANCA DEL POPOLO BANCA POPOLARE - Società Coop. a r.l.	35
BANCA DI SASSARI - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Società cooperativa a responsabilità limitata.	36
BANCA POPOLARE DELLA MURGIA Società cooperativa a responsabilità limitata.	36
BANCA POPOLARE DI GEMONA - S.c. a r.l.	35
BANCA POPOLARE DI SASSARI.	1
BISENZIO - S.r.l.	35
BORGHETTO MAGAZZINI GENERALI E FRIGORIFERI DI BRESCIA - S.p.a.	20
BRANDINI - S.p.a.	9
C F C - S.p.a.	14
C.S.A. - S.p.a.	22
CA.GI. - S.r.l.	27
CABO FIN. - S.p.a.	10
CALLIOPE - S.r.l.	27
CANTINA - S.r.l.	32
CAPITALGEST - S.p.a.	3
CARTARIA ISOLA DEL LIRI - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	36	FALCONI COSTRUZIONI IMPIANTI - S.p.a.	19
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	36	FERRANTI ITALIA - S.p.a.	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ALTOFONTE	36	FIAR Fabbrica Italiana Apparecchiature Radioelettriche - S.p.a.	5
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LERCARA FRIDDI	36	FIDAGEST - S.p.a.	11
CHAMPION ITALIA - S.p.a.	25	FINANZIARIA AGRICOLA - S.p.a.	21
CITYCARD - S.p.a.	19	FINANZIARIA LOMBARDA PUBBLICITÀ - S.r.l.	31
COBO - S.p.a.	32	FINENERGIA - S.p.a.	21
COMMERCIALE GAL - S.p.a.	10	FINPARTNER - S.p.a.	25
COMPAGNIE RIUNITE FINANZA E LAVORO Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	22	FLEXIM - S.p.a.	30
CONFEX - S.r.l.	34	FONDIGEST - S.p.a.	10
COOPFIN MARE Società cooperativa a r.l.	2	FONDO SOCIALE DI CREDITO E RISPARMIO Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	13
CORRIDI I.T.S. - S.r.l.	28	FOSS ELECTRIC (ITALIA) - S.p.a.	16
COSENZA CALCIO 1914 - S.p.a.	21	FRANCO SEMENZATO - S.p.a.	26
COSTRUTTORI ASSOCIATI MERIDIONALI - S.p.a.	3	FRANCO TOSI INGEGNERIA - S.p.a.	23
CUCIRINI CANTONI COATS - S.p.a.	9	GENERCOMIT DISTRIBUZIONE - S.p.a.	26
CURONE - S.r.l.	29	GENERAL FACTOR - S.p.a.	18
DALI - S.p.a.	19	GEREMIA - S.p.a.	9
DATAFIN - S.r.l.	31	GESIM - S.p.a.	14
DATING - S.p.a.	28	GESTIONI IMPIANTI GUENZI - S.p.a.	31
DECORITALIA LEIPOLD-ROMER - S.p.a.	8	GINA LEBOLE CONFEZIONI DIVISIONE VENDITA DIRETTA DI FIRENZE - S.r.l.	34
DI VEROLI FU UMBERTO - S.r.l.	28	GINA LEBOLE DIVISIONE VENDITA DIRETTA - S.r.l.	33
DOW ITALIA - S.p.a.	5	GIST BROCADES - S.p.a.	29
DUN & BRADSTREET KOSMOS - S.p.a.	18	HERCULES ITALIA - S.p.a.	11
E. PETRELLA E C. - S.p.a.	3	HONDA ITALIA INDUSTRIALE - S.p.a.	5
ECOCARB - S.p.a.	13	I.C.E. INDUSTRIA CARNI ESPOSITO	26
EIS PRODOTTI - S.p.a.	24	ICIR - S.r.l.	27
ELETTRONICA INGEGNERIA SISTEMI - S.p.a.	24	IL BROLO - S.r.l.	35
ELKRO GAS - S.p.A.	5	ILTE SUD - S.p.a.	6
ENTE BACINI - S.p.a.	8	IMMOBILIARE AL MARE - S.r.l.	27
ESMACH - S.p.a.	26	IMMOBILIARE ROBERTA - S.r.l.	30
		IMPRESA MORA - S.r.l.	32
		INFOGRAF - INFORMATICA GRAFICA - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
INIZIATIVE MOBILIARI IMMOBILIARI - S.p.a.	13	PIACENZA FOOT-BALL CLUB - S.p.a.	17
INTERCOMMISSIONARIA - S.p.a.	16	PLASTICA ITALIANA - S.p.a.	11
INTERNATIONAL MEETING CENTER - I.M.C. - Gruppo IRI-IRITECNA Società per azioni.	4	PROFUMERIE DOUGLAS - S.p.a.	16
INTIMODA TRADE - S.p.a.	14	RECUSANI TOMASO & C. - S.r.l.	31
INVESTIMENTI CERESIO - S.p.a.	13	REMA UB - S.p.A.	6
ISTITUTO FIORENTINO DI CURA E ASSISTENZA - S.p.a.	8	RK12 - S.p.a.	8
IT.CO. - S.p.a.	2	ROLOFOND - S.p.A.	6
KRENE - S.p.a. Società Sarda di Informatica	22	S.E.I.B. SOCIETÀ EMILIANA INDUSTRIA BITUMI Società per azioni.	24
LA FONDINVESTA - S.p.a., GRUPPO FONDARIA	22	S.I.N.T.A.B. - S.r.l.	20
LARIO HOUSE - S.p.a.	19	SAN GIORGIO SYSTEM TECHNOLOGY - S.p.a.	7
LAVORO BROKER ASSICURAZIONI - S.p.a.	4	SEM FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	10
LEBOLE GINA SUD DIVISIONE VENDITA DIRETTA - S.r.l.	33	SEROVET - S.p.a.	2
LEICA - S.p.a.	18	SHOP FINANCE LIMITED - S.r.l.	30
LIRANOVA FIDUCIARIA - S.p.a.	17	SICOM - SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONE E MONTAGGI - S.p.a.	22
LOGICASIEL - S.p.a.	30	SILEASUD - S.r.l.	35
LUXOTTICA GROUP - S.p.a.	17	SITOGIA - S.r.l.	35
M.T. - S.r.l.	32	SOCIETÀ FONDERIA DI CASTENEDOLO - S.p.a.	20
MARA CONFEZIONI - S.p.a.	20	SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE - S.p.a.	25
MEDIOCREDITO DI ROMA - S.p.a.	7	SOCIETÀ ITALIANA RADIO MARITTIMA - p.a.	7
MERAK - S.p.a.	10	SOCIETÀ ITALIANA SISAL & AFFINI LAVORATI S.I.S.A.L. - S.p.A.	6
MESSAGGERIE ITALIANE DI GIORNALI RIVISTE E LIBRI - S.p.a.	14	SOCIETÀ MERCANTILE INTERNAZIONALE INTERSOMER - S.p.a.	16
MIATTON - S.p.a.	15	SOCIETÀ RICERCHE IDROCARBURI S.O.R.I. - S.p.a.	12
MIRACLEAN (ITALIA) - S.r.l.	31	SOMET - S.p.a.	11
NUOVA FORNERIA - S.p.a.	15	SOVARDINO - S.p.a.	14
O. BRISIGHELLO - S.p.a.	24	SOVIFIN SIM - S.p.a.	14
OFFICINE STANGA - CITTADELLA - S.p.a.	11	STET INTERNATIONAL - S.p.a.	5
OTO SISTEMI CIVILI - S.p.a.	6		
OUTSOURCING COMPANY - S.p.a.	3		
PAGLIARINI LUIGI - S.a.s. di Revelli Mario & C.	31		

	PAG.		PAG.
SYSTEMA TERRA - S.p.a.	12	UNIGEST - S.p.a.	17
T.D.C. TORCITURA DI CERANO - S.p.a.	7	VEDANI CARLO METALLI - S.p.a.	12
TECNOPONTI - S.p.a.	4	VELUX-ITALIA - S.p.a.	16
TECNOSAFE - S.p.a.	28	VERTEX - S.p.a.	21
TENNIS CLUB S. CROCE - S.p.a.	9	VERTEX - S.p.a.	21
TERMOSUD - S.p.a.	23	WALTER STOECKLIN ITALIA - S.p.a.	13
TRASFORMAZIONE METALLI ME.TRA. - S.p.a.	20	ZI PIETRO 1964 - S.r.l.	28

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 4 0 9 3 *

L. 5.800